



COMUNE DI LOVERE

D.U.P.

2025 / 2027

Sommario

INTRODUZIONE	4
La programmazione nel nuovo contesto normativo.....	5
Il Documento Unico di Programmazione	7
SEZIONE STRATEGICA (SES)	10
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	12
Obiettivi individuati dal governo nazionale	12
ANALISI DEMOGRAFICA.....	17
ANALISI DEL TERRITORIO	18
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE.....	19
Organizzazione dell'ente.....	19
Le risorse umane disponibili.....	20
Modalità di gestione dei servizi.	22
Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.....	24
Piano di razionalizzazione organismi partecipati	26
Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.....	29
Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente.....	33
Analisi delle entrate.	36
Analisi delle entrate titolo I.	36
Analisi entrate titolo II.	37
Analisi entrate titolo III.	38
Analisi entrate titolo IV.	39
Analisi entrate titolo VI.	42
Analisi entrate titolo VII.	45
Indicatori parte entrata	46
Analisi della spesa	51
Indicatori parte spesa	54
Linee programmatiche formalizzate nel dup	57
Strumenti di rendicontazione dei risultati.....	73
SEZIONE OPERATIVA.....	74
SEZIONE OPERATIVA - parte prima.....	75
Equilibri di bilancio.	111
Limiti di indebitamento.....	113
SEZIONE OPERATIVA - parte seconda.....	115
Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027	115
Programma triennale delle opere pubbliche	116
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.....	117
Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.....	118

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi	121
Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma.....	122
Interventi finanziati con fondi PNRR	123

INTRODUZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *‘Piano di governo’*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *‘qualificata’*, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti *‘interni’* sull'organizzazione ed *‘esterni’* sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”.

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (da cui la durata quinquennale del periodo osservato dalla SeS) di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l’ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni ed alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Nella redazione del DUP, il primo passaggio deve consistere nella descrizione del 'Piano di governo, ovvero nell'indicazione delle politiche e delle strategie che devono guidare il processo decisionale ed operativo dell'Ente.

Il secondo passaggio deve invece sostanziarsi nel raccordare il 'Piano di governo con la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma, in modo da offrirne una rappresentazione armonizzata e comparabile con quella delle altre amministrazioni pubbliche locali, rendendo possibile la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Inoltre, il contenuto del DUP deve rispettare la qualità informativa degli *stakeholder* interessati dalle singole componenti della strategia complessiva dell'ente, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>		
Presentazione	delibera consiliare del 26/06/2024 n. 20	presa d'atto
<i>Proposta di DUP</i>		
approvati _____ non approvati _____	delibera di giunta n. 106 del 16/09/2024 delibera consiliare del	
<i>Approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti</i>		
approvati _____ non approvati _____	delibera consiliare n. 24 del 31/07/2024	
Nota di aggiornamento		

SEZIONE STRATEGICA (SES)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Tra gli elementi considerati dal Principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale.

Il Bollettino economico n. 3/2024 della Banca d'Italia evidenzia in sintesi quanto segue: *“L'economia globale ha continuato a migliorare in primavera, ancora trainata dai servizi, ma con segnali di rafforzamento anche nella manifattura. Negli Stati Uniti prosegue la crescita dei consumi; in Cina si espande l'attività nell'industria mentre resta debole la domanda interna, alimentando gli squilibri commerciali con i paesi avanzati. Secondo le stime più recenti dell'OCSE, nel 2024 l'incremento del PIL globale si collocherà al 3,1 per cento; sulla base di nostre valutazioni il commercio mondiale si espanderà del 2,2 per cento. L'eventuale aggravamento dei conflitti in corso rappresenta ancora il principale rischio al ribasso per la crescita globale.*

In primavera l'inflazione ha ripreso a diminuire negli Stati Uniti, dopo un incremento nel primo trimestre, e ha continuato a ridursi nel Regno Unito. In giugno la Federal Reserve ha mantenuto invariati i tassi di riferimento per la settima riunione consecutiva, ribadendo la necessità che il processo di disinflazione si consolidi prima di avviare un allentamento delle condizioni monetarie. Anche la Bank of England e la Banca del Giappone hanno mantenuto invariati i tassi. Le condizioni dei mercati finanziari sono rimaste nel complesso stabili ma nell'area dell'euro hanno risentito dell'incertezza politica in Francia. Dopo le elezioni europee, il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato decennali e i corrispondenti titoli tedeschi è salito in Francia mentre in Italia, dopo un temporaneo aumento, è tornato al di sotto dei livelli di aprile.

Secondo nostre valutazioni, in primavera il PIL dell'area dell'euro si è espanso in misura contenuta, sospinto dal settore terziario. La disinflazione si è attenuata, soprattutto a causa della dinamica ancora sostenuta dei prezzi dei servizi. Prosegue tuttavia la discesa degli indicatori di fondo dell'inflazione, che depurano il segnale dalle fluttuazioni più erratiche. In base alle proiezioni di giugno degli esperti dell'Eurosistema, quest'anno l'inflazione diminuirà al 2,5 per cento, raggiungendo il 2,2 nel 2025 e l'1,9 nel 2026.

In giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ridotto di 25 punti base i tassi di riferimento. Ha inoltre ribadito di essere determinato a far sì che l'inflazione torni tempestivamente al suo obiettivo di medio termine, mantenendo i tassi su un livello sufficientemente restrittivo fino a quando sarà ritenuto necessario. Il Consiglio continuerà a seguire un approccio guidato dai dati nel

determinare livello e durata adeguati della restrizione monetaria, senza vincolarsi a uno specifico sentiero dei tassi ufficiali.

Dopo la moderata espansione del primo trimestre di quest'anno, secondo nostre stime il PIL in Italia ha continuato a crescere in misura contenuta in primavera; è stato sostenuto ancora dai servizi, in particolare del turismo, che beneficia del buon andamento della spesa dei viaggiatori stranieri. Per contro l'attività si è ridotta nelle costruzioni e nella manifattura. Dal lato della domanda, all'ulteriore espansione delle esportazioni e alle indicazioni positive sui consumi si associa un quadro meno favorevole per gli investimenti. Nelle nostre più recenti proiezioni macroeconomiche, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il prodotto aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dello 0,9 nel 2025 e dell'1,1 nel 2026.

Nel primo trimestre del 2024 il surplus di conto corrente si è ampliato, risentendo positivamente del miglioramento del saldo dei beni. Gli investitori non residenti hanno effettuato elevati acquisti netti di titoli italiani, soprattutto del settore pubblico; nei primi sei mesi dell'anno è diminuito il saldo debitorio TARGET. La posizione creditoria netta sull'estero si è rafforzata.

L'occupazione ha continuato ad aumentare nei mesi primaverili: a fronte di una partecipazione al mercato del lavoro stabile su livelli superiori a quelli osservati prima della pandemia, il tasso di disoccupazione è ulteriormente sceso, avvicinandosi a quello medio dell'area. La crescita del costo del lavoro nel settore privato non agricolo si è rafforzata nei mesi recenti, sospinta dai rinnovi contrattuali nel comparto dei servizi e dai pagamenti previsti dagli accordi già in vigore.

Negli ultimi mesi l'inflazione complessiva è rimasta su valori bassi e la componente di fondo si è ridotta lievemente. La disinflazione si è confermata più lenta per i servizi, per effetto sia delle componenti i cui listini si adeguano con ritardo all'andamento dell'indice generale, sia delle voci connesse con il turismo, per le quali la domanda resta elevata. Secondo le imprese l'inflazione al consumo si manterrebbe al di sotto del 2 per cento nel breve e nel medio termine. Nelle nostre proiezioni l'inflazione al consumo si collocherà su valori contenuti, all'1,1 per cento quest'anno e a poco più dell'1,5 nella media del biennio 2025-26.

La stretta monetaria continua a incidere sul costo del credito. La flessione dei prestiti alle imprese prosegue, seppure attenuandosi; vi contribuiscono non solo una domanda di finanziamento modesta, per via degli alti tassi di interesse e della debolezza degli investimenti, ma anche criteri di offerta restrittivi a causa della diffusa percezione del rischio.

La Commissione europea ha annunciato che raccomanderà l'apertura di procedure per i disavanzi eccessivi nei confronti di cinque paesi dell'area dell'euro, tra cui l'Italia. Per il nostro paese la Commissione stima infatti che il rapporto tra disavanzo e PIL, sebbene in forte contrazione rispetto

al 7,4 per cento del 2023, resterà al di sopra della soglia del 3 per cento sia nell'anno in corso sia nel prossimo. In merito al Piano nazionale di ripresa e resilienza, alla fine di giugno il Governo ha richiesto il pagamento della sesta rata a seguito del conseguimento dei 37 obiettivi previsti. All'inizio di luglio la Commissione ha inoltre approvato in via preliminare la domanda di pagamento della quinta rata.”

Per quanto riguarda l'economia lombarda, si riporta di seguito un estratto del rapporto annuale di Banca d'Italia “Le economie regionali. L'economia della Lombardia”, del 19 giugno 2024:

“Nel 2023 si è conclusa la fase di forte espansione dell'economia seguita alla crisi pandemica. Secondo le nostre stime, il prodotto della Lombardia è cresciuto dell'1,2 per cento, un valore più elevato rispetto alla media nazionale (0,9 per cento). L'andamento delle componenti di fondo dell'economia regionale, colto dall'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia, mostra che il rallentamento è iniziato nell'ultimo trimestre del 2022 ed è proseguito fino al primo trimestre del 2024.

L'inflazione è diminuita all'1,0 per cento nel marzo scorso, dall'11,0 per cento della fine del 2022; il rallentamento della dinamica dei prezzi ha riflesso soprattutto il calo delle componenti legate all'abitazione e alle utenze, che incorporano anche l'andamento dei costi dell'energia.

La produzione industriale ha ristagnato e il fatturato delle imprese è diminuito. Le esportazioni, valutate a prezzi costanti, sono calate, seppure in misura contenuta e meno della domanda potenziale. Si sono ridimensionate le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi che avevano caratterizzato il precedente biennio. La crisi nel Mar Rosso ancora in corso ha però allungato i tempi di consegna dei beni scambiati sui mercati internazionali che utilizzano questa tratta.

Nelle costruzioni l'attività ha continuato a espandersi, ancora sostenuta dagli incentivi per gli interventi di efficientamento energetico e dalle opere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il mercato immobiliare ha subito invece una battuta d'arresto, con una forte diminuzione delle compravendite, su cui ha inciso l'aumento del costo dei mutui, e un rallentamento delle quotazioni.

Nei servizi privati non finanziari, il fatturato ha continuato a crescere, in particolar modo nelle attività dell'alloggio e della ristorazione che hanno beneficiato del buon andamento del turismo, soprattutto dall'estero.

Nel 2023 i profitti delle imprese sono rimasti elevati. A fronte del rialzo dei tassi di interesse, le aziende hanno ridotto l'indebitamento verso le banche e utilizzato parte delle riserve liquide accumulate durante la pandemia per finanziare l'attività corrente e gli investimenti. Le grandi imprese hanno continuato a raccogliere fondi sul mercato obbligazionario. Le aziende hanno fatto fronte all'indebolimento del quadro congiunturale e al rialzo dei tassi di interesse partendo da una situazione economica e finanziaria più solida rispetto ad analoghe fasi cicliche del recente passato. La solidità dei bilanci si è riflessa positivamente negli indicatori della solvibilità del debito verso gli intermediari.

Il numero degli occupati ha continuato a crescere e il tasso di partecipazione al mercato del lavoro si è riportato sui valori del 2019. Il tasso di disoccupazione è sceso su livelli storicamente bassi. Le retribuzioni sono aumentate in modo contenuto rispetto all'incremento dei prezzi, sebbene le imprese abbiano segnalato l'intensificarsi delle difficoltà di reperimento di nuovo personale.

Il reddito delle famiglie è diminuito in termini reali, a causa dell'incremento dei prezzi; secondo nostre stime, il 7,5 per cento delle famiglie lombarde si trovava sotto la soglia di povertà, una quota di poco inferiore alla media nazionale. I consumi, pur se in rallentamento, hanno continuato a crescere e la spesa è stata finanziata attingendo alla liquidità accumulata durante la pandemia e, in parte, facendo ricorso al credito al consumo. La posizione finanziaria delle famiglie è rimasta complessivamente solida anche se sono emersi segnali di accresciute difficoltà nel rispetto delle scadenze delle rate dei mutui.

Gli investimenti degli enti territoriali sono aumentati, sostenuti dalla progressiva attuazione degli interventi finanziati dal PNRR. Alla fine del 2023 erano stati assegnati a soggetti attuatori pubblici oltre 13 miliardi di euro per interventi da realizzare in Lombardia; l'importo stimato delle gare bandite era di circa 6 miliardi di euro, tre quarti dei quali già aggiudicati. Una quota consistente (4,8 miliardi di euro) delle risorse messe a bando riguarda la realizzazione di opere pubbliche, una parte delle quali è già in fase di esecuzione: i cantieri collegati al PNRR avviati in regione tra novembre 2021 e febbraio 2024 erano oltre duemila, per un importo complessivo di circa 2,5 miliardi di euro. Nello stesso periodo i cantieri conclusi erano, in valore, pari all'8 per cento di quelli avviati, più che nella media italiana.

Le prospettive

Nei primi mesi del 2024 l'andamento congiunturale è rimasto debole e le previsioni per l'anno in corso sono di un ulteriore rallentamento nella dinamica del prodotto regionale (Prometeia), che rappresenta circa il 23 per cento di quello nazionale. Per l'economia italiana lo scenario centrale delle previsioni della Banca d'Italia, pubblicate lo scorso aprile, prevede una crescita dello 0,6 per cento nel 2024 e dell'1,0 nel 2025. Nel medio termine il sentiero di sviluppo della regione sarà tracciato dalla capacità di dare continuità e accelerare i cambiamenti strutturali intrapresi nell'ultimo decennio e di affrontare i problemi delle tre grandi transizioni: climatica, tecnologica e demografica.

Quasi i due terzi delle imprese industriali lombarde hanno realizzato o prevedono di effettuare investimenti per l'efficientamento energetico e per l'utilizzo di fonti rinnovabili. La capacità produttiva da fonti rinnovabili e il loro impiego da parte di famiglie e imprese sono cresciuti negli ultimi quindici anni e la Lombardia è la prima regione italiana per produzione di elettricità da fonte idrica e fotovoltaica. Entro il 2030, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale integrato energia e clima, la capacità di generazione elettrica da fonti rinnovabili della regione dovrebbe quasi raddoppiare.

Le imprese continuano a investire nelle nuove tecnologie avanzate, specialmente nelle forme che favoriscono le interconnessioni dei processi e l'accesso da remoto alle informazioni tramite il cloud computing. La struttura produttiva incentrata sulla manifattura anche ad alta tecnologia e la forte proiezione internazionale della regione rendono la capacità di innovare e migliorare la qualità dei prodotti un fattore cruciale per mantenere la competitività. Rispetto alle aree più avanzate in Europa, la Lombardia si connota però per

minori investimenti in ricerca e sviluppo e per il minore utilizzo di lavoro altamente qualificato, anche nei settori tecnologicamente più avanzati. Queste caratteristiche si accompagnano a una minore propensione a introdurre innovazioni tutelate da brevetto e a un più basso tasso di ingresso sul mercato di nuove iniziative imprenditoriali.

Oltre la metà delle innovazioni brevettate è riconducibile a gruppi multinazionali, a cui fanno capo solo il 4,2 per cento degli stabilimenti produttivi in regione, ma che concorrono in misura significativa all'economia lombarda: occupano oltre un quarto degli addetti, generano quasi la metà del valore aggiunto e contribuiscono per il 60 per cento alle esportazioni.

Il progressivo invecchiamento della popolazione avrà effetti molto rilevanti sull'economia. Ci saranno ricadute negative sui livelli di partecipazione al mercato del lavoro. Negli ultimi anni l'apporto dei lavoratori stranieri è risultato determinante per la crescita delle forze di lavoro e continuerà a esserlo anche in futuro. Un contributo all'occupazione potrà derivare dall'aumento della partecipazione delle donne e dei giovani che non lavorano e non studiano. L'evoluzione demografica avrà ricadute anche nell'offerta di servizi finanziari, che dovrà adeguarsi alle esigenze di persone più anziane, con livelli di ricchezza mediamente superiori alla media investita spesso in attività a basso grado di liquidità. Aumenterà considerevolmente la domanda di servizi di cura e assistenza alla persona.”

1. I fondi del PNRR che finanziano gli investimenti nella Sanità sono destinati prevalentemente al rafforzamento dell'assistenza territoriale. Una volta implementate, le misure previste richiederanno un fabbisogno di personale sanitario aggiuntivo a quello determinato dal pensionamento di un numero molto elevato degli attuali addetti al settore: alla fine del 2022, infatti, l'11 per cento del personale dipendente del Sistema Sanitario Regionale aveva almeno 60 anni.

ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale *stakeholder* di ogni iniziativa.

Al 31.12.2023 la popolazione residente assommava a n. 5.045 abitanti; pur tuttavia pare opportuno evidenziare che i servizi del Comune si rivolgono ad una platea di utenti ben più vasta e non composta solo dai "residenti" in senso stretto, stante la vocazione turistica del territorio e la presenza di uffici ed attività che costituiscono interesse per tutta l'area dell'Alto Sebino.

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		5.001
Popolazione residente al 31.12.2023		5.045
	maschi	2.346
	femmine	2.699

ANALISI DEL TERRITORIO

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)	735				
Risorse idriche	Laghi (n)	1			
	Fiumi e torrenti (n)	2			
Strade	Statali (km)	0			
	Regionali (km)	0			
	Provinciali (km)	0			
	Comunali (km)	0			
	Vicinali (km)	0			
	Autostrade (km)	0			
Di cui:	Interne al centro abitato (km)	25			
	Esterne al centro abitato (km)	9			
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	01/08/2012	Estremi di approvazione	CC 1 DEL 19.01.2012
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Comerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

Organizzazione dell'ente

Le funzioni di Segretario sono affidate al Dott. Tiraboschi Andrea a scavalco, in attesa di attribuzione di un segretario effettivo per la sede di segreteria

La gestione è assegnata ai seguenti Centri di Responsabilità:

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
Area Affari Generali	ZANDONAI ANDREA
Area Gestione Risorse	MORETTI NARRIMAN
Area Gestione Territorio	BONFADINI FRANCO
Area Manutenzione e Lavori Pubblici	CHIERICI FRANCESCA
Area Polizia Locale	REDOLFI PAOLO
Area servizi alla persona	DELLA ROCCA GIOVANNI
Segretario Comunale	TIRABOSCHI ANDREA

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di costo, funzionali alla puntuale rilevazione degli elementi contabili aggregati per aree di risultato significative, anche per finalità di controllo puntuale e pianificazione.

C.d.R	Responsabile
Organi istituzionali	Area Affari Generali
Segreteria generale	Area Affari Generali
Ufficio ragioneria	Area Gestione Risorse
Ufficio tributi	Area Gestione Risorse
Beni demaniali e patrimoniali	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Ufficio tecnico	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Servizi demografici	Area Servizi alla Persona
Centro elaborazione dati (C.E.D.)	Area Gestione Risorse
Uffici giudiziari	Responsabilità intersettoriale
Polizia locale	Area Polizia Locale
Scuola dell'infanzia	Area Servizi alla Persona
Scuola primaria	Area Servizi alla Persona
Scuola secondaria di primo grado	Area Servizi alla Persona
Scuola secondaria di secondo grado	Area Servizi alla Persona
Assistenza scolastica	Area Servizi alla Persona
Biblioteca civica e museo	Area Affari Generali
Attività e beni culturali	Area Affari Generali
Piscina comunale	Area Gestione Risorse
Centri sportivi	Area Servizi alla Persona
Sport e tempo libero	Area Servizi alla Persona

Servizi turistici	Area Affari Generali
Manifestazioni turistiche	Area Affari Generali
Viabilità	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Illuminazione pubblica	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Trasporto pubblico	Area Polizia Locale
Urbanistica e territorio	Area Gestione Territorio
Edilizia economico-popolare	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Servizio idrico integrato: acquedotto	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Smaltimento rifiuti	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Parchi e tutela ambientale	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Asilo nido	Area Servizi alla Persona
Assistenza/servizi agli anziani	Area Servizi alla Persona
Cimitero	Area Servizi alla Persona
Attività commerciali	Area Polizia Locale
Distribuzione gas	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Assistenza/servizi ai minori	Area Servizi alla Persona
Assistenza/servizi agli extracomunitari	Area Servizi alla Persona
Assistenza, beneficenza, servizi alla persona	Area Servizi alla Persona
Riserve e svalutazioni	Area Gestione Risorse
Servizi generali	Area Affari Generali
Servizio idrico integrato: fognatura e depurazione	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Servizi di protezione civile/Difesa del suolo	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Servizio idrico integrato: fontane e lavatoi	Area Manutenzione e Lavori Pubblici
Altri servizi produttivi	Area Polizia Locale
Servizi di prevenzione e riabilitazione	Area Affari Generali
Affissioni e pubblicità	Area Polizia Locale
Distribuzione energia elettrica	Responsabilità intersettoriale
Assistenza/servizi ai giovani	Area Affari Generali
Partite di giro	Responsabilità intersettoriale

Le risorse umane disponibili

Il piano del fabbisogno del personale viene configurato dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Per eventuali approfondimenti in materia si rinvia all'apposita sezione del DUP "*Programmazione del fabbisogno di personale*". Di seguito viene riportata apposita tabella che evidenzia la composizione del personale in servizio al 01.09.2024.

AREA	SETTORI/SERVIZI	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	AREA
AREA SEGRETERIA	Segreteria generale, Protocollo, cultura, turismo, comunicazione istituzionale	Funzionario amministrativo-contabile	36	AREA FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
		Istruttore amministrativo-contabile	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI
		Istruttore amministrativo-contabile	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI
		Operatore amministrativo	20	AREA DEGLI OPERATORI
AREA SERVIZI SOCIALI	Servizi sociali, cimiteriali	Istruttore amministrativo - contabile	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI
	Servizi demografici	Istruttore amministrativo - contabile	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI
		Istruttore amministrativo - contabile	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI
AREA GESTIONE TERRITORIO	Gestione Territorio	Funzionario tecnico	36	AREA FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
		Istruttore tecnico	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI
AREA MANUTENZIONI E LAVORI PUBBLICI	Lavori Pubblici	Funzionario tecnico	36	AREA FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
		Istruttore tecnico	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI
		Istruttore tecnico	18	AREA DEGLI ISTRUTTORI
	Manutenzioni	Istruttore tecnico	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI
		Operatore tecnico esperto	36	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
		Operatore tecnico esperto	36	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
AREA POLIZIA LOCALE	Polizia locale e Commercio	Funzionario di Polizia Locale - TEMPO DETERMINATO (scavalco di eccedenza)	12	AREA FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
		Funzionario di Polizia Locale	36	AREA FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
		Agente di Polizia Locale	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI
		Agente di Polizia Locale	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI
		Agente di Polizia Locale	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI
		Operatore amministrativo esperto (ausiliario del traffico)TEMPO DETERMINATO	36	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
		Agente di Polizia Locale	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI
AREA GESTIONE RISORSE	Area finanziaria	Istruttore amministrativo-contabile	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI
		Istruttore amministrativo-contabile	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI
		Istruttore amministrativo-contabile TEMPO DETERMINATO (scavalco di eccedenza)	8	AREA DEGLI ISTRUTTORI
	Tributi e Personale	Funzionario amministrativo-contabile	36	AREA FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
		Istruttore amministrativo-contabile	36	AREA DEGLI ISTRUTTORI

Modalità di gestione dei servizi.

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile
Gestione parcheggi a pagamento	Paolo Redolfi
Illuminazione votiva	Giovanni Della Rocca

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile
Servizio catastale	Bonfadini Franco
Servizio di Protezione civile	Paolo Redolfi
Servizio Polizia Locale	Paolo Redolfi
Ufficio unico del personale	Moretti Narriman

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
Gestione del porto di Cornasola e dell'ambito immobiliare	L'Ora srl
Piscine comunali	L'Ora srl
Servizio d'igiene ambientale	Val Cavallina servizi srl
Servizio idrico integrato	Uniacque s.p.a.

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
Asilo nido	Cascina & Persona FA Società Cooperativa Sociale
Gestione del verde pubblico	Coop. sociale il Piccolo Sentiero onlus
Pulizie immobili comunali	COOP81 Società Cooperativa Sociale
Servizio Infermieristico	Coop. Sociale Sebina Onlus
Trasporto pubblico locale	Arriva italia srl

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
Distribuzione gas	Hera Comm S.p.a.	

Illuminazione Pubblica	Hera Luce S.r.l.	30/06/2040
Mensa scolastica via Castelli	Coop. Sociale Il Piccolo Sentiero onlus	08/06/2022
Mensa scolastica via San Maurizio	Coop. sociale il Piccolo Sentiero onlus	31/08/2023

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;
5. Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Lovere gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/23.06.2011 e s.m.i. dispone che gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Con deliberazione della Giunta Comunale 50 del 16.04.2024 sono stati individuati gli enti e le società partecipate da includere nel bilancio consolidato del “Gruppo Amministrazione del Comune di Lovere” per l’esercizio 2023 e precisamente:

DENOMINAZIONE	FORMA	QUOTA	TIPOLOGIA
UNIACQUE SPA	SPA- SOCIETA'	0,53%	Società Partecipata (art.11-quinquies d.lgs. 118/2011)
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	SRL- SOCIETA'	3,59%	Società Partecipata (art.11-quinquies d.lgs. 118/2011)
VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	SRL- SOCIETA'	2,18%	Società Partecipata (art.11-quinquies d.lgs. 118/2011)
L'ORA	SRL- SOCIETA'	67,12%	Società controllata (art.11- quater d.lgs. 118/2011)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 31.10.2023 è stato approvato, ai sensi dell’art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 il bilancio consolidato di gruppo che ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall’Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate; in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, di pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il conto economico consolidato 2022 si è chiuso con un risultato negativo dell’esercizio di € - 257.995,74, mentre lo stato patrimoniale consolidato 2022 si è chiuso con un netto patrimoniale di € 23.487.167,56.

Il suddetto bilancio consolidato di gruppo è stato trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, in ottemperanza alle vigenti normative in materia.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali

Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
L'ORA SRL	Marittime lacuali e fluviali	100,00	67,12	2	12.401.908,24	11.354,16	Si

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	Risorse idriche	100,00	3,59	38	3.012.373,00	-12.782.071,00	Si
UNIACQUE SPA	Risorse idriche	100,00	0,53	226	115.415.146,00	4.636.976,00	Si
VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	Igienico sanitario	32,00	2,18	32	4.712.919,00	611.353,00	Si

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con deliberazione 34 del Consiglio comunale del 27.12.2023 si è provveduto ad adottare la razionalizzazione annuale delle partecipazioni dell'ente. Di seguito si riporta il dispositivo finale.

“3. DI STABILIRE le seguenti azioni di razionalizzazione:

1. A.O.B. DUE S.R.L. è in liquidazione e per tale partecipata si conferma la volontà dell'amministrazione, già espressa nel 2018,2019,2020, 2021, di razionalizzare la partecipata tramite liquidazione;

2. *TAS- Tutela Alto Sebino srl. rientra nei parametri che obbligano alla dismissione o razionalizzazione della società, possedendo un fatturato inferiore alla soglia dei 1.000.000 euro, un numero di dipendenti pari agli amministratori nonché gestendo un servizio analogo a quello già gestito da un'altra società partecipata. Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 30 del 28.11.2023 avente ad oggetto "TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL: SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' - MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE", ha approvato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Tutela Ambientale del Sebino S.r.l.;*

3. *ESCO COMUNI S.R.L. rappresenta per il comune di Lovere una partecipazione indiretta e fornisce dei servizi dietro affidamento diretto di redazione del PAES una volta ogni biennio. Non rispettando il parametro alla lettera b) e d), la legge impone una razionalizzazione. Pertanto, si propone il mantenimento con razionalizzazione della partecipazione al fine di verificare una ridefinizione della mission della società in particolare nei temi energetici legati al PNRR. Si ritiene utile che eventuali decisioni operative debbano essere formulate in sede dell'assemblea dei soci di Val Cavallina Servizi. In caso ancora di esito infruttuoso del confronto sarebbe opportuno valutare la cessione delle quote.*

DI STABILIRE il mantenimento senza interventi nelle seguenti società:

1. *VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L. è la società individuata dal comune di Lovere per gestire il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Pertanto, rientra nel perimetro dei servizi a interesse generale. Rispetta tutti i criteri individuati dal TUSP per il mantenimento della partecipazione ed è stata anche oggetto di un nuovo affidamento diretto il 31/10/2019 fino al 31/12/2027;*

2. *UNIACQUE S.p.A. risponde ad un obbligo di Legge nazionale e regionale che impone la gestione del Servizio Idrico Integrato per il tramite di un unico gestore per ogni ambito territoriale ottimale (ATO). UNIACQUE SPA è la società individuata, mediante procedura di evidenza pubblica, dall'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo. Il servizio idrico integrato rientra tra i servizi di interesse generale, indispensabile alla collettività. È necessario che venga erogato per il tramite di un'Autorità pubblica al fine di garantire i requisiti della continuità, omogeneità, accessibilità fisica ed economica, qualità e non discriminazione; tutti requisiti indispensabili per l'erogazione di un servizio pubblico a livello locale. Rispetta tutti i criteri individuati dal TUSP per il mantenimento della partecipazione";*

3. *L'ORA S.R.L. è la società individuata dal Comune di Lovere per gestire il compendio immobiliare e la gestione delle piscine comunali, servizi di interesse generale. Rispetta tutti i criteri individuati dal TUSP per il mantenimento della partecipazione."*

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
A.O.B. DUE SRL - PARTECIPATA DI II GRADO	Non fornisce alcun servizio all'ente	Delibera di consiglio n. 34 / 2023	In fase di liquidazione volontaria
TAS- TUTELA ALTO SEBINO SRL	Oggetto sociale condiviso con Uniacque spa - Gestione SII	Delibera di consiglio n. 34 / 2023	Il 13.12.2023 è stata trasmessa alla CCIAA la pratica per lo scioglimento e messa in liquidazione
ESCO COMUNI SRL	Servizi di efficientamento energetico	Delibera di consiglio n. 34 / 2023	Razionalizzazione della partecipazione nelle forme da concordare con l'assemblea dei soci di VCS srl

Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un Ente Locale ha **come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento** attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del Comune di Lovere: l'analisi strategica richiede, infatti, un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico-finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il 'grado di salute' dell'ente.

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025/2027 alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

A decorrere dal 1° gennaio 2020 l'Imposta Municipale - IMU è disciplinata dalla Legge di Bilancio 2020.

Il Comune di Lovere, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 16.03.2021, ha approvato le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2021, che sino al 2024 sono rimaste invariate. Per l'anno 2025 si prevedono le conferme delle aliquote approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 3/2021.

Si prevede un gettito attorno a € 1.280.100,00 euro nel 2025, a seguito dell'accertamento e messa in riscossione ordinaria di alcuni cespiti di grandi dimensioni. Il consuntivo 2023 vede in ogni caso un accertamento definitivo di 1.074.912,17 euro.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto l'aumento dell'addizionale comunale Irpef a decorrere dall'anno 2022 con applicazione della misura dello 0,8% per cento. Per l'anno 2025 si prevede la conferma dell'aliquota.

Il gettito è previsto in euro 660.000, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2025 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito l'imposta con delibera n. 9 del 22.05.2012 avente a oggetto: "Istituzione dell'imposta di soggiorno: approvazione del relativo regolamento". Il regolamento è stato modificato nell'anno 2022 con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 22.02.2022.

Le vigenti tariffe sono le seguenti:

STRUTTURE ALBERGHIERE [Classificazione - Imposta (euro) giornaliera a persona]

1 stella: € 1,50

2 stelle: € 1,50

3 stelle: € 1,50

4 stelle: € 2,00

5 stelle: € 2,00

STRUTTURE EXTRA ALBERGHIERE [Classificazione - Imposta (euro) giornaliera a persona]

Bed & Breakfast: € 1,00

Affittacamere: € 1,00

Residence: € 1,00

Agriturismo: € 1,00

Ostello: € 1,00

per un numero massimo di dieci pernottamenti consecutivi

Il gettito stimato per l'anno 2025 è pari a € 45.000.00 ed è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

La nuova regolamentazione ARERA impone il rispetto di precise regole e parametri al fine della determinazione del PEF annuale. Con deliberazione 18 del 26/04/2022 si è proceduto all'approvazione del PEF quadriennale ai sensi della deliberazione 363/2021/RIF e in particolare le disposizioni regolanti il MTR2. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 04.06.2024 è stato approvato l'aggiornamento del PEF per il biennio 2024-2025.

Per gli anni 2024-2025 l'importo complessivo del Piano Economico Finanziario è pari rispettivamente a € 1.002.761,00 e € 1.013.055,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 45.000 è fondata sull'andamento storico che negli anni ha avuto una flessione importante. Inoltre, si ipotizza un ridimensionamento importante del trasferimento in quanto l'attività da parte dell'Agenzia delle Entrate è stata notevolmente ridotta.

(Il comma 702 dell'art. 1 della legge 190/2014 riduce per gli anni dal 2015 al 2017 al 55% la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di accertamento dei tributi erariali. Con la legge 138/2011 la quota di compartecipazione era prevista nella misura del 100%).

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti). Si prevede inoltre una diminuzione tendenziale dei trasferimenti nel breve/medio periodo.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione Lombardia.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi per funzioni delegate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative, sulla scorta della deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 12.03.2024 sono così stimati per l'anno 2025:

- euro 525.000 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds comprese le quote afferenti ad annualità pregresse;
- euro 475.000 per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds comprese le quote afferenti ad annualità pregresse.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 136.225,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 172.450,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

La Giunta ha destinato euro 5.000 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Nella parte spesa del bilancio, trovano puntuale allocazione:

- il fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente, quantificato alla luce dell'andamento delle entrate poste a cautela nell'ultimo quinquennio, tenuto conto dell'entità delle previsioni di bilancio; alla data attuale non sono state rilevate esigenze di svalutazione connesse a poste di parte capitale;
- il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, entrambi quantificati alla luce delle vigenti disposizioni;
- fondi spese e fondi rischi, quantificati in relazione alle presumibili necessità di cautela.

Le previsioni di spesa corrente sono state definite, nel rispetto delle risorse disponibili, in misura tale da garantire l'erogazione di tutti i servizi previsti nella programmazione triennale 2025/2027. Le dotazioni di spesa consentono, altresì, la prioritaria copertura degli oneri derivanti da obbligazioni di carattere pluriennale già assunte e perfezionate.

È stato perseguito l'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività, pur in presenza di stringenti vincoli di bilancio.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento risulta fortemente rischioso per lo scenario futuro. Infatti, l'aumento dell'inflazione e dei prezzi al consumo sta fortemente mettendo sotto pressione la parte corrente del bilancio alla quale finora si è potuto far fronte solo impiegando risorse straordinarie quali avanzo e trasferimenti ridestinati. Per gli 2025/2027 non sono previste forme di supporto straordinario mentre è certo il mantenimento dei costi energetici, eventualmente ridimensionati ma sicuramente non sui livelli precovid e preguerra. Inoltre, i costi fissi dei servizi sono destinati ad aumentare in considerazione degli adeguamenti ISTAT e inflazione. Pertanto, il ricorso all'indebitamento sarà possibile solo se la congiuntura economica e delle finanze pubbliche entreranno in uno scenario di ridimensionamento delle determinanti negative attuali. Per gli 2024/2026 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Altre fonti di finanziamento sono l'avanzo economico, le risorse nazionali e regionali nonché europee, in particolare il cosiddetto piano Marshall di regione Lombardia e il Recovery Fund europeo.

La spesa d'investimento recepisce integralmente i contenuti del Piano Opere Pubbliche e del relativo elenco annuale, tenuto conto delle esigenze di manutenzione straordinaria del patrimonio e delle obbligazioni avente carattere pluriennale.

I rimborsi di prestiti contemplano le rate capitale in scadenza per l'ammortamento di mutui e prestiti onerosi in essere; l'anticipazione di tesoreria, invece, è stanziata al solo fine di rappresentarne l'entità massima utilizzabile (e pertanto disponibile) ai sensi di legge. Gli attuali flussi di cassa non fanno prevedere necessità di ricorso all'anticipazione di tesoreria. Sono state inserite nelle partite di giro le poste relative agli incassi vincolati anche se si ritiene non sarà necessario l'utilizzo durante l'anno.

I Responsabili dei Servizi sono impegnati nell'attuazione dei programmi di cui alla presente relazione, nel limite delle dotazioni di spesa che verranno successivamente determinate ed assegnate nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione.

Alla Giunta comunale ed ai Responsabili dei servizi vengono impartiti i seguenti indirizzi gestionali:

- i Responsabili, assegnatari di dotazioni di entrata, dovranno altresì adoperarsi affinché le previsioni iscritte in bilancio si traducano dapprima in accertamenti e, in fase successiva, in entrate effettive di cassa; i medesimi attiveranno tutte le procedure necessarie alla definizione ed allo smobilizzo di eventuali crediti in sofferenza;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, coadiuvato dai Responsabili dei singoli servizi per quanto di loro competenza, vigilerà sul persistere degli equilibri generali di bilancio, segnalando tempestivamente ogni situazione che possa arrecare danno o pregiudizio alle finanze comunali;
- ogni Responsabile, nell'ambito del proprio settore, monitorerà sull'eventuale formarsi di situazioni o procedure pregiudizievoli e ne darà tempestiva informazione al Sindaco, al Segretario ed al Responsabile del Servizio Finanziario. Ogni procedura che possa, anche indirettamente, culminare nell'assunzione di un onere a carico del bilancio ovvero nella diminuzione di una posta di entrata dovrà essere preventivamente sottoposta al Servizio Finanziario (che, ove ne ricorrano i presupposti, attiverà le procedure di competenza);

- la Giunta Comunale ed i Responsabili attueranno la gestione 2023/2025 nel pedissequo rispetto degli obblighi e dei vincoli attribuiti dalla vigente normazione in materia di finanza pubblica e pareggio di bilancio. Alla Giunta Comunale è affidato il fondo di riserva che dovrà essere utilizzato nel rigoroso rispetto dell'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000; in particolare l'utilizzo dello stesso non dovrà pregiudicare il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Per tale ragione la Giunta, con il fondo di riserva, autorizzerà esclusivamente spese compatibili con tali vincoli;
- l'attività contrattuale condotta dai singoli settori verso i terzi-fornitori dovrà tener conto delle regole disciplinanti l'effettuazione dei pagamenti. Allo stesso tempo i medesimi Responsabili dovranno vigilare sul buon andamento dei crediti afferenti al settore di pertinenza, al fine di assicurare all'ente la corretta gestione dei flussi di cassa in entrata. Dovranno essere attuate le misure necessarie al fine di garantire la tempestività dei pagamenti ed il raggiungimento degli obiettivi espressi dal relativo indicatore.
- Ai fini del contenimento energetico, la Giunta dà indicazione di
 - realizzare le opere necessarie per rendere autonome strutture o parti di esse al fine di permettere il riscaldamento e/o raffrescamento parziale di un edificio;
 - individuare, per ciascun edificio, gli orari di accensione degli impianti in modo da garantire le temperature previste evitando sprechi e consumi non necessari;
 - attivare l'accensione del riscaldamento nei soli locali utilizzati, isolando sezioni e ambienti secondo le possibilità offerte dagli impianti;
 - razionalizzare gli utilizzi degli spazi degli edifici del patrimonio comunale più fruiti (scuole, uffici, sale), programmando gli incontri e le riunioni in edifici già riscaldati;
 - concentrare gli orari di utilizzo delle palestre da parte delle scuole, compatibilmente con gli orari delle lezioni definiti dall'Istituto Comprensivo;

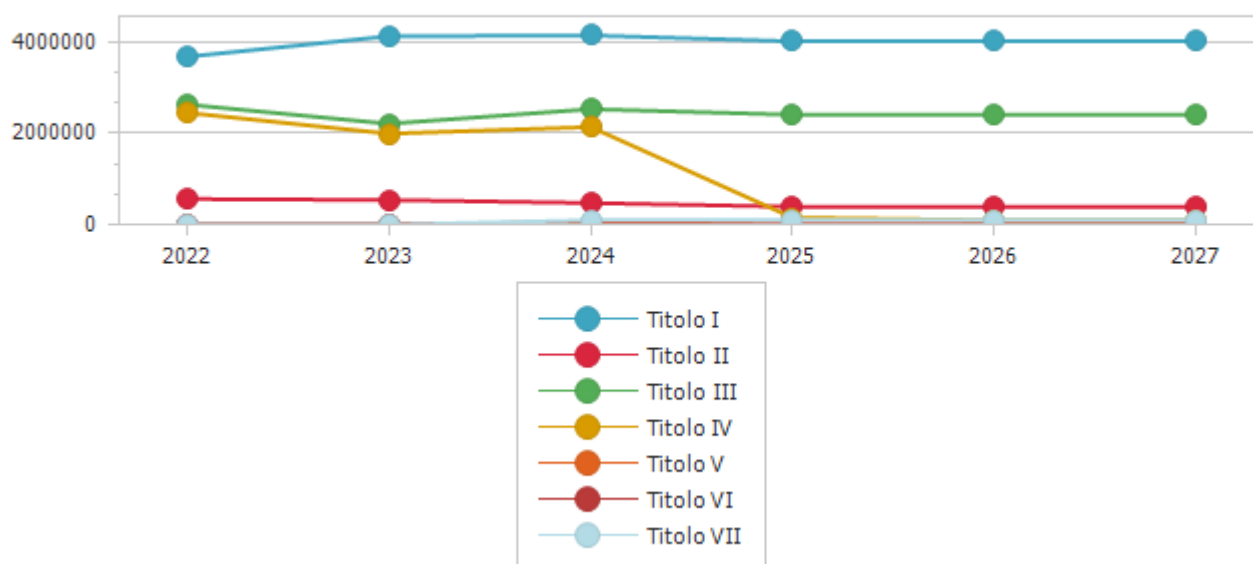
Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

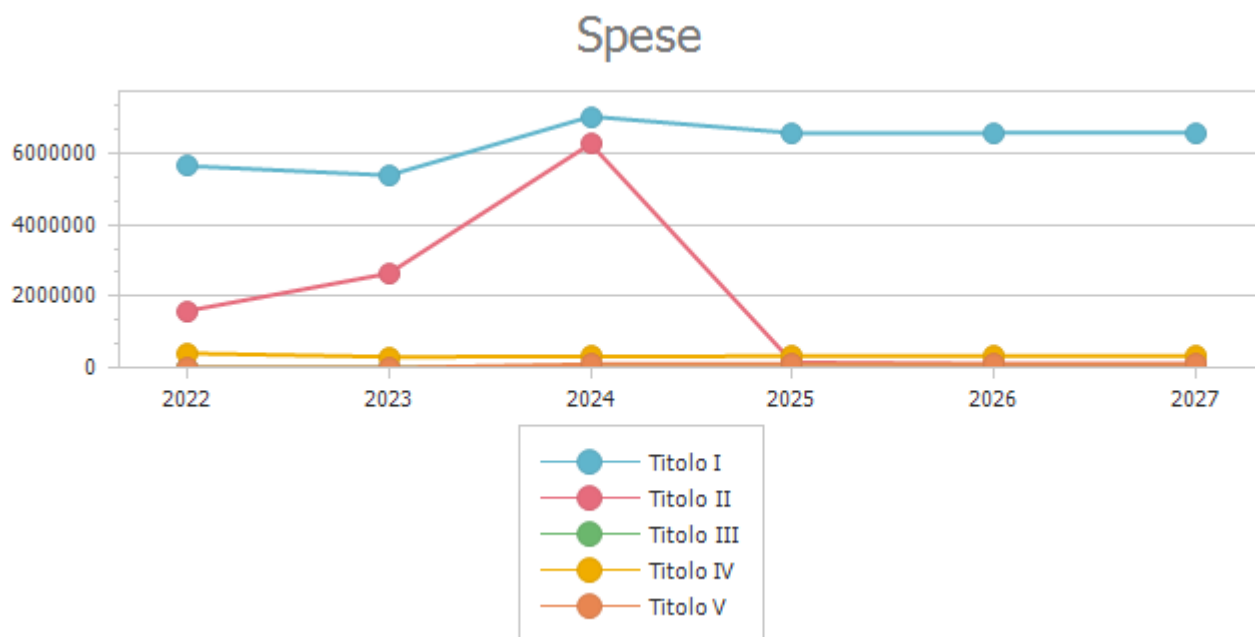
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	3.665.952,25	4.115.215,01	4.135.054,00	4.003.070,00	4.007.070,00	4.007.070,00	-3,19
2 Trasferimenti correnti							
	561.743,28	538.693,49	474.135,65	390.990,00	389.440,00	389.440,00	-17,54

3 Entrate extratributarie							
	2.625.526,16	2.204.985,96	2.525.030,00	2.402.018,50	2.401.378,50	2.401.378,50	-4,87
4 Entrate in conto capitale							
	2.445.141,70	1.988.489,37	2.134.167,78	153.000,00	103.000,00	103.000,00	-92,83
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	57.224,55	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale	9.298.363,39	8.847.383,83	9.425.611,98	7.049.078,50	7.000.888,50	7.000.888,50	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	5.651.893,56	5.387.619,21	7.035.079,62	6.574.598,50	6.576.408,50	6.576.408,50	-6,55
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>104.500,00</i>	<i>104.500,00</i>	<i>104.500,00</i>	<i>104.500,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	1.589.403,95	2.640.149,31	6.268.958,71	153.000,00	103.000,00	103.000,00	-97,56
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	404.127,56	307.278,19	316.710,00	325.980,00	325.980,00	325.980,00	+2,93
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale	7.645.425,07	8.335.046,71	13.720.748,33	7.153.578,50	7.105.388,50	7.105.388,50	

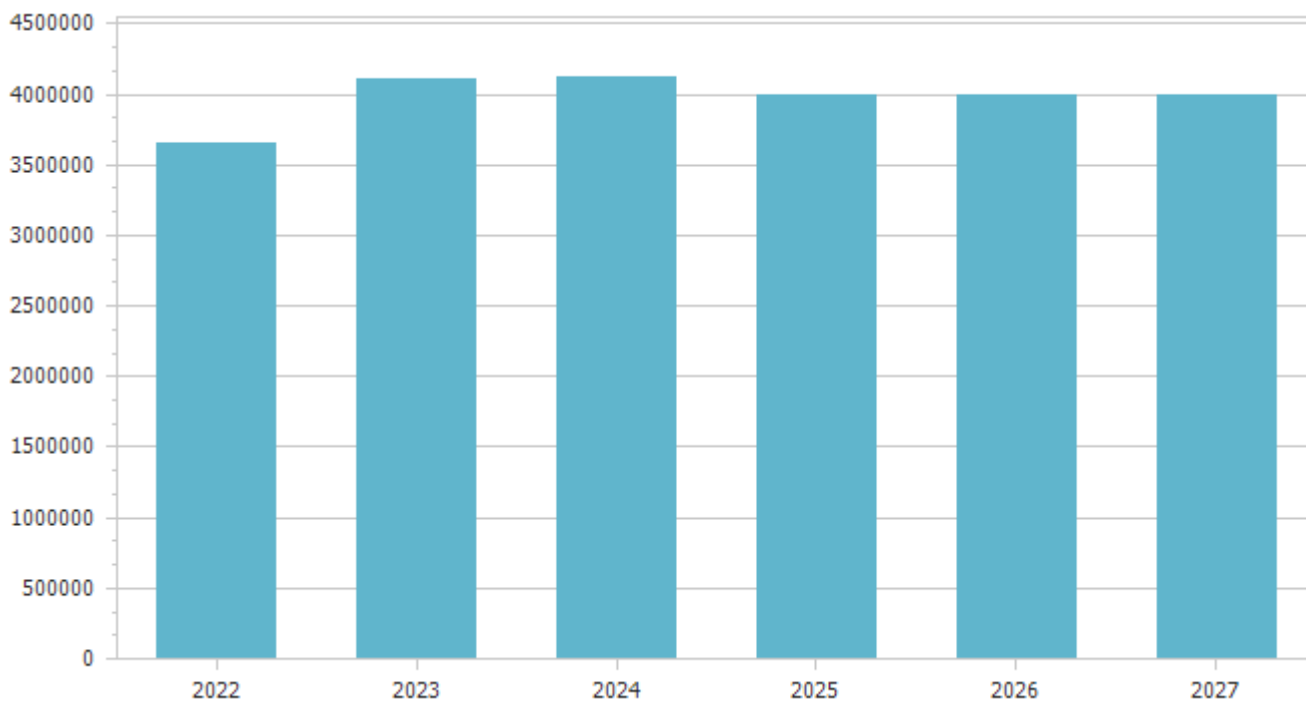


Analisi delle entrate.

Rispetto alle previsioni dell'anno 2024, si valuterà un eventuale aggiornamento in relazione alle decisioni di politica tributaria che ad oggi rimane immutata rispetto a quanto previsto per il bilancio 2024/2026.

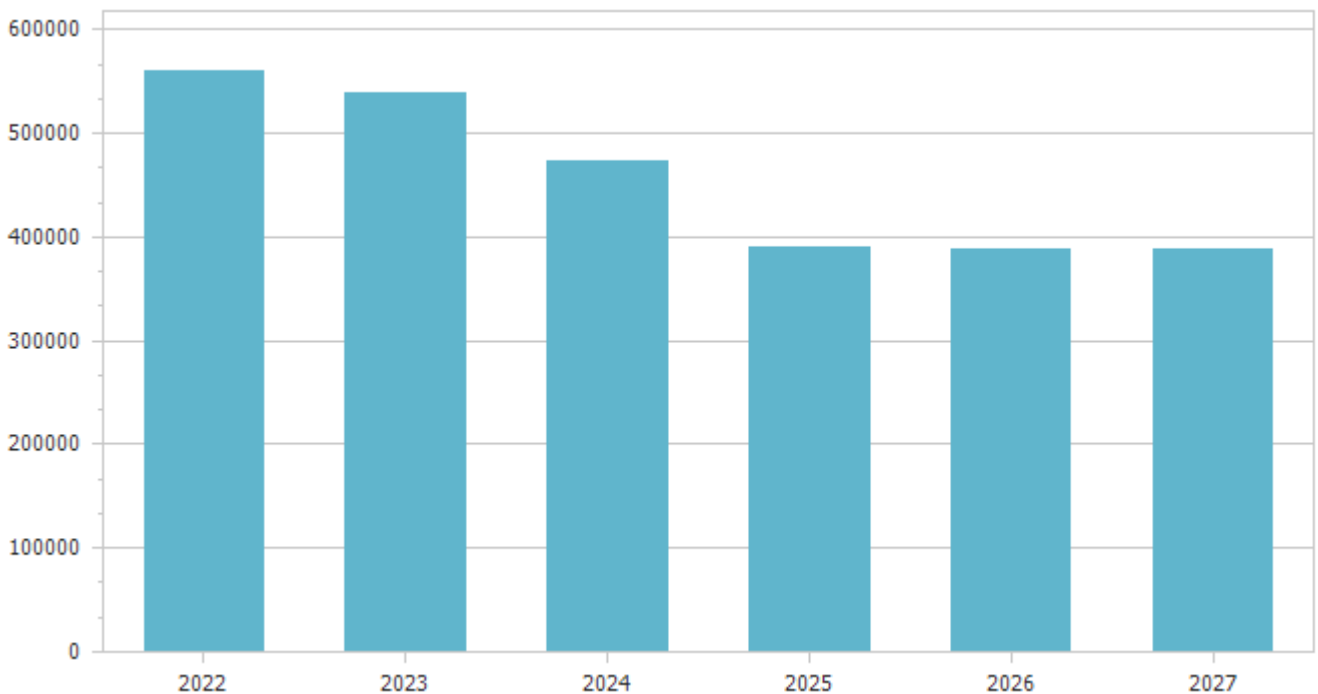
Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.114.497,27	3.533.088,40	3.484.954,00	3.401.600,00	3.405.600,00	3.405.600,00	-2,39
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	551.454,98	582.126,61	650.100,00	601.470,00	601.470,00	601.470,00	-7,48
Totale	3.665.952,25	4.115.215,01	4.135.054,00	4.003.070,00	4.007.070,00	4.007.070,00	



Analisi entrate titolo II.

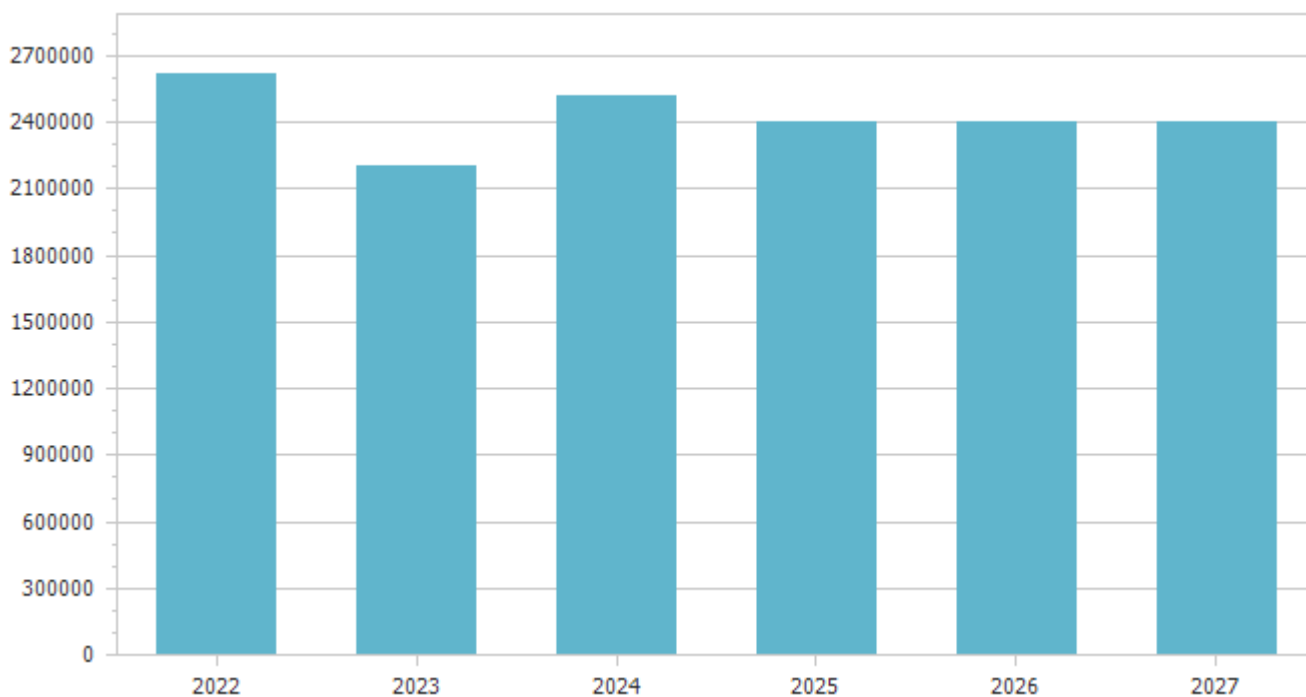
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	559.000,68	530.478,79	471.635,65	388.490,00	386.940,00	386.940,00	-17,63
103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.742,60	3.214,70	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00
Totale	561.743,28	538.693,49	474.135,65	390.990,00	389.440,00	389.440,00	



Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Analisi entrate titolo III.

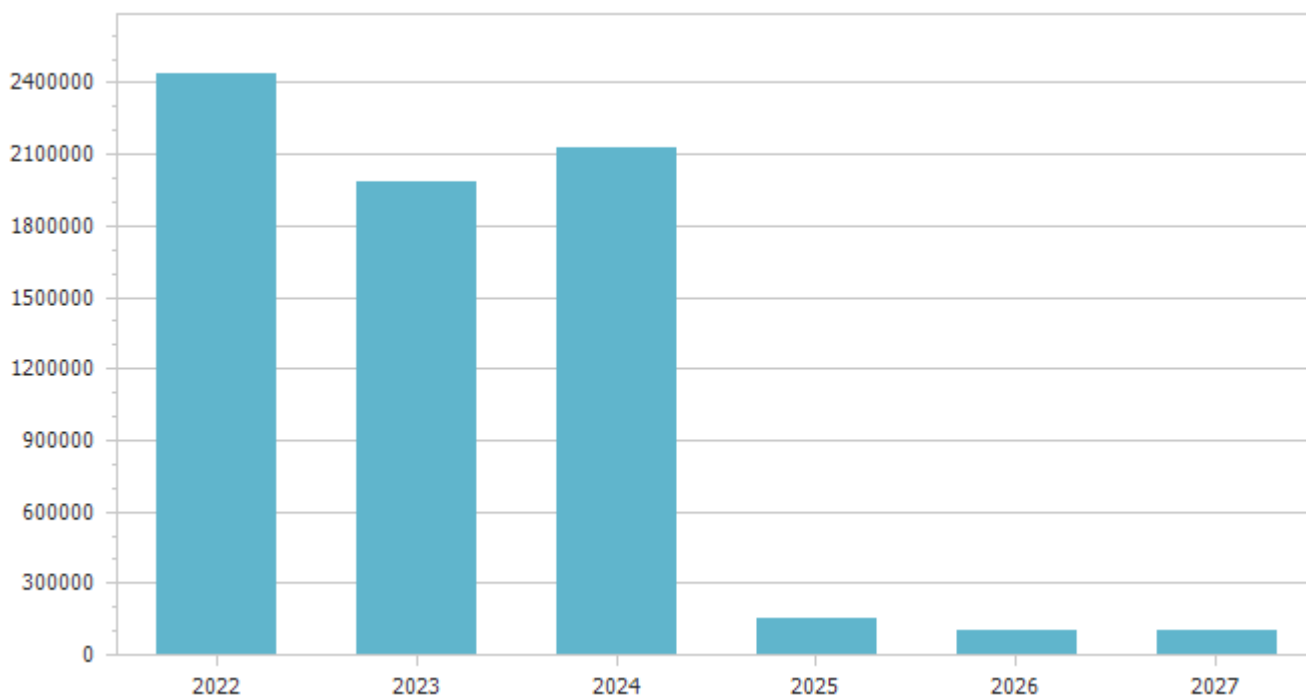
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	882.973,09	1.029.087,03	1.087.675,00	1.018.438,50	1.017.798,50	1.017.798,50	-6,37
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.414.385,38	879.416,20	1.045.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	+0,48
300 Interessi attivi	10.891,12	26.708,09	15.550,00	7.550,00	7.550,00	7.550,00	-51,45
500 Rimborsi e altre entrate correnti	317.276,57	269.774,64	376.805,00	326.030,00	326.030,00	326.030,00	-13,48
Totale	2.625.526,16	2.204.985,96	2.525.030,00	2.402.018,50	2.401.378,50	2.401.378,50	



Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.313.712,89	1.873.664,08	1.981.725,96	81.000,00	31.000,00	31.000,00	-95,91
203 Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	38.441,82	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire	131.428,81	114.825,29	114.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00	-36,84
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.445.141,70	1.988.489,37	2.134.167,78	153.000,00	103.000,00	103.000,00	



Le entrate per l'anno 2025 sono costituite principalmente da:

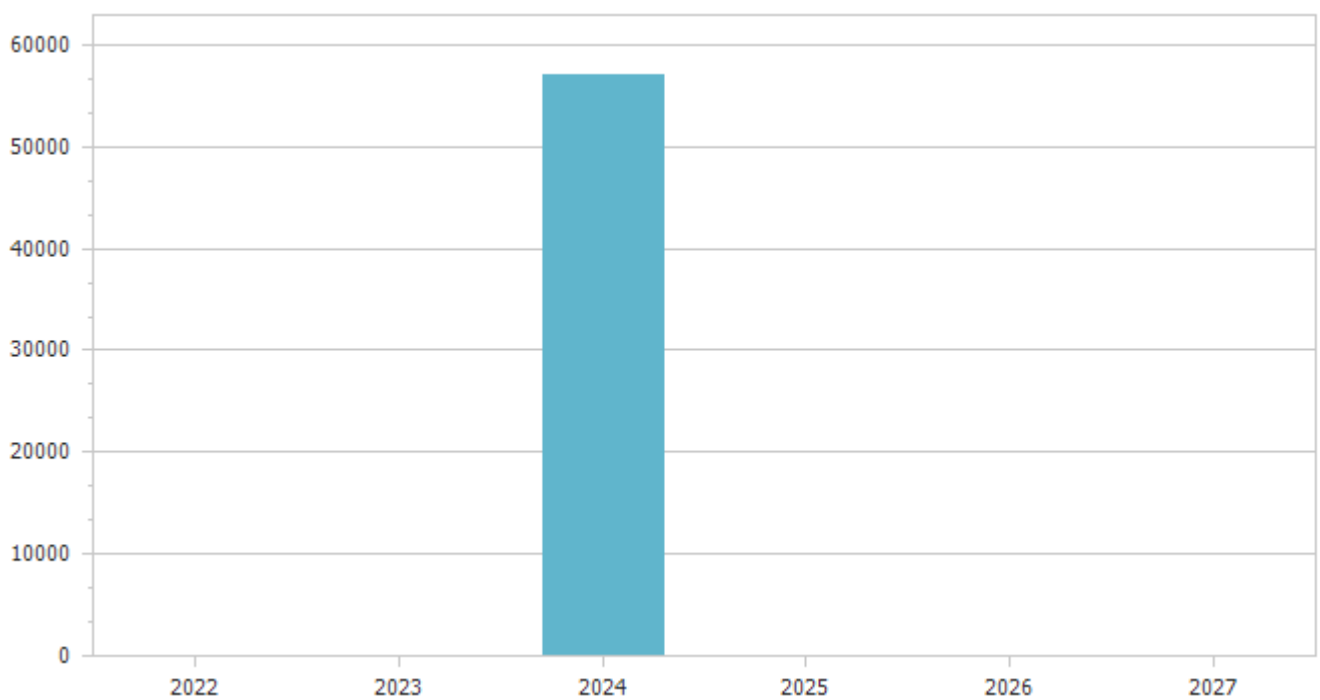
- contributi agli investimenti dalla regione per interventi di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati € 31.000,00;
- proventi da oneri di urbanizzazione e relative sanzioni € 60.000,00;
- contributo Consorzio BIM Interventi di manutenzione straordinaria edifici/strade € 50.000,00;

- proventi dalla monetizzazione di standards urbanistici € 10.000,00;
- maggiorazione contributi di costruzione da destinare a fondo regionale aree verdi € 2.000,00.

Analisi entrate titolo V.

Non sono previste *entrate da riduzione di attività finanziarie* nel bilancio di previsione 2025/2027.

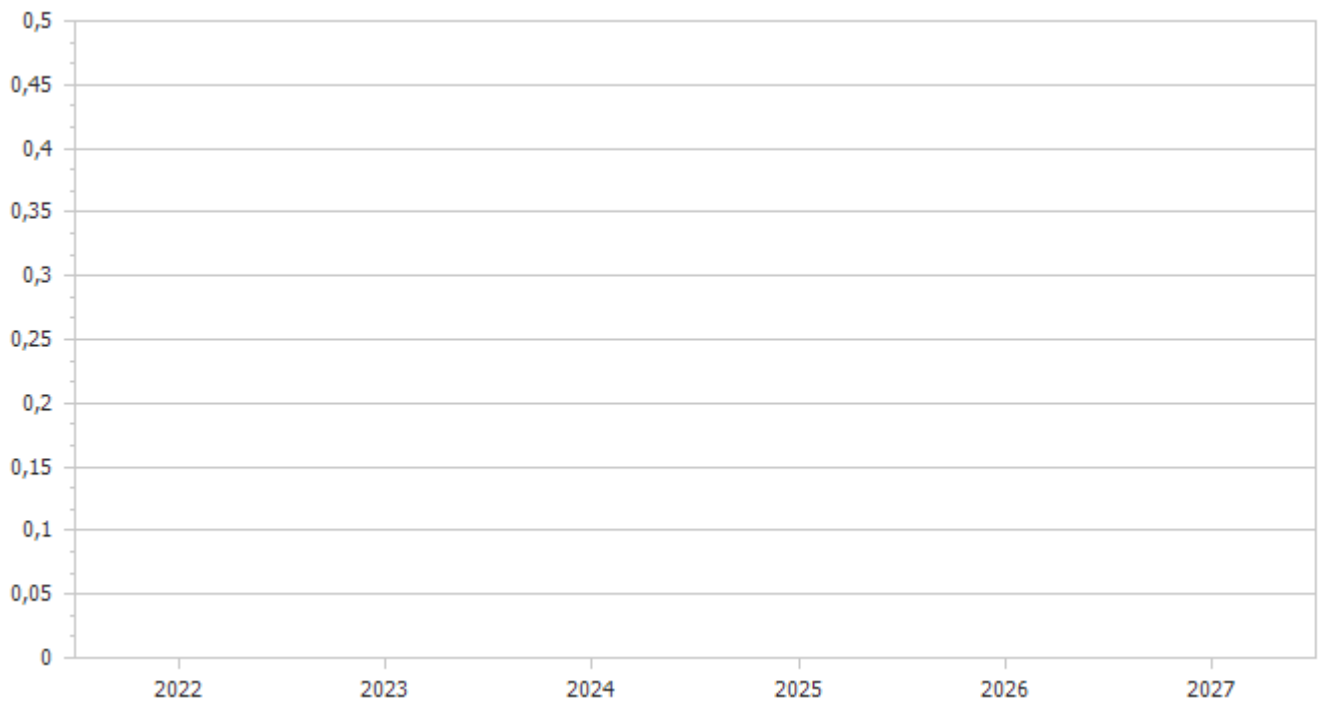
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Alienazione di partecipazioni							
	0,00	0,00	57.224,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	57.224,55	0,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VI.

Non sono previste entrate da *accensione prestiti* nel bilancio di previsione 2025/2027.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2025	Quota capitale bilancio 2025	Quota interessi bilancio 2025	Debito residuo al 31/12/2025
2001	30	2034	0	69.683,61	5.754,98	2.825,94	63.928,63
2000	22	2034	0	33.957,65	2.662,42	1.741,62	31.295,23
2000	30	2034	0	26.134,45	2.037,27	1.371,31	24.097,18
1998	30	2034	0	13.346,04	1.036,88	709,48	12.309,16
1998	30	2034	0	48.002,54	3.729,40	2.551,88	44.273,14
1996	30	2034	0	24.104,56	1.861,94	1.309,96	22.242,62
1996	30	2034	0	115.613,46	8.900,43	6.362,81	106.713,03

1996	30	2034	0	42.090,05	3.266,91	2.245,85	38.823,14
1995	30	2034	0	26.590,38	2.061,90	1.424,06	24.528,48
1994	30	2034	0	52.472,24	4.068,83	2.810,19	48.403,41
1994	30	2034	0	36.887,96	2.860,38	1.975,58	34.027,58
1993	30	2034	0	45.585,04	3.534,78	2.441,34	42.050,26
1992	30	2034	0	42.716,87	3.312,36	2.287,74	39.404,51
1989	30	2034	0	27.378,26	2.122,97	1.466,27	25.255,29
1989	30	2034	0	27.592,42	2.139,59	1.477,73	25.452,83
1988	30	2034	0	46.186,31	3.581,39	2.473,55	42.604,92
1988	30	2034	0	15.267,57	1.183,88	817,66	14.083,69
1986	30	2034	0	24.463,45	1.896,96	1.310,16	22.566,49
1985	30	2034	0	16.377,65	1.269,96	877,12	15.107,69
1983	30	2034	0	33.937,52	2.631,60	1.817,54	31.305,92
1982	30	2034	0	16.577,29	1.285,45	887,81	15.291,84
1980	30	2034	0	41.019,96	3.180,79	2.196,85	37.839,17
1979	30	2034	0	16.087,34	1.247,44	861,58	14.839,90
2011	20	2034	0	279.063,42	22.099,95	13.737,81	256.963,47
2007	20	2034	0	16.771,46	1.337,62	801,18	15.433,84
2006	20	2034	0	34.613,87	2.840,42	1.449,70	31.773,45
2006	20	2034	0	52.843,97	4.292,92	2.323,48	48.551,05
2005	20	2034	0	330.899,58	27.710,84	12.462,50	303.188,74
2005	20	2034	0	93.280,06	7.772,98	3.609,46	85.507,08
2004	20	2034	0	119.737,89	9.730,92	5.255,30	110.006,97
Totale				1.769.282,87	141.414,16	83.883,46	1.627.868,71

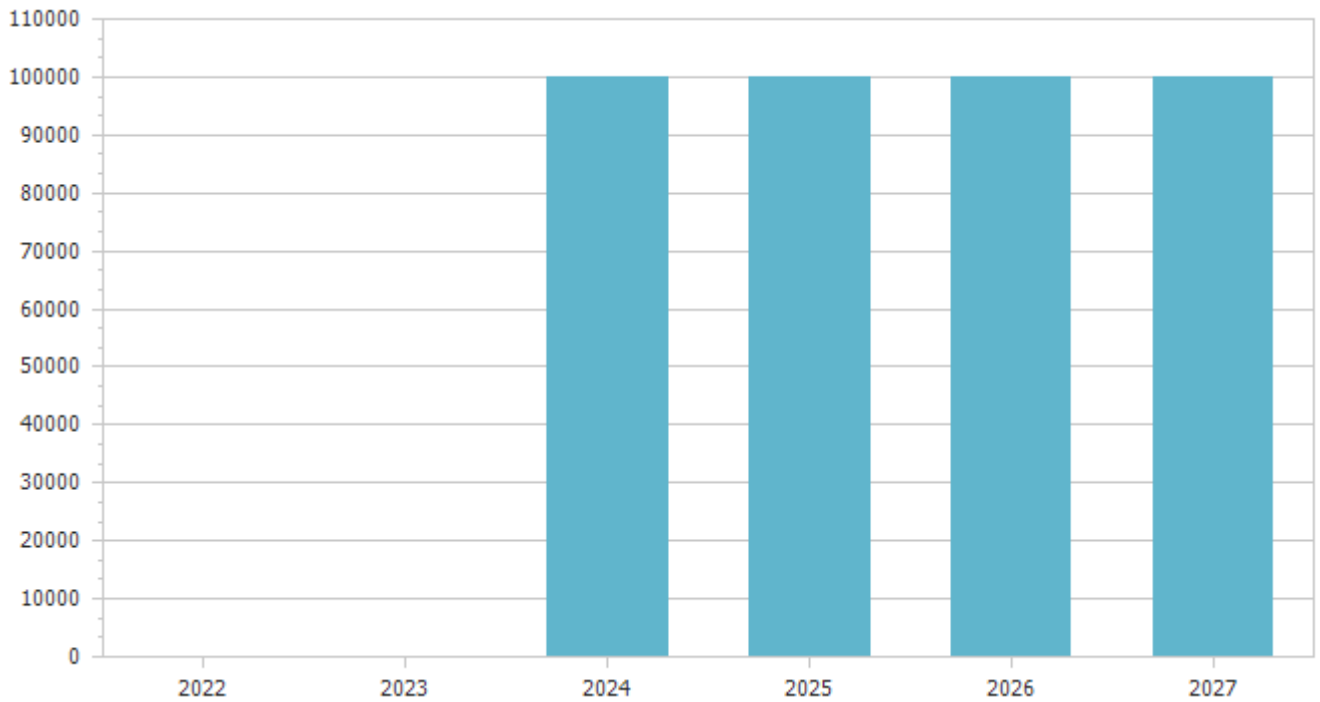
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2025	Quota capitale bilancio 2025	Quota interessi bilancio 2025	Debito residuo al 31/12/2025
BANCO BPM SPA	2017	9	2026	61.333,82	33.993,37	2.067,27	27.340,45
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SOCIETA' PER AZIONI	2003	21	2035	36.509,53	2.780,79	1.518,97	33.728,74
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SOCIETA' PER AZIONI	2003	21	2035	37.722,84	2.873,21	1.569,45	34.849,63
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SOCIETA' PER AZIONI	2003	21	2035	19.711,60	1.504,43	810,93	18.207,17
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SOCIETA' PER AZIONI	2002	21	2035	47.156,29	3.555,52	2.070,38	43.600,77
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SOCIETA' PER AZIONI	2002	21	2035	101.858,83	7.680,01	4.472,09	94.178,82

CASSA DEPOSITI E PRESTITI SOCIETA' PER AZIONI	2002	21	2035	83.699,20	6.339,71	3.588,03	77.359,49
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SOCIETA' PER AZIONI	2001	21	2035	24.235,28	1.845,68	1.009,00	22.389,60
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SOCIETA' PER AZIONI	2001	21	2035	22.725,34	1.730,69	946,13	20.994,65
CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'OGGIO	2017	8	2029	41.875,00	8.375,00	0,00	33.500,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2019	16	2035	944.533,36	85.866,66	12.062,00	858.666,70
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2016	11	2032	176.478,00	22.059,76	3.278,74	154.418,24
REGIONE LOMBARDIA TESORERIA	2017	15	2032	47.466,16	5.933,27	0,00	41.532,89
Totale				1.645.305,25	184.538,10	33.392,99	1.460.767,15

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

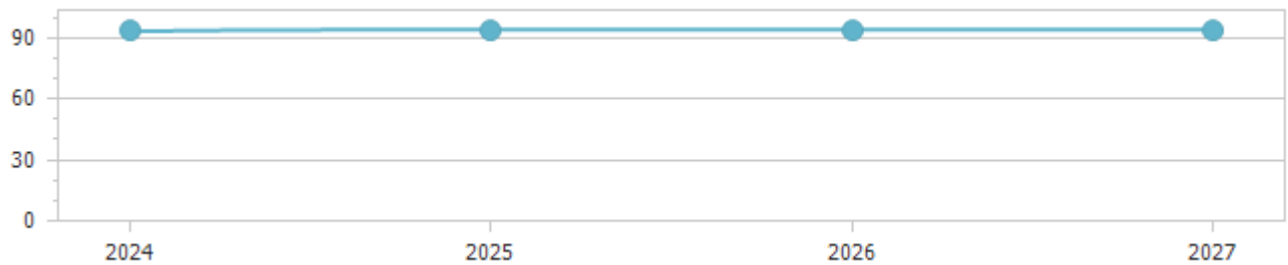
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	6.660.084,00	93,35	6.405.088,50	94,25	6.408.448,50	94,27	6.408.448,50	94,27
Titolo I +Titolo II + Titolo III	7.134.219,65		6.796.078,50		6.797.888,50		6.797.888,50	

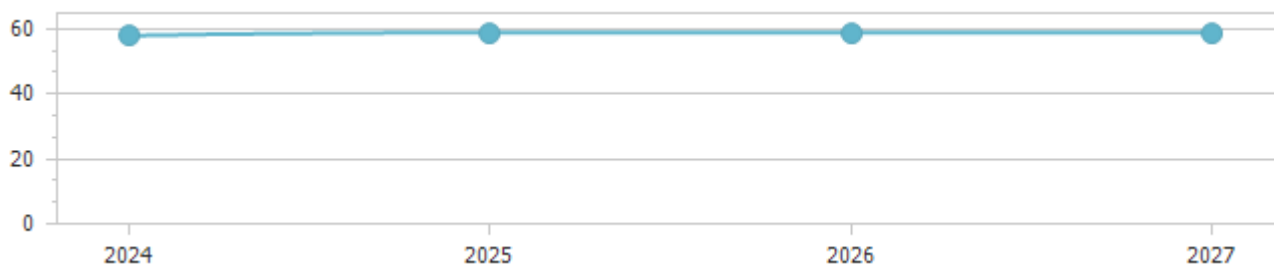


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	6.660.084,00	1.325,13	6.405.088,50	1.274,39	6.408.448,50	1.275,06	6.408.448,50	1.275,06
Popolazione	5.026		5.026		5.026		5.026	



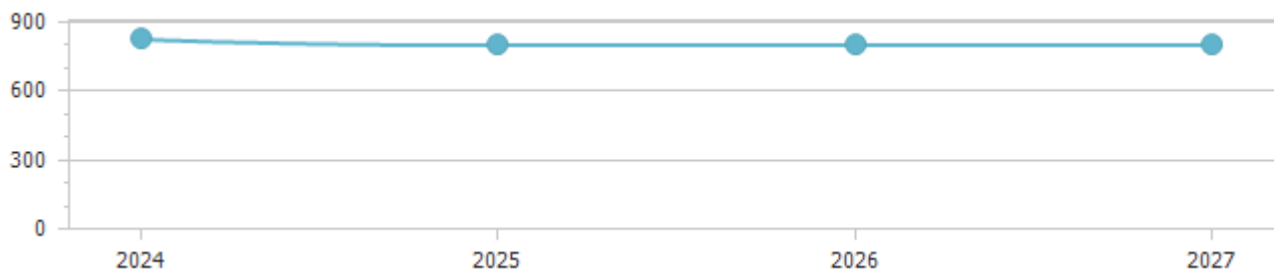
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	4.135.054,00	57,96	4.003.070,00	58,90	4.007.070,00	58,95	4.007.070,00	58,95
Entrate correnti	7.134.219,65		6.796.078,50		6.797.888,50		6.797.888,50	



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	4.135.054,00	822,73	4.003.070,00	796,47	4.007.070,00	797,27	4.007.070,00	797,27
Popolazione	5.026		5.026		5.026		5.026	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	2.525.030,00	35,39	2.402.018,50	35,34	2.401.378,50	35,33	2.401.378,50	35,33
Entrate correnti	7.134.219,65		6.796.078,50		6.797.888,50		6.797.888,50	



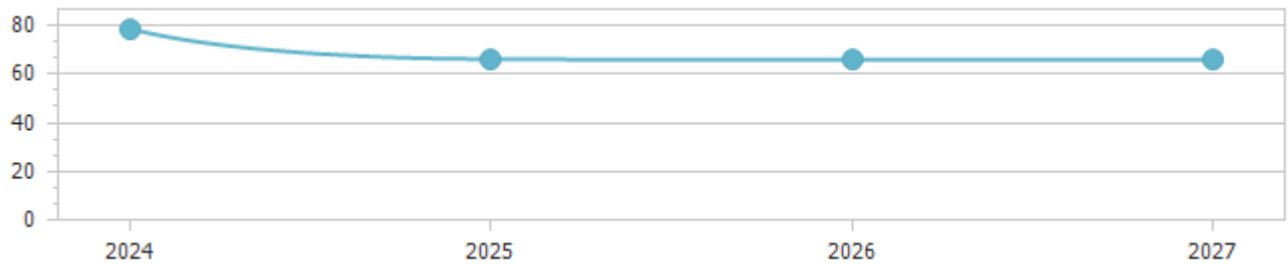
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	2.525.030,00	37,91	2.402.018,50	37,50	2.401.378,50	37,47	2.401.378,50	37,47
Titolo I + Titolo III	6.660.084,00		6.405.088,50		6.408.448,50		6.408.448,50	



Gli indicatori sopra riportati dimostrano un aumento del gettito da tributi e imposte e una diminuzione invece delle entrate a titolo III

Indicatore intervento erariale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	395.835,65	78,76	332.490,00	66,15	330.940,00	65,85	330.940,00	65,85
Popolazione	5.026		5.026		5.026		5.026	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	395.835,65	5,55	332.490,00	4,89	330.940,00	4,87	330.940,00	4,87
Entrate correnti	7.134.219,65		6.796.078,50		6.797.888,50		6.797.888,50	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Popolazione	5.026	5.026	5.026	5.026
-------------	-------	-------	-------	-------



Gli indicatori sopra riportati dimostrano una forte diminuzione a causa della cessazione dei trasferimenti nazionali legati alla pandemia.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024							
	Titolo	Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	479.483,18	202.973,66	427.481,48	829.191,90	1.960.005,89	3.899.136,11
2	Trasferimenti correnti	0,00	478,10	385,70	77.017,99	80.104,96	157.986,75
3	Entrate extratributarie	1.553.299,24	830.221,68	1.177.188,68	631.190,60	326.079,77	4.517.979,97
4	Entrate in conto capitale	10.802,99	0,00	127.998,83	195.434,80	423.383,68	757.620,30
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	42.994,45	41.679,68	14.523,51	64.334,60	175.044,28	338.576,52
	Totale	2.086.579,86	1.075.353,12	1.747.578,20	1.797.169,89	2.964.618,58	9.671.299,65

I residui attivi saranno oggetto di stralcio, per quanto riguarda quelli del 2019 e anni pregressi con il rendiconto 2024.

Analisi della spesa

Spending review Legge di bilancio 2024

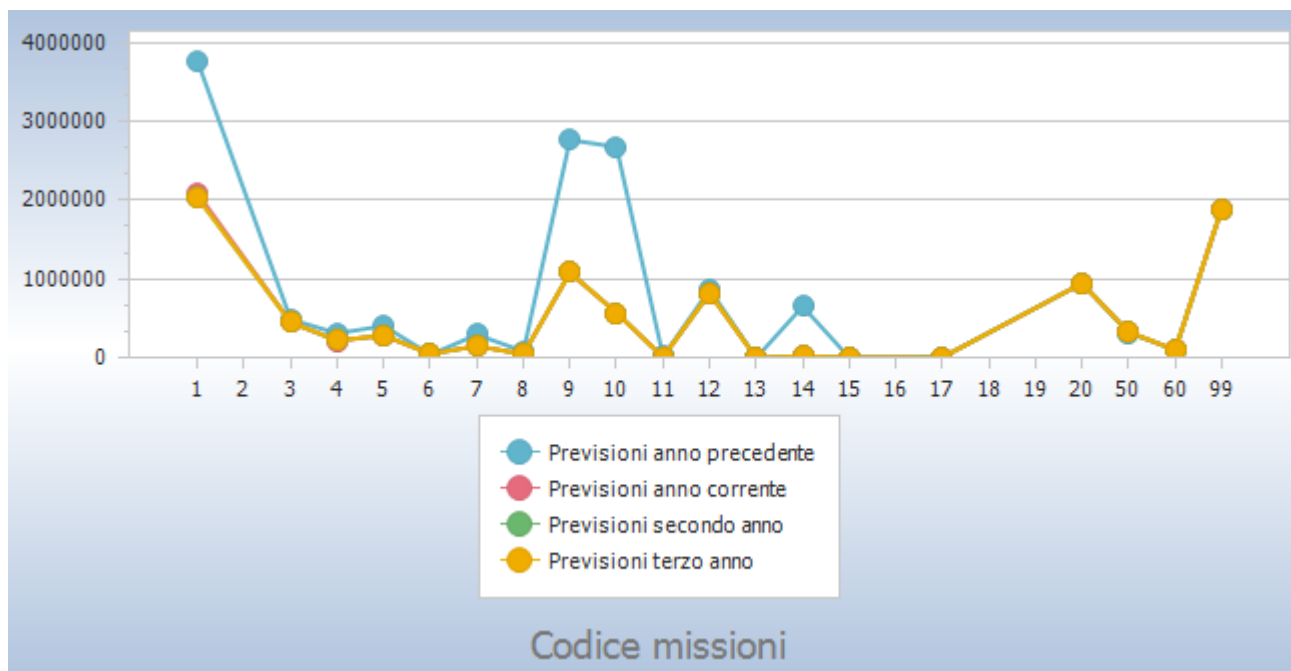
I commi da 533 a 535 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 prevedono un contributo alla finanza pubblica a carico degli enti locali per gli anni dal 2024 al 2028, che si traduce in un taglio delle spettanze erariali.

Il decreto interministeriale in corso di adozione definisce ora, attraverso la nota metodologica, i criteri di riparto del contributo alla finanza pubblica, nonché le quote a carico di ogni ente (sia comuni che province/città metropolitane).

La misura in questione si aggiunge all'analogo contributo alla finanza pubblica richiesta agli enti locali per gli anni 2024 e 2025, meglio noto come spending informatica, di cui ai vigenti commi da 850 a 853 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (Legge di bilancio 2021), che è stato oggetto di riparto con il D.M. del 29 marzo 2024, come rettificato dal D.M. del 14 giugno 2024.

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	2.197.434,43	2.300.674,21	3.764.543,51	2.085.938,00	2.034.048,00	2.034.048,00	-44,59
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>99.500,00</i>	<i>99.500,00</i>	<i>99.500,00</i>	<i>99.500,00</i>	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	403.170,64	422.925,91	486.890,00	449.270,00	449.300,00	449.300,00	-7,73
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	
4 Istruzione e diritto allo studio							
	503.082,33	179.359,76	309.812,40	215.310,00	219.260,00	219.260,00	-30,50
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
	316.040,37	412.216,17	404.748,00	280.862,50	282.812,50	282.812,50	-30,61
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	75.619,59	49.030,80	39.030,00	49.490,00	49.490,00	49.490,00	+26,80
7 Turismo							
	250.056,24	249.074,96	293.575,60	147.550,00	147.930,00	147.930,00	-49,74
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	50.539,22	42.197,93	81.345,49	48.910,00	44.910,00	44.910,00	-39,87
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.243.176,79	2.512.484,55	2.763.381,94	1.080.480,00	1.080.680,00	1.080.680,00	-60,90
10 Trasporti e diritto alla mobilità							
	1.432.017,32	1.114.900,69	2.673.429,51	571.310,00	571.480,00	571.480,00	-78,63
11 Soccorso civile							
	19.597,65	7.432,24	15.000,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	-50,00

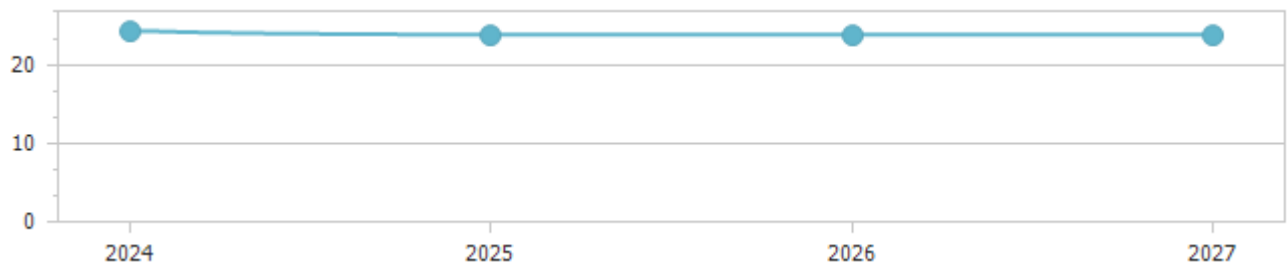
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	703.298,03	674.753,11	867.151,45	818.450,00	819.470,00	819.470,00	-5,62
13 Tutela della salute							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	23.402,60	52.037,58	651.152,43	19.700,00	19.700,00	19.700,00	-96,97
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	1.756,80	1.957,61	1.900,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	+100,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	22.105,50	8.723,00	8.050,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-37,89
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	944.028,00	944.028,00	944.028,00	944.028,00	0,00
50 Debito pubblico							
	404.127,56	307.278,19	316.710,00	325.980,00	325.980,00	325.980,00	+2,93
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	2.801.382,58	1.278.468,15	1.890.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	0,00
Totale	10.446.807,65	9.613.514,86	15.610.748,33	9.043.578,50	8.995.388,50	8.995.388,50	



Esercizio 2025 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.030.938,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>99.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3	Ordine pubblico e sicurezza	449.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
4	Istruzione e diritto allo studio	215.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	258.122,50	22.740,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	49.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	147.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	36.650,00	12.260,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.068.480,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	551.310,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	787.450,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	19.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	944.028,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	325.980,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	6.574.598,50	153.000,00	0,00	325.980,00	100.000,00

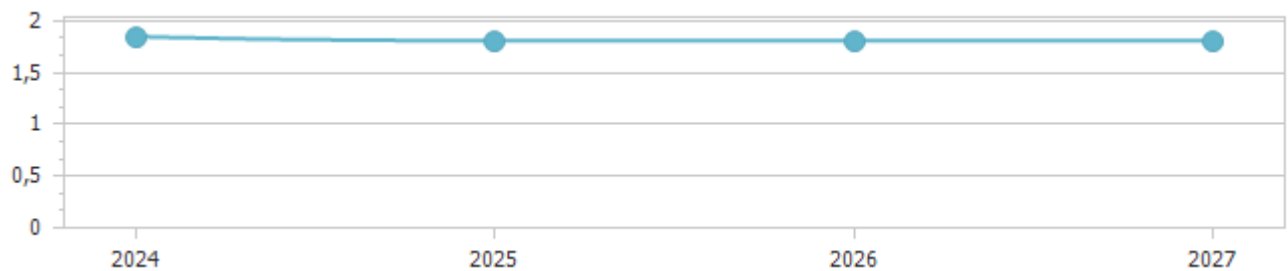
Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa di personale	1.488.133,10	24,35	1.322.300,00	23,82	1.322.300,00	23,81	1.322.300,00	23,81
Spesa corrente	6.110.390,12		5.552.320,50		5.554.130,50		5.554.130,50	



La spesa di personale ha un incremento rispetto all'anno 2022 dovuto principalmente alla sottoscrizione del nuovo CCNL nazionale 2019/2021.

Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Interessi passivi	128.240,00	1,85	117.350,00	1,81	117.350,00	1,81	117.350,00	1,81
Spesa corrente	6.930.579,62		6.470.098,50		6.471.908,50		6.471.908,50	



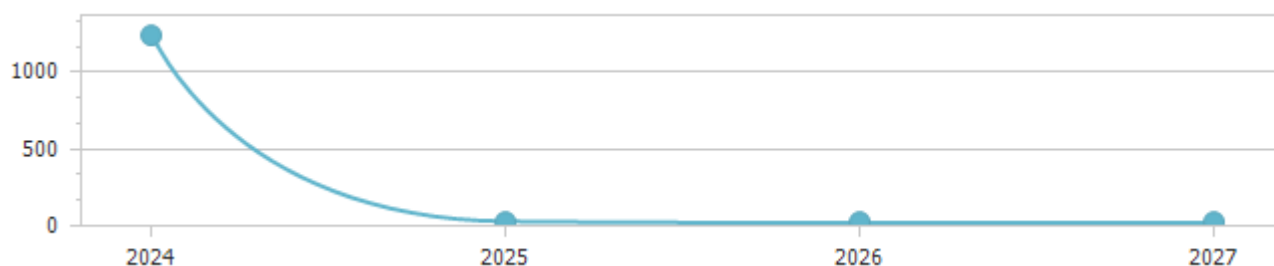
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti correnti	698.462,54	10,08	651.012,50	10,06	651.762,50	10,07	651.762,50	10,07
Spesa corrente	6.930.579,62		6.470.098,50		6.471.908,50		6.471.908,50	



Spesa in conto capitale pro-capite

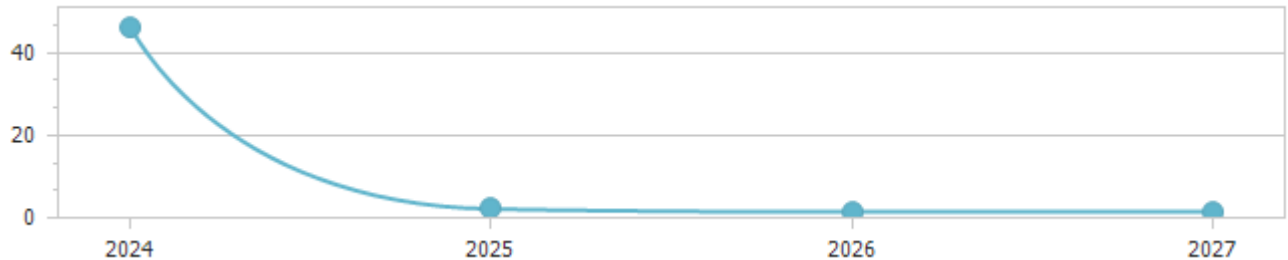
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	6.268.958,71	1.247,31	153.000,00	30,44	103.000,00	20,49	103.000,00	20,49
Popolazione	5.026		5.026		5.026		5.026	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

Spesa c/capitale	6.268.958,71		153.000,00		103.000,00		103.000,00	
		46,38		2,20		1,49		1,49
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	13.516.248,33		6.949.078,50		6.900.888,50		6.900.888,50	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	141.625,95	71.593,94	81.805,56	338.431,45	1.731.069,71	2.364.526,61
2	Spese in conto capitale	9.451,37	0,00	37.662,69	63.315,34	2.265.084,13	2.375.513,53
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	165.160,52	55.807,49	79.777,94	103.229,41	234.807,90	638.783,26
Totale		316.237,84	127.401,43	199.246,19	504.976,20	4.230.961,74	5.378.823,40

I residui attivi saranno oggetto di verifica e stralcio, almeno per quanto riguarda quelli del 2019 e anni pregressi con il rendiconto 2024.

Linee programmatiche formalizzate nel dup

Per quanto riguarda le condizioni in cui si sviluppano le linee programmatiche, è evidente che il 2023 è caratterizzato dalla cessazione di aiuti straordinari da parte dello stato, stante la fine della pandemia *Covid-19*, dall'aumento dell'inflazione e del costo delle materie prime. Questo comporta delle ricadute sia sulle entrate, che sono soggette a contrazione soprattutto quelle afferenti al titolo III, che sui servizi, che hanno necessitato un ripensamento e un maggiore finanziamento in ordine alle diverse e nuove esigenze della popolazione loverese.

Tutto ciò ha ricadute significative e impattanti sugli equilibri di bilancio ad oggi ancora non del tutto conosciuti o programmabili. Riguardo le condizioni interne, dopo anni di forte ricambio di personale, la situazione appare più stabile. Tuttavia, la formazione dei nuovi ingressi e l'ulteriore ricambio previsto, seppur di minor entità, non consente ancora una stabilizzazione della programmazione interna e della sedimentazione dei processi lavorativi interni.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato FILOSI IVO FRANCESCO

ASSETTO IDROGEOLOGICO E AMBIENTE

Il territorio di Lovere si caratterizza per la sua vulnerabilità e per la presenza di situazioni tra loro molto differenti, che, richiedono particolare attenzione e interventi immediati.

Per questo si prevede:

- a) Iniziare nell'immediato le opere già finanziate delle aree a rischio Idrogeologico;
- b) Verificare l'attuazione del Piano di Riqualificazione ambientale in atto presso la cava "Ex Reme"
- c) Valorizzare il territorio montano attuando, in collaborazione con la Comunità Montana dei Laghi, interventi di pulizia e manutenzione dei boschi;
- d) Monitorare la qualità dell'ambiente previo l'istituzione di uno osservatorio permanente per il monitoraggio degli indicatori chiave (es. acqua,aria,traffico,consumo di suolo);
- e) Energie rinnovabili: progettazione e realizzazione di un piano Energetico comunale;
- f) Promuovere un nuovo progetto con l'opportunità di realizzare parchi fotovoltaici comunali;
- g) Collaborare con le scuole per instaurare un rapporto di cultura dell'ambiente.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	VALORIZZARE IL TERRITORIO MONTANO Di concerto con la Comunità Montana dei Laghi, verranno attuati nuovi interventi di pulizia boschiva e manutenzione dei boschi.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	VERIFICA INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE AREA "Ex REME". Dopo la proposta dell'ultima variante al progetto per la realizzazione di vasche di accumulo delle acque che dilavano l'area, si procederà a definire le opere di mitigazione di tutta l'area con la proprietà.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	INTERVENTI STRAORDINARI SUL VERDE PUBBLICO Dopo un'attenta valutazione si procederà alla sistemazione puntuale di ogni parco, includendo la pianificazione di specifiche aree recintate per i cani. Il parco di villa Milesi sarà oggetto di un piano di intervento volto a favorire l'accoglienza e la fruibilità dei cittadini, valorizzando il suo consistente patrimonio arboreo. Quanto alla Piazza Tredici Martiri, si valuterà la possibilità di proporre nei mesi estivi "il giardino sul porto", un particolare arredo floreale con basse piantumazioni nell'area attorno al Monumento alla Libertà.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	TUTELA DEL SUOLO - VIA DANTE E CORNASOLA È stato predisposto un piano di messa in sicurezza dell'area ed è stato approvato il progetto definitivo. L'importo complessivo dei lavori è stimato in circa 1.955.000 euro, interamente reperiti tramite finanziamento regionale.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	ENERGIE RINNOVABILI ENERGIE RINNOVABILI Progettazione e realizzazione di un Piano energetico, sviluppo e promozione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), con l'opportunità di realizzare parchi fotovoltaici comunali.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	MONITORAGGIO AMBIENTALE Verrà costituito un tavolo tematico e un osservatorio permanente per il monitoraggio dell'aria, acqua, traffico, consumo di suolo di concerto con l'ARPA e l'ATS.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	INTERVENTI IMMEDIATI SULLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO Verranno avviati tutti i progetti già finanziati. Per l'area Ex Morandini si concorderà con la proprietà tutte le procedure d'intervento demolitivo e di riqualificazione dell'area.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato GHITTI GIUSEPPE

COMMERCIO

Il commercio e l'artigianato, assieme a una importante rete di attività dei servizi, sono la risorsa principale del nostro tessuto economico.

Per questo questa amministrazione metterà in atto tutte le iniziative indispensabili a migliorare gli standards per aiutare la crescita del tessuto produttivo.

Verrà fatta una analisi, coinvolgendo le associazioni dei commercianti e artigiani provinciali, in quanto per il momento non è presente una associazione di categoria del comune, delle categorie merceologiche assenti per incentivarne l'apertura. Si dovrà anche intervenire sulla recettività sia alberghiera che dei B&B, affittacamere, ecc., partendo dalla prima che soffre per la chiusura dell'Albergo Moderno e di altri alberghi di piccole dimensioni, nel passato recente, e analizzando la seconda che con 95 attività e con 489 posti letto, dimostra una grande vitalità, ma difficile da governare per mancanza di adeguate norme di riferimento. Nei comuni con centro storico ampio come il nostro, avere immobili che abbiamo gli standard alberghieri è molto difficile. Quindi, si cercherà di incentivare la riapertura di un albergo diffuso.

Riattiveremo appuntamenti periodici di mercatini di qualità di vario genere attualmente totalmente assenti. Lovere, come altri paesi lacustri, ha due tipologie di aree commerciali. Una forte e una debole. Il lungolago fascia commerciale forte, si autoregola da sola in quanto non soffre per il ricambio fisiologico delle attività. Il centro storico è la fascia commerciale debole. Noi lavoreremo sulla viabilità a monte con parcheggi al servizio delle attività e dei cittadini. Avvicinarsi al centro storico senza asfissiarlo con le macchine è indispensabile.

Tutto questo l'amministrazione lo farà tenendo sempre aperto un percorso di ascolto, dialogo e affrontando i problemi per risolverli. Verrà modificato l'assetto dei plateatici per renderlo più conforme ai bisogni delle attività, con particolare riguardo alla gestione della Piazza 13 Martiri.

Verrà valorizzato il mercato settimanale del sabato anche con nuove soluzioni idonee ad un suo rilancio. Verrà aiutato il comparto del commercio e dell'artigianato nell'area del nuovo porto turistico, con delle politiche concertate anche con la Società L'Ora Srl.

Verrà mantenuto e se possibile ampliato il supporto indispensabile dell'Ufficio Promozione Turistica presente sulla Piazza 13 Martiri. Il suo lavoro viene ritenuto indispensabile

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo economico e competitività'	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Creazione di un fondo mirato a categorie assente nel limite delle disponibilità di bilancio, si costituirà un fondo finalizzato a incentivare l'apertura di nuovi negozi di categorie merceologiche e di servizi assenti.
Sviluppo economico e competitività'	SOSTEGNO STRUTTURALE AL CENTRO STORICO Si ritiene che la competitività del tessuto commerciale, artigianale e dei servizi del centro storico si rafforzi lavorando sulla viabilità a monte del centro storico e con parcheggi di servizio delle attività e dei cittadini. Avvicinarsi al centro storico senza asfissiarlo con le macchine è indispensabile.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato GHITTI GIUSEPPE

INFRASTRUTTURE E TERRITORIO- PARTE URBANISTICA

La programmazione delle modalità di sviluppo edilizio ed urbanistico del territorio è rimasto nel libro dei sogni per troppo tempo.

Siamo costretti ad approvare in via definitiva la Variante Generale al PGT, iniziata nel 2021 e definitivamente approvata nell'aprile del 2024, nel rispetto delle risorse già impegnate sia a livello tecnico che economico da parte dell'Amministrazione Comunale e anche per poter permettere, a chi ne ha fatto richiesta, di potere costruire e ampliare edifici per la propria famiglia e/o la vendita, operazione finalizzata soprattutto a riportare la residenzialità a oltre 5.000 abitanti.

Al fine di interpretare diverse richieste non accolte e di pianificare un territorio fragile ma espandibile, viene proposta l'immediata Variante al PGT, partendo anche da quanto emerso negli studi ed approfondimenti svolti in questi due mesi, consultando i possibili operatori ed imprenditori che attendono da mesi di giungere ad una pianificazione che consenta una programmazione a lungo termine per il paese.

La nostra visione specifica, dal punto di vista urbanistico ritiene che questi siano i punti che riteniamo di dover modificare:

- a) In seguito a studio di viabilità identificheremo le zone edificabili e/o l'esecuzione di nuovi assi stradali da inserire nella variante;
- b) L'area denominata ex Reme verrà rielaborata nel suo assetto edificatorio e di riqualificazione ambientale anche consultando preventivamente la proprietà;
- c) Verranno verificate le potenzialità progettuali, per risolvere la viabilità della località Davine;
- d) Si procederà a pianificare le aree da destinare a parcheggi di cintura;
- e) Si procederà a semplificare le procedure contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione e nelle future norme contenute nel Regolamento Edilizio;
- f) Verranno rielaborate le norme di semplificazione per l'installazione dei pannelli solari;
- g) Verifica ed eventuale aggiornamento finalizzato alla riqualificazione dell'immobile sito tra Lovere da Costa Volpino.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	REALIZZAZIONE NUOVA VARIANTE AL PGT

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato BONOMELLI MARCO

CULTURA

L'offerta culturale e ricreativa rappresenta il volano per il rilancio dell'attrattività di Lovere ed è elemento fondamentale nella costruzione della Comunità in quanto fattore aggregativo e di realizzazione dell'individuo. L'Amministrazione agirà affinché Lovere torni a vivere occasioni di approfondimento, crescita e confronto e promuoverà un'offerta culturale di qualità e capace di abbracciare tutte le fasce della popolazione.

Lovere gode di un patrimonio storico, architettonico e artistico di inestimabile importanza, per il quale studio, recupero, conservazione e valorizzazione rappresentano un dovere da parte di chi svolge il compito di Amministrazione. In questo si inserisce la necessità di tutela della memoria: la nostra cittadina, negli ultimi decenni ha attraversato un processo di trasformazione radicale del tessuto urbano e del modello socioeconomico che è necessario preservare.

La rete museale rappresenta motivo di orgoglio e interesse per la quale l'intenzione dell'Amministrazione è quella di fornire supporto e incentivo in un'ottica di sviluppo improntato alla fruibilità e sostenibilità.

Lovere si caratterizza per una molteplicità di iniziative in campo culturale progettate e realizzate da altre istituzioni e soggetti: dalla stagione dei concerti dell'Accademia Tadini, alla Settimana della Cultura Classica, alla stagione teatrale del Crystal... oltretutto, diverse realtà Loveresi vivranno importanti anniversari nel quinquennio 2024-2029. L'offerta culturale avrà come linea guida la formulazione di alcune proposte ancorate nella tradizione loverese, come la riscoperta dei festival estivi, e di altre finalizzate alla sperimentazione tecnica e artistica. In quest'ottica, il centro civico culturale riveste un ruolo fondamentale.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>PROMOZIONE DI EVENTI CULTURALI</p> <p>Fornire supporto alle progettualità già presenti e condivise garantendo anche un contributo nel coordinare l'offerta in modo che sia organica e armonica.</p> <p>Celebrare, grazie ad una programmazione condivisa con le realtà protagoniste, e interessando tutta Lovere, le importanti ricorrenze che ci coinvolgeranno nei prossimi anni.</p> <p>Promozione di nuove iniziative finalizzate ad un sempre maggior coinvolgimento turistico e della popolazione.</p>
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO</p> <p>Raccolta di testimonianze e documentazione relativa ai processi di cambiamento che hanno attraversato Lovere dal dopoguerra a oggi, finalizzata ad un'attività di ricerca e restituzione alla popolazione.</p> <p>Valorizzazione e sviluppo dei percorsi che attraversano la cittadina e permettono a turisti e residenti di ammirare il patrimonio architettonico e artistico.</p>
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>SOSTEGNO ALLA RETE MUSEALE</p> <p>Sistematizzazione dell'offerta museale Lovere attraverso uno studio di potenzialità, esigenze ed eventuali possibilità di ampliamento.</p> <p>Coordinare le aperture e lavorare affinché si possa fornire un'offerta unitaria ai visitatori.</p>
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>VALORIZZAZIONE DI BIBLIOTECA E CENTRO CULTURALE CIVICO</p> <p>Valorizzazione del centro civico culturale come luogo di incontro, favorendo attività di studio, ricerca e lavoro da remoto.</p> <p>Riscoperta del Centro Civico Culturale e della Biblioteca quali luoghi della progettazione e realizzazione di eventi di promozione culturale</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato BONOMELLI MARCO

SOVRACCOMUNALITA'

I processi di cambiamento ed evoluzione della società in cui viviamo stanno dando sempre più importanza al raggiungimento di una "dimensione critica" per poter risolvere problemi e nuove necessità. Questo fenomeno è dettato da una contrazione delle risorse a disposizione, ma soprattutto da una sempre maggior interconnessione tra territori sempre più lontani. Per questo risulta non più rinviabile una riflessione su scala intercomunale e in particolare concernente l'alto lago d'Iseo. A tal riguardo verrà promosso uno studio condiviso e con orizzonte di medio lungo termine, relativo allo sviluppo socio-economico-infrastrutturale dell'Alto Sebino; questo permetterà di definire possibilità di sviluppo ed elementi di criticità a cui verranno attribuiti diversi gradi di urgenza e importanza.

La dimensione sovracomunale assume poi particolare importanza in ambito di promozione turistica rispetto alla quale, decisioni prese negli ultimi anni hanno portato ad una mutazione del contesto di riferimento (nascita di un nuovo infopoint a Costa Volpino, comuni che hanno scelto di gestire autonomamente il servizio...) e per il quale urge una riflessione finalizzata alla promozione, non solo di Lovere, del Lago nel suo complesso.

Il cambiamento climatico sta determinando situazioni nuove e dall'impatto dirompente come l'acuirsi di eventi estremi e l'invasione di specie alloctone. Difesa dell'Ambiente e tutela del patrimonio idrico, rappresentano una necessità che per sua natura trascende i confini e richiede una progettualità ampia e condivisa.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo e competitività	SVILUPPO TERRITORIALE DELL'ALTO LAGO D'ISEO <ul style="list-style-type: none">- Condivisione di progettualità con la Comunità Montana e con l'ambito dei Sindaci dell'Alto Sebino;- Risoluzione di nodi infrastrutturali di collegamento con i capoluoghi di Bergamo e Brescia, attraverso la creazione di una rete coordinata e funzionale all'interno dell'Alto Sebino.- Valorizzazione di tutti i luoghi di incontro sovracomunale come ambito dei sindaci dell'Alto Sebino, Comunità Montana e G16.
Turismo	PROMOZIONE TURISTICA <ul style="list-style-type: none">- Supporto e sostegno al progetto Visit Lake Iseo al fine di garantire un'offerta sempre più unitaria;- Promozione di progettualità capaci di mettere in sinergia e collegamento iniziative di diversi comuni;- Adesione a studi di carattere sovracomunale come il progetto sulle Terre Alte.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	AMBIENTE E PATRIMONIO SOSTENIBILE <ul style="list-style-type: none">- Condivisione con i comuni vicini di strategie finalizzate al contenimento di emergenze che stanno determinando importanti e irrevocabili mutamenti nell'ecosistema (es. Bostrico e mitigazione del rischio idrogeologico).

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato STEPANKOVA SVITLANA

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

È obiettivo dell'Amministrazione comunale continuare a garantire, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, la politica di tenuta ed incremento della spesa sociale, con particolare attenzione verso i bisogni essenziali; particolare attenzione è rivolta altresì nei confronti di coloro che si trovano senza lavoro o che sono rimasti privi di sussidi/benefici per effetto dei cambiamenti a livello normativo o che non hanno possibilità di garantirsi un alloggio per via di difficoltà economiche.

L'Amministrazione intende:

- supportare e condividere anche i progetti interni ed esterni della Casa della Serenità di Lovere, in particolare la RSA aperta ed il progetto di ampliamento della struttura;

- impegnarsi contro la violenza sulle donne, con interventi volti a prevenire e contrastare la violenza in ogni sua forma. Il percorso amministrativo e logistico per l'apertura a Lovere di uno sportello di ascolto per donne che subiscono maltrattamenti è tuttora in fase attuativa. È obiettivo sostenere le campagne di sensibilizzazione in collaborazione con gli istituti scolastici e con le associazioni, con la promozione di progetti congiunti con la scuola per educare alle differenze di genere.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Analisi condizioni esterne

Le attività ripensate o istituite in tempo di pandemia hanno permesso ai servizi sociali del Comune di intercettare una nuova platea di soggetti bisognosi di protezione sociale prima non nota o non esistente, in parte generata dall'impatto della crisi economica che ha prodotto nuove povertà e in parte dall'emergere di nuovi bisogni legati all'emergenza sanitaria. Si intende garantire e, ove necessario, implementare, i servizi erogati sia a livello comunale sia a livello comprensoriale dell'Alto Sebino sulla base dell'ultimo Piano di Zona (2021-2023).

L'Amministrazione verificherà l'andamento ed il raggiungimento degli obiettivi del citato piano di zona al fine di valutarne sia gli effetti positivi ed i benefici, sia le problematiche ed i costi, così da sviluppare gli elementi necessari utili per lavorare sulla predisposizione del prossimo piano di zona.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	MANTENIMENTO SERVIZIO ASILO NIDO Come già avvenuto nei precedenti anni educativi, il servizio dell'asilo nido comunale continuerà ad essere erogato modificando l'assetto organizzativo e gestionale a seconda delle esigenze normative e delle disposizioni ministeriali e regionali in materia vigenti.
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	SOSTEGNO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE - PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI E INFORMATIVI Con la partenza effettiva del Registro Unico Nazionale del terzo settore, l'amministrazione supporterà le associazioni e gli enti in questo passaggio, mediante anche percorsi formativi ed informativi.
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO È inoltre obiettivo dell'Amministrazione garantire il sostegno economico alle associazioni che operano sul territorio comunale mediante erogazione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria, sulla base di apposito bando annuale. Promuovere la Casa delle Associazioni come riferimento delle varie associazioni; come luogo di ritrovo, di pensiero e di supporto.
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROSEGUIMENTO CENTRO DI ASCOLTO E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE L'amministrazione si impegna a proseguire l'apertura del centro di ascolto presso i locali di Via Bertolotti avvalendosi di educatori professionali già impegnati a livello di ambito Alto Sebino in progetti di supporto di soggetti in situazioni di disagio e marginalità. A ciò si affiancherà l'eventuale collaborazione con le realtà associative che utilizzano o hanno utilizzato gli spazi del centro diurno anziani e quelli ad esso attigui.
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	MANTENIMENTO SERVIZIO SAD E SOSTEGNO ALLE RETTE DI DEGENZA PRESSO RSA L'amministrazione si pone l'obiettivo di mantenere gli attuali standard di servizio nell'erogazione del servizio SAD tramite il servizio delegato all'ambito e nel sostegno delle rette di degenza presso le RSA, fermo restando la verifica della sussistenza dei presupposti socio-sanitari ed economici.

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>SOSTEGNO PER AFFITTI E UTENZE DOMESTICHE</p> <p>Mantenimento e possibile incremento del budget per il sostegno a famiglie in difficoltà per il pagamento delle utenze domestiche oltre che del canone di locazione attraverso l'utilizzo di appositi fondi e dotazioni regionali gestiti a livello di ambito sociale Alto Sebino.</p>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>RIATTIVAZIONE CENTRO ANZIANI</p> <p>Sono in corso di valutazione ed analisi alcune proposte in merito alla riattivazione del centro anziani e delle sue finalità / funzioni, anche in considerazione delle opportunità della co-programmazione e co-progettazione contenute nella legge di riforma del terzo settore.</p>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>SOSTEGNO SERVIZI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ</p> <p>Sostegno ai servizi già in essere, gestiti a livello comprensoriale, ed eventuale potenziamento, attraverso l'aggiornamento delle modalità di calcolo e di destinazione delle quote sociali che ciascun ente trasferisce annualmente all'Ambito come definite nella nuova convenzione per la gestione associata dei servizi per il periodo 2022-2026, facendosi carico di ulteriori costi sia per l'aumento delle richieste che per l'aumento dei costi.</p>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>CUSTODE SOCIALE</p> <p>Si sta inoltre valutando la progettualità per la sperimentazione della figura del custode sociale. Figura di snodo con servizio sociale per creare reti di prossimità per i cittadini anziani.</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato STEPANKOVA SVITLANA

GIOVANI

Si attiverà la Consulta giovanile per promuovere il protagonismo giovanile e raccogliere bisogni, desideri e aspettative dei giovani e l'implementazione di percorsi di progettazione partecipata anche a valere su Bandi.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

L'Amministrazione intende supportare le iniziative organizzate dal terzo settore per lo svolgimento di indagini e ricerche volte all'approfondimento della conoscenza del mondo giovanile, alle relative necessità ed alla ricerca di nuovi percorsi di sviluppo e potenziamento dei servizi volti alla risposta del bisogno.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Politiche giovanili, sport e tempo libero	INIZIATIVE DIVULGATIVE Produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato FILOSI IVO FRANCESCO

INFRASTRUTTURE E TERRITORIO - AREA MANUTENZIONI E LAVORI PUBBLICI

RIQUALIFICAZIONE / MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

- **EX CARCERI / PALAZZO ANGELINI** - Nell'anno passato è stato recepito un finanziamento di Regione Lombardia per la formazione di polo museale nell'immobile ex carceri di Lovere. L'amministrazione comunale attuale intende valutare al più presto nuove e differenti soluzioni per recuperare l'edificio esistente, ormai gravemente ammalorato e bisognoso di interventi di messa in sicurezza e di riqualificazione.
- **EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA** - Verrà assicurata particolare attenzione allo stato di manutenzione degli immobili adibiti ad edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Lovere, verificando i bisogni e predisponendo progetti a seconda delle necessità.
- **MANUTENZIONE E DECORO URBANO** - Vivere il proprio Paese passa innanzitutto attraverso la quotidianità. Ecco perché gli interventi di manutenzione diretti a conservare al meglio il patrimonio pubblico sono una priorità. È una strada intrapresa che continuerà per migliorare, prevedendo:
 - costante pulizia con particolare attenzione all'arredo urbano del centro storico, per favorirne la vivibilità e fruibilità da parte dei cittadini e dei turisti;
 - manutenzioni puntuali del patrimonio pubblico (panchine, fioriere, fontane, pavimentazioni, tombini, caditoie ecc.);
 - piano di manutenzione del verde urbano;
 - continuazione degli interventi di riqualificazione di tutte le aree adibite a parco pubblico;
 - di concerto con Uniacque S.p.A., Ente gestore della rete acquedottistica e fognaria, verranno sollecitati progetti di manutenzione straordinaria / sostituzione delle porzioni obsolete della rete ed interventi relativi all'approvvigionamento dell'acqua pubblica.

SCUOLE

- **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO** - Sono stati elaborati i documenti di diagnosi energetica sui plessi scolastici della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. L'Amministrazione intende proseguire presentando richiesta di contributo a valere sul Conto Termico e conferendo incarichi professionali per la progettazione esecutiva degli interventi necessari.
- **VULNERABILITA' SISMICA** A seguito delle relazioni recepite, relative alla vulnerabilità sismica dei tre plessi scolastici, l'amministrazione intende procedere con l'affidamento di incarico professionale relativo agli interventi da realizzare per migliorare la struttura dello stabile adibito a scuola dell'infanzia / asilo nido.

SPORT

- **PALESTRA COMUNALE** - Nel programma elettorale è prevista la realizzazione di una nuova palestra, per rispondere ai pressanti bisogni delle scuole pubbliche presenti sul territorio, che attualmente sono costrette in parte a spostare gli alunni per usufruire del servizio in altri Comuni. L'amministrazione sta valutando le possibili localizzazioni, in modo che possa essere in una posizione usufruibile il più possibile da tutti. Dovrà essere affidato apposito incarico professionale di progettazione.

VERDE E PARCHI PUBBLICI

- **PARCO VILLA MILESI** - Verrà conferito apposito incarico professionale per sviluppare un nuovo progetto di riqualificazione, manutenzione straordinaria e superamento delle barriere architettoniche del parco di Villa Milesi, in modo che diventi un luogo sempre più apprezzato ed utilizzato dai cittadini.

MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

Il territorio di Lovere si caratterizza per la sua vulnerabilità e per la presenza di situazioni tra loro molto differenti, che richiedono particolare attenzione e interventi immediati.

- **TRELLO** - A seguito della conclusione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area del parco della sorgente Biff, resteranno in funzione gli impianti di trattamento delle acque e proseguirà il lavoro di analisi periodica delle acque per la verifica della buona riuscita dell'intervento terminato.
- **VIA PAGLIA / VIA NAZIONALE** - L'assetto idrogeologico di questa zona presenta delle criticità che vengono tenute sotto costante monitoraggio da parecchi anni. È stato predisposto un progetto di messa in sicurezza dell'intera area interessata dalla frana di Cornasola, finanziato da Regione Lombardia. I lavori sono attualmente in corso nell'area di via del Cantiere / via Paglia. A conclusione degli stessi il cantiere verrà spostato sulla via Nazionale per la realizzazione del secondo lotto di intervento previsto. Nei prossimi mesi diverrà operativo un piano di monitoraggio sui movimenti che interessano la via Nazionale, e verrà realizzata un'opera di messa in sicurezza da parte di ANAS S.p.A. verso la corsia di valle della strada citata.
- **VIALE DANTE** - Sono state attentamente valutate le indagini esistenti effettuate su viale Dante, dalla scalinata Adamello all'incrocio con via Nazionale, per predisporre soluzioni finalizzate ad alleggerire il territorio e consolidare la piattaforma stradale.
- **PIAZZALE BONOMELLI** - È stato ottenuto un finanziamento di € 1.810.000 da parte di Regione Lombardia per la mitigazione del rischio idrogeologico. È stato conferito incarico di progettazione. Si prevede l'inizio dei lavori nell'anno 2025, di concerto con gli Enti gestori delle reti dei sottoservizi, in particolare con Uniacque S.p.A.

VIABILITÀ E STRADE

Il costante aumento del flusso automobilistico nel nostro paese ha reso sempre più critica e difficoltosa la percorrenza dell'asse viario a lago in doppio senso di marcia e, soprattutto, quello intermedio che dalla galleria delle Sante, percorrendo via Martinoli, scende verso S. Maria con una sola direzione di marcia. Al riguardo reputiamo opportuno valutare attentamente la possibilità di progettazioni alternative tramite affidamento di incarico di progettazione per la stesura di un nuovo piano generale di viabilità, di concerto con i Comuni limitrofi. A seguito delle risultanze del progetto citato, verranno istituiti nuovi sensi unici e studiata una viabilità alternativa.

- **VIA MACALLE'** - Verrà riaperta via Macallè entro la fine dell'anno 2024, di concerto con il Comune di Costa Volpino.

- **VIA ARIA LIBERA / VIA GOBETTI** - L'amministrazione prevede di realizzare i lavori di messa in sicurezza strutturale della via Aria Libera (tratto adiacente al cimitero comunale, sul territorio comunale di Lovere), in collaborazione con il Comune di Costa Volpino per quanto riguarda la realizzazione di un marciapiede che permetta il transito dei pedoni in sicurezza e la definitiva risoluzione dei problemi strutturali che da tempo interessano l'intero asse viario in oggetto.
- **VIA PAGLIA / VIA NAZIONALE** - Verrà elaborato uno studio di fattibilità in collaborazione con Lucchini RS S.p.A., finalizzato ad individuare proposte alternative per alleggerire il traffico di mezzi pesanti che attualmente grava sulla via Paglia e via Nazionale.
- **ASFALTI** - Verrà proposto un piano quinquennale di asfaltature delle strade comunali.
- **VIA FRATELLI PELLEGRINI** - Considerato lo stato di "sofferenza" del muro di contenimento della via Fratelli Pellegrini (in prossimità del camminamento pedonale intorno alla Basilica di Santa Maria in Valvendra), evidenziato nella relazione redatta da un ingegnere strutturista, si dovranno valutare soluzioni alternative per cercare di alleggerire il traffico sul tratto di strada interessato, e contestualmente un possibile passaggio in sicurezza dei pedoni che vi transitano.
- **DA LOVERE A COSTA VOLPINO** - All'ingresso di Lovere, provenendo da Costa Volpino, il visitatore viene accolto alla sua sinistra da un imponente immobile che, da anni praticamente disabitato, oltre ad avere un pessimo impatto visivo, costringe i pedoni a transitare a lato strada in condizioni di notevole pericolo. Il futuro del grande edificio, costruito in parte su sito demaniale e su un tratto di lungolago che è il biglietto da visita del nostro paese, sarà oggetto di un'attenta ed approfondita analisi da parte della nuova Amministrazione con le proprietà. Il progetto di ristrutturazione approvato alcuni anni fa già prevede l'obbligo di realizzare un passaggio ciclopeditonale nel fabbricato. Non verrà comunque esclusa la possibilità di una trasformazione totale del sito in giardino verde attrezzato a tema, garantendo all'ingresso di Lovere una visione luminosa con un'apertura visuale unica. In tale occasione verrà valutata una possibile proposta di rimodulazione del mercato.
- **I PARCHEGGI** - Consapevole dell'importanza di posti auto e parcheggi, l'Amministrazione comunale intende realizzare adeguati parcheggi di cintura (area Morandini, ex villa Luisa, parcheggio multipiano adiacenza MD, zona ex Cave Reme, ecc). Sarà inoltre mantenuta la politica di favorire la realizzazione di box e posti macchina privati, utilizzando tutte le agevolazioni che gli strumenti urbanistici e normativi consentono.
- **ILLUMINAZIONE PUBBLICA** - L'amministrazione intende affidare apposito incarico professionale per la progettazione esecutiva di realizzazione impianto pubblica illuminazione di via Provinciale, nel tratto ancora buio compreso tra l'incrocio con via Parte ed il confine con Sellere.
- **PISTE CICLOPEDONALI** - Verranno completati i percorsi ciclabili presentando in Regione Lombardia una progettualità condivisa con il Comune di Costa Volpino e gli altri comuni limitrofi.
- **VIABILITÀ AGRO-SILVO-PASTORALE** - Verrà redatto un nuovo regolamento a cura della Polizia Locale e predisposta una nuova cartografia relativa alle strade VASP in collaborazione tra i due uffici di Polizia Locale e Manutenzioni e Lavori Pubblici.

CIMITERO

L'Amministrazione intende procedere con un intervento di manutenzione straordinaria su alcuni manufatti del cimitero quali sostituzione di coperture trasparenti ammalorate, adeguamento dell'impianto ascensori presenti, conclusione dell'intervento di impermeabilizzazione dei vasconi di terra sopra i corridoi e trasformazione di alcune tombe di famiglia in ossari e tombe per urne cinerarie. Inoltre si intende intervenire nell'area dal Campo C Ovest con demolizione dei loculi degradati esistenti e realizzazione di un nuovo campo di inumazione a terra.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Istruzione e diritto allo studio	<p>EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO VULNERABILITA' SISMICA</p> <p>A seguito delle relazioni recepite, relative alla vulnerabilità sismica dei tre plessi scolastici, l'amministrazione intende procedere con l'affidamento di incarico professionale relativo agli interventi da realizzare per migliorare la struttura dello stabile adibito a scuola dell'infanzia/asilo nido</p>
Istruzione e diritto allo studio	<p>EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO</p> <p>Sono stati elaborati i documenti di diagnosi energetica sui plessi scolastici della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. L'Amministrazione intende proseguire presentando richiesta di contributo a valere sul Conto Termico e conferendo incarichi professionali per la progettazione esecutiva degli interventi necessari.</p>
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO - RIQUALIFICAZIONE / MANUTENZIONE EX CARCERI / PALAZZO ANGELINI</p> <p>Nell'anno passato è stato recepito un finanziamento di Regione Lombardia per la formazione di polo museale nell'immobile ex carceri di Lovere. L'amministrazione comunale attuale intende valutare al più presto nuove e differenti soluzioni per recuperare l'edificio esistente, ormai gravemente ammalorato e bisognoso di interventi di messa in sicurezza e di riqualificazione</p>
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p>NUOVA PALESTRA COMUNALE</p> <p>Nel programma elettorale è prevista la realizzazione di una nuova palestra, per rispondere ai pressanti bisogni delle scuole pubbliche presenti sul territorio, che attualmente sono costrette in parte a spostare gli alunni per usufruire del servizio in altri Comuni, e delle associazioni giovanili e sportive. L'amministrazione sta valutando le possibili localizzazioni, in modo che</p>

	<p>possa essere in una posizione usufruibile il più possibile da tutti. Dovrà essere affidato apposito incarico professionale di progettazione.</p>
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA</p> <p>Verrà assicurata particolare attenzione allo stato di manutenzione degli immobili adibiti ad edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Lovere, verificando i bisogni e predisponendo progetti a seconda delle necessità.</p>
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>DIFESA DEL SUOLO - PIAZZALE BONOMELLI</p> <p>E' stato ottenuto un finanziamento di € 1.810.000 da parte di Regione Lombardia per la mitigazione del rischio idrogeologico. E' stato conferito incarico di progettazione. Si prevede l'inizio dei lavori nell'anno 2025, di concerto con gli Enti gestori delle reti dei sottoservizi, in particolare con Uniacque S.p.A.</p>
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE - PARCO VILLA MILESI</p> <p>Verrà conferito apposito incarico professionale per sviluppare un nuovo progetto di riqualificazione, manutenzione straordinaria e superamento delle barriere architettoniche del parco di Villa Milesi, in modo che diventi un luogo sempre più apprezzato ed utilizzato dai cittadini</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI - DA LOVERE A COSTA VOLPINO</p> <p>All'ingresso di Lovere, provenendo da Costa Volpino, il visitatore viene accolto alla sua sinistra da un imponente immobile che, da anni praticamente disabitato, oltre ad avere un pessimo impatto visivo, costringe i pedoni a transitare a lato strada in condizioni di notevole pericolo. Il futuro del grande edificio, costruito in parte su sito demaniale e su un tratto di lungolago che è il biglietto da visita del nostro paese, sarà oggetto di un'attenta ed approfondita analisi da parte della nuova Amministrazione con le proprietà. Il progetto di ristrutturazione approvato alcuni anni fa già prevede l'obbligo di realizzare un passaggio ciclopedonale nel fabbricato. Non verrà comunque esclusa la possibilità di una trasformazione totale del sito in giardino verde attrezzato o a tema, garantendo all'ingresso di Lovere una visione luminosa con un'apertura visuale unica. In tale occasione verrà valutata una possibile proposta di rimodulazione del mercato.</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI - I PARCHEGGI</p> <p>Consapevole dell'importanza di posti auto e parcheggi, l'Amministrazione comunale intende realizzare adeguati parcheggi di cintura (area Morandini, ex villa Luisa, parcheggio multipiano adiacenza MD, zona ex Cave Reme, ecc). Sarà inoltre mantenuta la politica di favorire la realizzazione di box e posti macchina privati, utilizzando tutte le agevolazioni che gli strumenti urbanistici e normativi consentono.</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI - VIA FRATELLI PELLEGRINI</p> <p>Considerato lo stato di "sofferenza" del muro di contenimento della via Fratelli Pellegrini (in prossimità del camminamento pedonale intorno alla Basilica di Santa Maria in Valvendra), evidenziato nella relazione redatta da un ingegnere strutturista, si dovranno valutare soluzioni alternative per cercare di alleggerire il traffico sul tratto di strada interessato, e contestualmente un possibile passaggio in sicurezza dei pedoni che vi transitano.</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI - ILLUMINAZIONE PUBBLICA</p> <p>L'amministrazione intende affidare apposito incarico professionale per la progettazione esecutiva di realizzazione impianto pubblica illuminazione di VIA PROVINCIALE, nel tratto ancora buio compreso tra l'incrocio con via Parte ed il confine con Sellere.</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI - VIA ARIA LIBERA / VIA GOBETTI</p> <p>L'amministrazione prevede di realizzare i lavori di messa in sicurezza strutturale della via Aria Libera (tratto adiacente al cimitero comunale, sul territorio comunale di Lovere), in collaborazione con il Comune di Costa Volpino per quanto riguarda la realizzazione di un marciapiede che permetta il transito dei pedoni in sicurezza e la definitiva risoluzione dei problemi strutturali che da tempo interessano l'intero asse viario in oggetto.</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI - VIA PAGLIA / VIA NAZIONALE</p> <p>Verrà elaborato uno studio di fattibilità in collaborazione con Lucchini RS S.p.A., finalizzato ad individuare proposte alternative per alleggerire il traffico di mezzi pesanti che attualmente grava sulla via Paglia e via Nazionale.</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI - VIABILITÀ AGRO-SILVO-PASTORALE</p> <p>Verrà redatto un nuovo regolamento a cura della Polizia Locale e predisposta una nuova cartografia relativa alle strade VASP in collaborazione tra i due uffici di Polizia Locale e Manutenzioni e Lavori Pubblici.</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI - PISTE CICLOPEDONALI</p>

	Verranno completati i percorsi ciclabili presentando in Regione Lombardia una progettualità condivisa con il Comune di Costa Volpino e gli altri comuni limitrofi.
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE - CIMITERO</p> <p>L'Amministrazione intende procedere con un intervento di manutenzione straordinaria su alcuni manufatti del cimitero quali sostituzione di coperture trasparenti ammalorate, adeguamento dell'impianto ascensori presenti, conclusione dell'intervento di impermeabilizzazione dei vasconi di terra sopra i corridoi e trasformazione di alcune tombe di famiglia in ossari e tombe per urne cinerarie. Inoltre si intende intervenire nell'area dal Campo C Ovest con demolizione dei loculi degradati esistenti e realizzazione di un nuovo campo di inumazione a terra.</p>
Sviluppo economico e competitività	<p>DIFESA DEL SUOLO - VIA PAGLIA / VIA NAZIONALE</p> <p>L'assetto idrogeologico di questa zona presenta delle criticità che vengono tenute sotto costante monitoraggio da parecchi anni. È stato predisposto un progetto di messa in sicurezza dell'intera area interessata dalla frana di Cornasola, finanziato da Regione Lombardia. I lavori sono attualmente in corso nell'area di via del Cantiere / via Paglia. A conclusione degli stessi il cantiere verrà spostato sulla via Nazionale per la realizzazione del secondo lotto di intervento previsto. Nei prossimi mesi diverrà operativo un piano di monitoraggio sui movimenti che interessano la via Nazionale, e verrà realizzata un'opera di messa in sicurezza da parte di ANAS S.p.A. verso la corsia di valle della strada citata.</p>
Sviluppo economico e competitività	<p>DIFESA DEL SUOLO - VIALE DANTE</p> <p>Sono state attentamente valutate le indagini esistenti effettuate su viale Dante, dalla scalinata Adamello all'incrocio con via Nazionale, per predisporre soluzioni finalizzate ad alleggerire il territorio e consolidare la piattaforma stradale</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato STEPANKOVA SVITLANA

SERVIZI AUSILIARI DELL'ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni con disabilità, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, pre-scuola e doposcuola per il quale si sono presi contatti e si sta verificando la fattibilità e altri servizi ausiliari.

Si coinvolgeranno le associazioni e i volontari per il ripristino del servizio Piedibus.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio l'Amministrazione comunale intende continuare a garantire alle istituzioni scolastiche del territorio i contributi ordinari a sostegno dell'ampliamento dell'offerta formativa e per il funzionamento dei servizi erogati.

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Istruzione e diritto allo studio	TIROCINI Attivazione di tirocini scolastici curricolari e per percorsi di alternanza Scuola-lavoro, sia nel periodo invernale che nel periodo estivo, che permettono agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, con l'inserimento in realtà culturali (biblioteca), sociali (asilo nido), turistiche (IAT), servizi (area amministrativa e area gestione risorse) ed eventualmente nel servizio doposcuola.
Istruzione e diritto allo studio	PATROCINI Concessione di patrocini per le attività scolastiche e culturali organizzate dalle singole Scuole o Associazioni durante l'anno scolastico, quali occasioni di arricchimento culturale e di formazione.
Istruzione e diritto allo studio	PROGETTO PIEDIBUS L'Amministrazione ripristinare con la collaborazione di associazioni e di volontari il servizio Piedibus.
Istruzione e diritto allo studio	ORGANIZZAZIONE PROGETTI SCOLASTICI Organizzazione di progetti scolastici e ad iniziative di rilievo che hanno acquisito nel tempo un riconoscimento anche a livello regionale e nazionale.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato TACCOLINI CLAUDIA

TURISMO

I dati diffusi sul turismo 2023 denotano ancora una volta un crescente interesse verso il nostro territorio ed in particolare Lovere, che si trova al secondo posto per le presenze sul lago d'Iseo. Un crescendo dall'effetto Christo e che ci premia come scelta di tanti turisti in gran parte provenienti dall'estero. Con però un campanello di allarme verso overtourism acuito dopo la pandemia.

Siamo convinti in un turismo amante della natura, del nostro lago e delle montagne, luoghi che permettono attività all'aria aperta. Un turismo sostenibile che dobbiamo incentivare come risorsa per la comunità e per non alterare il delicato equilibrio del nostro territorio.

Siamo convinti dell'importanza della condivisione di strategie e programmazione con coloro che si trovano quotidianamente ad operare nel settore, fondamentale quindi costituire un tavolo permanente per il turismo che accolga i rappresentanti delle realtà culturali, ricettive e commerciali, che permetta una progettazione di un'offerta turistica che riesca ad attirare visitatori, ma che sia comunque rispettosa nei confronti dei cittadini.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Turismo	<p>QUALITA' E SOSTENIBILITA'</p> <p>Avviare l'iter per ottenere il riconoscimento della Bandiera Arancione del Touring Club Italiano, certificazione di qualità turistico, ambientale e culturale, riconosciuta a livello nazionale. Realizzare un'area con accesso al lago, con piattaforme galleggianti o sopraelevate, un'area ristoro e un solarium. Contestualmente alla realizzazione della nuova spiaggia, avvio dell'iter per il conseguimento della Bandiera Blu FEE (organizzazione presente in 81 paesi dei 5 continenti, riconosciuta dall'UNESCO) al Lido di Lovere, e al Porto Turistico, certificazione di qualità delle acque e dei servizi per la balneazione, famosa a livello internazionale.</p>
Turismo	<p>EVENTI</p> <p>Definire un calendario unico annuale delle manifestazioni loveresi che coinvolga anche le associazioni locali, con supporto cartaceo e promozione su stampa, web e social a carico del comune di Lovere. Essere promotori di una collaborazione con le associazioni di categoria e i portali turistici sovracomunali per la promozione di Lovere. Condividere iniziative ed eventi proposti dal Club "I Borghi più belli d'Italia".</p>
Turismo	<p>RICETTIVITA'</p> <p>Promuovere l'accoglienza turistica alberghiera sostenendo le strutture ricettive esistenti e favorendo la loro collaborazione con quelle commerciali, per sfruttare tutte le possibili sinergie e dare vita ad iniziative condivise. Prevedere spazi ad uso temporaneo, che possano essere assegnati tramite bando, agli operatori commerciali loveresi sprovvisti di luoghi esterni o ubicati in zone delicate dal punto di vista dell'inquinamento acustico. Incentivare la fruizione pedonale di piazza Tredici Martiri nei weekend, ed in particolari occasioni, affinché torni ad essere luogo di incontro e aggregazione, anche attraverso un ripensamento dell'arredo urbano. Possibile dopo realizzazione strada a monte</p>
Turismo	<p>BORGO DELLA LUCE</p> <p>Promuovere l'illuminazione artistica come cornice per manifestazioni specifiche e limitatamente a particolari periodi dell'anno, anche attraverso la sperimentazione di forme e soluzioni innovative.</p>
Turismo	<p>PORTO TURISTICO</p> <p>Rilanciare una delle strutture lacuali più moderne e grandi d'Europa come polo sportivo, culturale, ludico e ricreativo, attraverso una programmazione definita anche insieme a tutti i comuni dell'Alto Sebino.</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato STEPANKOVA SVITLANA

TUTELA DELLA SALUTE

Sul fronte socio-sanitario, l'Amministrazione intende:

- continuare a monitorare l'evoluzione dell'Ospedale S.S. Capitanio e Gerosa, attraverso lo stretto rapporto che si è instaurato con la Direzione ASST di Seriate ed in sintonia con gli altri enti comunali e sovracomunali del nostro territorio, in particolare per quanto concerne i servizi il servizio "casa di comunità";
- incrementare la collaborazione con il dipartimento della salute mentale e delle dipendenze, in collaborazione con il terzo settore, con le forze dell'ordine e dell'Ambito Alto Sebino, per valutare la possibilità e l'opportunità di avviare progetti sperimentali per il "budget di salute", per agevolare l'inserimento di alcuni malati nel tessuto sociale e dare un po' di sollievo ed aiuto sia agli utenti, sia alle loro famiglie, anche mediante l'attuazione di specifici progetti nell'ambito del PNRR.

Analisi condizioni interne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Analisi condizioni esterne

Si rinvia alla descrizione iniziale.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	MONITORAGGIO EVOLUZIONE DEL SISTEMA SANITARIO Monitoraggio dell'evoluzione della riforma sul territorio comunale, in particolare per quanto concerne i servizi "ospedale di comunità" e "casa di comunità"; Informazione alla cittadinanza sull'evoluzione del sistema sanitario e presentazione di servizi attivi sul territorio.

Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta e da presentarsi al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e della performance approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio approvato dal Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun anno – corredato dallo stato di attuazione dei programmi quale adempimento propedeutico alla formazione del DUP per il triennio successivo;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

L'anno 2015 ha rappresentato per il Comune di Lovere, quale ente non sperimentatore, l'anno di transito: gli schemi contabili tradizionalmente redatti secondo il D.P.R. 194/1996 sono stati affiancati dai nuovi modelli armonizzati ex D.Lgs. n. 118/2011 (che, per l'anno 2015, hanno esplicitato funzioni meramente conoscitive). La contabilità finanziaria è stata implementata con le nuove classificazioni di bilancio, al fine di recepire negli strumenti informativi comunali i dettami del nuovo piano dei conti ministeriale. Sono stati divulgati i contenuti dei nuovi principi contabili, al fine di rendere la struttura organizzativa e gestionale idonea a fronteggiare - con adeguate conoscenze - le nuove regole di bilancio.

Dall'anno 2016 – esercizio di entrata a regime del D.Lgs. n. 118/2011 - è stata implementata la contabilità generale, che si concretizza nella tenuta di scritture contabili sistematiche (partita doppia).

SEZIONE OPERATIVA

SEZIONE OPERATIVA - parte prima

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programmi	
Programma 01.01 Organi istituzionali	
	Finalità
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.	

Obiettivi							
<p>In particolare, saranno perseguiti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere ogni forma di comunicazione ed interazione diretta tra cittadini e Comune e viceversa, incentivando ed incrementando in maniera organizzata e strutturata i principali strumenti informatici come il sito internet istituzionale (in particolare la sezione "Come fare per"), le e-mail/pec ed i servizi interattivi online, attraverso i quali è stato possibile erogare informazioni e servizi, senza obbligare i cittadini a recarsi agli sportelli per presentare documenti cartacei, per firmare fisicamente domande o istanze, nonché fornire chiarimenti; - dare continuità all'attività di aggiornamento ed implementazione dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.comune.lovre.bg.it in base agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016; - aggiornare i vigenti regolamenti ed adottarne di eventuali nuovi in base all'evoluzione normativa. <p>Sul fronte dell'informazione e della comunicazione alla popolazione circa le attività istituzionali e le iniziative promosse sul territorio, sia attraverso i tradizionali strumenti cartacei, sia con l'uso di quelli informatici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare conferenze stampa su argomenti di particolare rilievo e inviati comunicati stampa ai principali mass media locali e provinciali; - realizzare informative ad hoc sugli argomenti di interesse da veicolare all'esterno mediante manifesti, depliant, volantini ecc., di facile lettura e comprensione. Essendo il Comune di Lovere certificato ISO 14001/EMAS, continuerà ad esser prestata particolare attenzione alla stampa di materiale informativo dell'Ente utilizzando prodotti certificati e/o ecosostenibili; - garantire l'aggiornamento dei contenuti sia del sito istituzionale dell'Ente www.comune.lovre.bg.it sia del portale comunale www.loveereventi.it, nonché della pagina @loveereventi sul social network Facebook e dell'omonimo profilo su Instagram per promuovere in modo ancor più incisivo e capillare le numerose iniziative e manifestazioni organizzate in uno dei Borghi più belli d'Italia; - incentivare l'adesione da parte dei cittadini ai canali di aggiornamento telematici "newsletter" dei siti www.comune.lovre.bg.it e ww.loveereventi.it ed il servizio WhatsApp "Lovere Informa", tramite cui gli iscritti vengono aggiornati rispetto a provvedimenti di particolare importanza adottati dall'ente (ordinanze, bandi di gara, concorsi, ecc.), oltre ad avvisi e iniziative di pubblico interesse (interruzione energia elettrica, lavori di asfaltatura e manutenzione stradale, ecc.) e ai principali eventi organizzati nella Cittadina. 							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
93.208,84	106.923,47	125.466,39	109.700,00	109.700,00	109.700,00	-12,57	

Programma 01.02 Segreteria generale							
<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>							
<p style="text-align: center;">Obiettivi</p> <p>L'utilizzo sempre maggiore dei canali informatici per lo scambio della corrispondenza da e verso i cittadini / enti / imprese, quali la posta elettronica e la posta elettronica certificata, nonché il crescente ricorso a piattaforme elettroniche per l'invio di documentazione, quali lo sportello unico per le attività edilizie e produttive (SUE e SUAP), hanno modificato le modalità di protocollazione della corrispondenza sia in uscita che in entrata, e sono tuttora sempre più in evoluzione. In particolare, negli ultimi anni è fortemente diminuito il volume della documentazione cartacea a fronte di un notevole incremento di quella elettronica, la cui gestione ed archiviazione richiede diversi e più complessi strumenti. Per tale motivo, verrà condiviso con l'Amministrazione e gli uffici comunali quanto inserito dalla cooperativa incaricata nel "Manuale di gestione dei documenti" e nel Piano di fascicolazione dei documenti, allegato integrante del "Manuale". La versione definitiva del documento, redatta nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.5 delle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici emanate dall'AGID Agenzia per l'Italia Digitale, sarà quindi trasmessa alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia per la sua approvazione definitiva. Per la graduale attuazione di quanto riportato nel "Manuale", a partire dalla seconda metà del 2025 verranno organizzate apposite giornate di studio e/o eventi formativi ad hoc, anche on line, per l'aggiornamento del personale in materia di archivistica generale, di classificazione e fascicolazione, sugli aspetti normativi e amministrativi e sulla corretta gestione documentale informatica.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
159.241,48	157.593,50	169.786,05	177.430,00	177.430,00	177.430,00	+4,50	

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
<p style="text-align: center;">Finalità</p>							

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.
 Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.
 Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.
 Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.
 Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio pluriennale, piani risorse e obiettivi), per la quale si prevede un mantenimento dei procedimenti storici con tuttavia continua verifica dei costi maggiori maturandi in campo energetico e riguardo i servizi per l'inflazione
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale, Iva e IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- i rapporti con la Commissione Bilancio;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito)
- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (pareggio di bilancio) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174;
- la gestione del servizio Economato;

b) Obiettivi

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse. A riguardo si completerà il percorso di revisione della spesa "fissa" all'interno dell'ente e si interverrà sui costi energetici sollecitando l'ufficio tecnico a elaborare soluzioni fattibili;
- Relativamente all'allocatione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato.
- Razionalizzazione e contenimento della spesa energetica.
- Attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile e alla contabilità economico patrimoniale.
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente e redazione del bilancio consolidato dell'Ente.
- Dematerializzazione di pratiche e documenti.
- Affermazione di una dimensione pubblica più spiccatamente manageriale.
- Applicazione del principio per cui la responsabilità della spesa non può essere disgiunta dalla responsabilità dell'entrata; il principio di reciprocità deve essere declinato tanto al singolare (nei rapporti tra ente locale e singolo cittadino, utente/contribuente) che al plurale, nei rapporti fra l'ente locale e i diversi livelli di governo (provincia, regione e stato).
- Garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie. L'andamento viene rilevato attraverso il sistema SIOPE+.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	157.097,78	150.445,50	156.860,00	154.930,00	154.930,00	154.930,00	-1,23

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.
 Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.
 Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.
 Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.
 Comprende le spese per le attività catastali

Obiettivi

L'ente si propone di intensificare la lotta all'evasione e al miglioramento della riscossione.

Riguardo i singoli tributi, si riportano gli interventi previsti.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: non sono attualmente previsti adeguamenti tariffari - si proseguirà nella lotta all'evasione; IMU: dal 01.01.2020 è stata introdotta dal legislatore centrale, con la legge di stabilità 2020 una nuova disciplina per l'applicazione dell'IMU; il Comune di Lovere ha così provveduto all'approvazione del relativo regolamento e delle correlate aliquote.

Il MEF ha introdotto l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, a decorrere dall'anno di imposta 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023. Pertanto, nell'anno 2025 il Comune di Lovere provvederà ad approvare le aliquote in base al nuovo prospetto ministeriale;

TARI: sono stati individuati dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) i nuovi criteri per la redazione dei Piani Finanziari secondo il nuovo MTR2, il quale prevede la redazione di un PEF quadriennale (2022-2025). L'ente, sulla base della vigente normativa in materia, ha provveduto all'aggiornamento del PEF per il biennio 2024/2025. Inoltre, è stata aggiornata la modulistica ed istituito il numero verde dedicato alle segnalazioni TARI, al fine di adeguarsi alle disposizioni ARERA in materia di qualità del servizio. E' in fase di implementazione il servizio di notifiche digitali degli avvisi di pagamento TARI tramite la piattaforma SEND (finanziato con fondi PNRR - PADIGITALE 2026).

ADDIZIONALE IRPEF: non sono previsti ulteriori adeguamenti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	203.832,45	216.067,25	192.300,00	195.700,00	195.700,00	195.700,00	+1,77

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.</p> <p>Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p>							
Obiettivi							
<p>La somma prevista per la corretta gestione degli immobili, la loro manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di alcuni beni di valore storico-artistico viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare comunale.</p> <p>In particolare nell'anno 2025 si rendono necessari i seguenti interventi:</p> <p>CAPITOLO 29010</p> <ul style="list-style-type: none"> Sostituzione degli impianti di rilevazione incendi su tutti gli stabili comunali, per esigenze di modifiche normative. Impianto di videosorveglianza presso la caserma dei carabinieri. Impianto antintrusione presso lo IAT. <p>CAPITOLO 29020</p> <ul style="list-style-type: none"> primo lotto di messa in sicurezza / rimozione delle ante del Municipio e sostituzione delle stesse, ormai troppo degradate (molte sono state ormai rimosse perché troppo deteriorate ed irrecuperabili, a rischio di caduta sui camminamenti sottostanti). Si dovrà valutare di caso in caso se effettuare manutenzione straordinaria oppure posizionare un nuovo manufatto, di identico materiale e disegno. 							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	537.848,78	877.310,84	1.877.770,68	409.440,00	362.550,00	362.550,00	-78,20

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative, controllo documentale (permessi di costruire semplici o in sanatoria, segnalazioni per inizio attività edilizia "SCIA" semplificata per opere di manutenzione straordinaria leggera e pesante o sostitutiva del permesso di costruire nei casi previsti dalla legge, "CILA" per opere di manutenzione straordinaria, manutenzione leggera, CILA in sanatoria, pratiche paesaggistiche ordinarie o semplificate e compatibilità paesaggistiche, certificati di destinazione urbanistica, raccolta e registrazione richieste di accesso agli atti, ricerca negli archivi delle pratiche, convocazione dei richiedenti per la presa visione e successiva evasione per le numerose richieste depositate, inserimento dati nel programma di gestione digitale delle pratiche edilizie richieste in visione attraverso scannerizzazione della documentazione che le compongono, rilascio</p>							

certificazioni per idoneità alloggiative, esame e approvazione frazionamenti terreni depositati, controllo pratiche strutturali depositate e a campione esame approfondito dei calcoli statici e progetti depositati e relativa realizzazione; cura parte finale procedura di variante generale al PGT procedura, riguardante approvazione shape file del PGT da parte di Regione Lombardia e successiva pubblicazione sul BURL. Successivamente alla pubblicazione sul BURL dell'avviso depositato atti della variante al PGT approvata, si darà inizio alla procedura per realizzazione e successiva approvazione del nuovo regolamento edilizio. Apertura servizio sportello al pubblico ogni giorno della settimana lavorativa negli orari stabiliti, continuazione attività di vigilanza e controllo sulle attività edilizie in genere, sopralluoghi in sito anche per concordare colore degli immobili oggetto di intervento, nonché l'esame e il controllo a campione delle SCA (segnalazione certificata di agibilità) che hanno sostituito nell'ordinamento nazionale le richieste di certificazioni di agibilità. Considerato che l'Amministrazione attuale ha valutato che parte delle scelte urbanistiche introdotte con l'ultima variante non coincidono con le proprie valutazioni riguardanti il futuro sviluppo del territorio loverese e relativo tessuto urbano si prevede l'inizio di una procedura per una nuova variante al PGT che contenga e i nuovi indirizzi urbanistici del PGT, quindi successivamente all'avvenuto deposito degli atti relativi alla variante generale al PGT in itinere si darà inizio ad una nuova procedura per la stesura di un nuovo strumento urbanistico. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Entro fine anno sarà definitivamente pubblicata la variante al PGT in itinere già approvata con delibera di Consiglio Comunale n.11 del 23.04.2024 sarà approvato il nuovo regolamento edilizio e sarà iniziata nuova procedura per variante al PGT

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	244.562,45	278.660,21	285.181,70	229.590,00	229.590,00	229.590,00	-19,49

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

Dal 2018 l'ufficio servizi demografici garantisce il rilascio della carta d'identità elettronica (C.I.E.) per i cittadini che hanno in scadenza la carta d'identità cartacea; a tal fine viene gestita l'agenda digitale che consente la prenotazione on line degli appuntamenti, che possono comunque essere prenotati contattando telefonicamente l'ufficio. L'Ufficio anagrafe continua ad essere punto di raccolta e registrazione delle dichiarazioni di volontà in merito alla donazione degli organi e dei tessuti, ai sensi della Legge n. 25 del 26.02.2010 e della legge n. 98 del 09.08.2013. L'ufficio continuerà ad informare tutti i cittadini maggiorenni di questa opportunità in occasione del rinnovo della carta d'identità, in quanto la volontà espressa di donare verrà riportata sul nuovo documento. L'Ufficio di Stato civile garantisce le procedure connesse alle disposizioni previste dalla vigente normativa in merito alla separazione consensuale dei coniugi, scioglimento/cessazione degli effetti civili del matrimonio, modifica delle condizioni di separazione o divorzio, con notevole risparmio di tempo e dei costi per i cittadini rispetto al procedimento tradizionale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	102.105,19	86.069,70	118.850,00	82.650,00	82.650,00	82.650,00	-30,46

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi

Ad oggi per il triennio 2025/2027 è previsto:

- ultimazione della messa in cloud in un'infrastruttura mista dei dati dell'ente attualmente posizionati su server locale;
- acquisto di hardware (pc, monitor ecc) al fine di sostituire le attrezzature obsolete;
- verrà implementato il software gestionale Civilia Next mediante nuovi moduli per la gestione delle opere pubbliche e e delle ordinanze;
- prevista la migrazione dei documenti relativi al protocollo e atti amministrativi sul nuovo gestionale Civilia Next, ora consultabili esclusivamente sul vecchio gestionale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	102.654,73	113.587,64	200.672,76	107.248,00	107.248,00	107.248,00	-46,56

Programma 01.10 Risorse umane

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

PIANO DELLA PERFORMANCE - REVISIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE: è in fase di revisione il processo di misurazione e valutazione delle performance.

CONTRATTO DECENTRATO 2023/2025: è in fase di aggiornamento il contratto decentrato firmato nel 2023, sia per la parte economica che giuridica per le annualità 2024/2025.

PIANO FABBISOGNO E PIAO: dev'essere ancora approvato il piano fabbisogno 2025/2027. Lo stesso verrà adottato tenendo debitamente conto delle esigenze organizzative dell'ente, in relazione anche all'eventuale collocamento a riposo dei dipendenti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	273.434,91	146.756,23	429.370,00	404.200,00	404.200,00	404.200,00	-5,86
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>99.500,00</i>	<i>99.500,00</i>	<i>99.500,00</i>	<i>99.500,00</i>	

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	323.447,82	167.259,87	208.285,93	215.050,00	210.050,00	210.050,00	+3,25

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.197.434,43	2.300.674,21	3.764.543,51	2.085.938,00	2.034.048,00	2.034.048,00	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
Finalità							
Esercizio della funzione pubblica di Polizia Locale tramite l'erogazione dei servizi propri d'istituto: servizi di polizia stradale, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, controllo per il contrasto dell'immigrazione clandestina, controllo e accertamento delle violazioni a norme statali e regionali e ordinanze e regolamenti comunali.							
Obiettivi							
<p>Per il triennio 2025/2027 verranno erogati i servizi di competenza del servizio di Polizia Locale utilizzando razionalmente le risorse umane e strumentali a disposizione, al fine di perseguire gli obiettivi di efficienza ed efficacia del servizio stesso.</p> <p>In materia di accertamento e contestazione delle infrazioni al codice della strada, verranno utilizzati tutti gli strumenti hardware e software di cui il comando è dotato: controllo elettronico degli accessi abusivi nella Zona a Traffico Limitato, controllo elettronico della velocità tramite dispositivo fisso autovelox, controllo della sosta e delle altre infrazioni tramite palmari in grado di riversare automaticamente i dati nel server del Comando. Il Comando utilizzerà a tal fine un sistema strutturato di gestione globale del ciclo delle contravvenzioni, il quale comprende l'informatizzazione delle procedure interne e l'affidamento in outsourcing delle fasi di stampa e postalizzazione delle comunicazioni al trasgressore. Verrà inoltre garantita, al fine di rendere più immediato e trasparente il rapporto con l'utenza, la possibilità di accesso ai dati delle violazioni tramite portale web, con la possibilità di visualizzare i fotogrammi, se presenti e di provvedere direttamente agli altri adempimenti di legge (comunicazione dati patente del trasgressore).</p> <p>Le aree di sosta a pagamento verranno gestite direttamente dal Comando, che con risorse umane interne provvederà alla manutenzione ordinaria delle attrezzature affiancando la società affidataria del servizio.</p> <p>Le finalità prioritarie da conseguire sono una maggiore azione di controllo atta a contrastare i fenomeni dell'abusivismo commerciale, del mancato rispetto delle norme in materia di conduzione di cani e di conferimento di rifiuti domestici, del consumo smodato e illecito di sostanze alcoliche e stupefacenti specie da parte di minori di età.</p> <p>Verrà garantita, infine, la funzione fondamentale di viabilità e controllo del territorio ed eventuale ordine pubblico in occasione di eventi religiosi, sportivi e turistici.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
403.170,64	422.925,91	483.090,00	446.470,00	446.500,00	446.500,00	-7,58	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>		
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	3.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	-26,32	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	403.170,64	422.925,91	486.890,00	449.270,00	449.300,00	449.300,00	

Missione

04 Istruzione e diritto allo studio

Programmi

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

Finalità

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.
 Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.
 Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.
 Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).
 Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
 Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
 Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare scolastico comunale.
 Dovranno essere effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria richiesti dalla Dirigenza scolastica.
 In particolare deve essere mantenuta l'attenzione sui seguenti punti di manutenzione ordinaria: verifica scarico pluviali, marciapiede esterno, fossa rampa interrato, scarico tetto angolo salone.
 Nell'anno 2025 dovrà essere prevista la realizzazione di una tettoia esterna per favorire le attività all'aperto dei bambini.
 Inoltre dovrà essere prevista la sostituzione degli impianti di rilevazione incendi, per esigenze di modifiche normative.
 Negli anni successivi si dovrà prevedere la sostituzione a lotti dei serramenti dell'intero stabile, la realizzazione di alcuni interventi necessari per l'adeguamento sismico e la sostituzione del linoleum del pavimento.
 Resta necessario provvedere a realizzare gli interventi di adeguamento e miglioramento sismico dell'edificio. Per i motivi sopracitati è stato caricato il progetto generale degli interventi per un valore complessivo di € 1.220.000,00 a valere sulla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA DEGLI ENTI LOCALI IN LOMBARDIA" in attuazione del DM 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione, in attesa di pubblicazione di bandi idonei alle necessità.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	56.511,70	45.671,86	58.250,00	59.140,00	60.130,00	60.130,00	+1,53

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.
 Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.
 Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.
 Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.
 Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
 Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.
 Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare scolastico comunale.

SCUOLA PRIMARIA

Dovranno essere effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria richiesti dalla Dirigenza scolastica. In particolare deve essere mantenuta l'attenzione sui seguenti punti di manutenzione ordinaria: mancorrenti scale esterne, porta esterna di ingresso, verifica tetto angolo sopra i bagni e tetto angolo palestra.

Inoltre dovrà essere prevista la sostituzione degli impianti di rilevazione incendi, per esigenze di modifiche normative.

E' stato predisposto un progetto di diagnosi energetica per l'efficientamento energetico della scuola primaria, che prevede interventi sull'illuminazione, l'impianto di pannelli fotovoltaici, il miglioramento della coibentazione delle coperture e la sostituzione dei serramenti della scuola, per un importo complessivo stimato in circa € 900.000,00 per il quale verrà presentata domanda di contributo su apposito bando per interventi di efficientamento energetico.

Resta necessario provvedere a realizzare gli interventi di adeguamento e miglioramento sismico dell'edificio, energetico e manutenzione straordinaria, mediante il completamento del restauro delle facciate ed elementi strutturali (compreso il potenziamento), il completamento della sostituzione dei serramenti e relative tende frangisole, la sostituzione linoleum pavimenti, la revisione totale tubazioni impianto di riscaldamento ed il rifacimento dei 2 blocchi bagno rimanenti.

Per i motivi sopracitati è stato caricato il progetto generale degli interventi per un valore complessivo di €3.396.000,00 a valere sulla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA DEGLI ENTI LOCALI IN LOMBARDIA" in attuazione del DM 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione, in attesa di pubblicazione di bandi idonei alle necessità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dovranno essere effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria richiesti dalla Dirigenza scolastica.

E' stato predisposto un progetto di diagnosi energetica per l'efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado, per predisporre la richiesta di contributo C.S.E. – Conto Termico 2.0 sul nuovo bando che dovrà uscire nel secondo semestre 2024.

Nell'anno 2025 viene prevista la coibentazione e cappottatura delle lamiere posizionate per l'adeguamento antisismico e dell'intero piano primo, finanziati con € 70.000,00 della legge di bilancio (L.160/2019 anno 2024), oltre che alla manutenzione straordinaria della copertura del cavedio sopra l'atrio della scuola.

Inoltre dovrà essere prevista la sostituzione degli impianti di rilevazione incendi, per esigenze di modifiche normative.

Resta necessario provvedere a realizzare gli interventi di adeguamento e miglioramento sismico dell'edificio, energetico e manutenzione straordinaria, mediante il Lotto 2 degli interventi di adeguamento sismico (nel 2021-2022 sono stati realizzati i lavori del Lotto 1 degli interventi per l'adeguamento sismico, con una spesa di € 100.000,00 con contributo LR 4/2021), la sostituzione dei serramenti e la tinteggiatura esterna della scuola e di realizzare due bagni attrezzati per disabili.

Per i motivi sopracitati è stato caricato il progetto generale degli interventi per un valore complessivo di €1.624.000,00 a valere sulla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA DEGLI ENTI LOCALI IN LOMBARDIA" in attuazione del DM 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione, in attesa di pubblicazione di bandi idonei alle necessità.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	394.044,73	80.411,43	191.562,40	97.170,00	100.130,00	100.130,00	-49,28

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

Verranno garantiti le seguenti attività / servizi:

- individuare e garantire i servizi necessari a sostenere il diritto allo studio, coinvolgendo anche i Dirigenti scolastici;
- supportare e contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole tramite la progettazione e l'attuazione di iniziative e progetti condivisi in seno alla Consulta della Scuola;
- definire progetti per l'erogazione degli interventi economici a favore delle famiglie e a sostegno delle Istituzioni scolastiche;
- garantire le proprie competenze in materia di edilizia scolastica;
- erogare i servizi della mensa, dell'accoglienza e della sorveglianza pre-scuola alla primaria in sicurezza sanitaria, al fine di garantire un maggior e strutturato supporto alle famiglie, anche per incentivare la conciliazione della vita-lavori dei genitori;
- erogare i seguenti servizi di assistenza a completamento o in aggiunta ai servizi a domanda individuale sopra descritti:
- l'assistenza sul trasporto urbano dedicato agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria. Il servizio viene assicurato sia mediante appalto esterno sia con altro personale quando possibile (volontari del Servizio civile, beneficiari del reddito di cittadinanza

nell'ambito dei progetti di pubblica utilità e personale di ditte esterne da incaricare).

- servizio di assistenza ad personam. La valenza educativa e sociale dell'integrazione scolastica degli alunni/e con disabilità o con disagio sociale o patologia clinica grave è pienamente riconosciuta e sostenuta all'Amministrazione comunale. La gestione del servizio è delegata all'Ambito della CMLB dai 10 Comuni dell'Alto Sebino; gli educatori specializzati che garantiscono le ore di assistenza ad personam sulla base di progetti individuali concordati con l'ASL sono dipendenti di Cooperativa individuata con apposito bando.

Nell'ambito del Diritto allo studio rivestono un ruolo importante gli interventi economici per le famiglie ed i contributi a sostegno delle Scuole del territorio, di seguito riportati:

Cedole librerie – Il Comune cura, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 8 della L.R. 14/2016, la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria e garantisce la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.

Compartecipazione al costo pasto mensa scolastica.

In collaborazione con il Servizio sociale verranno garantite le risorse economiche necessarie per la compartecipazione al costo dei pasti, individuata per fasce di ISEE per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

A seguito e per effetto dell'andamento demografico che sta interessando l'Italia, anche nel nostro territorio si è manifestata la problematica della riduzione degli studenti iscritti alle scuole dell'obbligo (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), con il conseguente accorpamento dell'Istituto comprensivo di Lovere con il Polo Liceale Decio Celeri.

L'Amministrazione comunale continua l'interazione e la collaborazione con l'Istituto scolastico comprensivo, a partire dalla tematica dello 0-6 anni, al fine di avviare iniziative azioni e servizi, anche sperimentali, tesi ad incentivare l'iscrizione alla scuola statale loverese di un maggior numero di alunni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	24.025,90	24.776,47	31.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00	-3,17

Programma 04.07 Diritto allo studio

Finalità

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	28.500,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	503.082,33	179.359,76	309.812,40	215.310,00	219.260,00	219.260,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.</p> <p>Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>							
Obiettivi							
<p>CAPITOLO 28380 – Basilica di Santa Maria in Valvendra</p> <p>La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare storico-monumentale comunale.</p> <p>Nei prossimi anni si dovrà prevedere la messa in sicurezza della muratura delle cappelle che confina con il cortile del Convitto Nazionale (spesa prevista € 25.000,00) e la sostituzione delle luci sulle cornici della volta centrale (spesa prevista € 20.000,00).</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
18.014,27	82.865,87	15.000,00	19.070,00	19.070,00	19.070,00	+27,13	

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.</p> <p>Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.</p> <p>Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.</p> <p>Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.</p> <p>Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>							
Obiettivi							
<p>AREA AFFARI GENERALI</p> <p>L'Amministrazione comunale intende mantenere attivi i servizi offerti dalla Biblioteca civica che, nell'ambito del Sistema Bibliotecario Seriate Laghi, garantisce gli importanti servizi di catalogazione e inter prestito, il software e la pubblica lettura ai cittadini.</p> <p>Si continuerà a partecipare con interesse e propositività agli incontri organizzati dalla Fondazione Accademia di Belle Arti Tadini ONLUS di Lovere in qualità di Ente capofila della "Convenzione tra enti pubblici e privati per la costituzione della rete: Paesaggi Archeologici Diffusi Sebino, val Borlezza, val Cavallina e val Seriana denominata PAD".</p> <p>Così come previsto per la promozione del turismo, anche per quanto attiene la promozione della cultura sul territorio comunale l'Amministrazione, salvo diverse disposizioni normative in merito, continuerà ad attuare gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione previsti dalla recente Legge sul terzo settore.</p> <p>Si provvederà ad organizzare, sostenere e incentivare la realizzazione di iniziative di carattere culturale che valorizzino uno de "I Borghi più belli d'Italia".</p>							
<p>AREA MANUTENZIONI E LAVORI PUBBLICI</p> <p>La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione ordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona</p>							

gestione del patrimonio immobiliare culturale comunale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	298.026,10	329.350,30	389.748,00	261.792,50	263.742,50	263.742,50	-32,83

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	316.040,37	412.216,17	404.748,00	280.862,50	282.812,50	282.812,50	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
63.619,59	39.030,80	27.030,00	37.490,00	37.490,00	37.490,00	+38,70	

Programma 06.02 Giovani							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>							
Obiettivi							
<p>L'ufficio Servizi sociali parteciperà alle attività di avvio dell'attuazione dei seguenti strumenti di programmazione sovracomunale dell'ambito Alto Sebino previsti dalla nuova convenzione 2022-2026 in particolare per la:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di percorsi di orientamento all'interno del contesto scolastico; - realizzazione e lo sviluppo di progetti di Servizi Civile Universale – Leva Civica; - prevenzione e l'educazione al fine di contrastare la diffusione di varie forme di disagio sociale, anche di natura patologica (es. Piano GAP – Gioco d'azzardo patologico); - altre attività di educazione non formale specificatamente rivolte agli adolescenti e ai giovani. A titolo esemplificativo: sportelli di orientamento e informazione, tavoli di lavoro di area e tematici, raccordo con enti/istituzioni/soggetti del territorio, sviluppo di reti di soggetti, progettazione e gestione progetti volti alla cittadinanza attiva; progettazione e gestione dello sportello Informagiovani di Ambito. <p>L'Amministrazione intende supportare le iniziative organizzate dal terzo settore per lo svolgimento di indagini e ricerche volte all'approfondimento della conoscenza del mondo giovanile, alle relative necessità ed alla ricerca di nuovi percorsi di sviluppo e potenziamento dei servizi volti alla risposta del bisogno.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
12.000,00	10.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	75.619,59	49.030,80	39.030,00	49.490,00	49.490,00	49.490,00	

Missione

07 Turismo

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.
 Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.
 Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.
 Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.
 Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.
 Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).
 Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.
 Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.
 Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Si perseguirà l'obiettivo di accrescere il grado di attrattività e competitività del territorio mediante il miglioramento dei sistemi di accoglienza, di promozione e di valorizzazione dei beni di interesse storico-artistico e paesistico-ambientale, la tutela delle tradizioni culturali locali e l'impegno a rivitalizzare il centro storico.
 Si continuerà a mantenere stretti rapporti e sinergie con le associazioni e gli enti sovracomunali, in particolar modo con l'Associazione "Visit Lake Iseo".
 È intenzione dell'Amministrazione comunale mantenere attivo l'Infopoint Alto Lago d'Iseo che, oltre al servizio sovracomunale di informazione e accoglienza turistica, continuerà a svolgere le funzioni di sportello decentrato dell'Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro così come previsto dal protocollo d'intesa in essere.
 Si provvederà a rendere ancor più rispondente alle esigenze dell'utenza l'orario di apertura dei principali luoghi di interesse storico-artistico di proprietà comunale.
 Ci si adopererà per valorizzare sempre più "I Borghi più belli d'Italia", un marchio turistico e culturale riconosciuto a livello internazionale, anche mediante l'organizzazione di eventi in accordo con lo stesso Club.
 Si continuerà a supportare gli eventi che favoriranno la notorietà della cittadina e si promuoveranno manifestazioni favorendo tavoli di lavoro e la condivisione sinergica con l'Accademia Tadini, la Nuova ProLoco, il Museo civico di scienze naturali, l'Oratorio e tutte le altre associazioni attive sul territorio comunale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	250.056,24	249.074,96	293.575,60	147.550,00	147.930,00	147.930,00	-49,74

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	250.056,24	249.074,96	293.575,60	147.550,00	147.930,00	147.930,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per la redazione dei piani regolatori, l'esame e l'approvazione piani urbanistici attuativi, piani di zona, dell'utilizzo dei terreni a scopo edificatorio e non e applicazione dei vari regolamenti tra cui quelli riguardanti l'attività edilizia in generale. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione, del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione in stretta collaborazione per la parte riguardante aspetti paesaggistici e regolamentari con norme di attuazione locali e sovracomunali in stretta collaborazione e affiancamento con il settore dei lavori pubblici. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..) interessando, nel caso di spese, esclusivamente il settore Lavori Pubblici che si interfacerà con il settore edilizia ed urbanistica per completare l'iter burocratico dell'esame dei progetti sotto il profilo, regolamentare e normativo di settore oltre che ottenere, nel caso occorresse, la prescritta valutazione paesaggistica. Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
2.228,91	12.577,55	36.045,49	19.310,00	15.310,00	15.310,00	-46,43	

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>							
Obiettivi							
<p>La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare edilizio comunale. Nei prossimi anni deve essere effettuato un intervento generale di rifacimento degli impianti elettrici e degli impianti igienico-sanitari degli appartamenti, da realizzare con i fondi stanziati tramite l'Area Servizi alla Persona a seguito di contributi di Regione Lombardia.</p> <p>CAPITOLO 30450 Nei prossimi anni si dovranno prevedere interventi su</p> <ul style="list-style-type: none"> • Via Milano 5 (sostituzione serramenti, rifacimento nuovo manto di copertura, cappottatura), • Via Milano 3 (sostituzione serramenti), • Via Bertolotti (manutenzione delle coperture e rifacimento dei serramenti e delle facciate degli immobili), • Piazza Vittorio Emanuele (rifacimento serramenti). <p>Per i motivi sopracitati nell'anno 2022 sono state caricate le seguenti richieste di contributi a valere sul Bando per l'individuazione delle proposte di intervento (D.g.r. 11 ottobre 2021 n.XI/5355) – FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" (ART.1, CO.2, LETT. C, PUNTO 13 DEL D.L. 6 MAGGIO 2021 N.59, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 01 LUGLIO 2021 N.101:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi su Via Milano 5 per € 925.000,00 (sostituzione serramenti, rifacimento nuovo manto di copertura, cappottatura - intervento in graduatoria, in attesa di comunicazioni di contributo). • Interventi su Via Milano 3 per € 67.500,00 (sostituzione serramenti - non finanziabile). • Interventi su Via Bertolotti e Piazza Vittorio Emanuele per € 521.000,00 (coperture e serramenti - non finanziabile). 							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					

	48.310,31	29.620,38	45.300,00	29.600,00	29.600,00	29.600,00	-34,66
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	--------

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	50.539,22	42.197,93	81.345,49	48.910,00	44.910,00	44.910,00	

Missione

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programmi

Programma 09.01 Difesa del suolo

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

CAPITOLO 30462
 Nell'anno 2022 € 1.925.000,00 sono destinati ad interventi di salvaguardia nella zona a rischio idrogeologico della via Nazionale ed in loc. Cornasola. La Regione Lombardia ha stanziato il contributo interamente, con dgr XI/3671 del 13/10/2020. I lavori sono in fase di realizzazione.
 Unitamente all'intervento citato verranno eseguiti i lavori di messa in sicurezza della cascata d'acqua che scende dalla via Nazionale sulla via Paglia in occasione dei forti eventi temporaleschi.
 Inoltre sempre finanziato da Regione Lombardia si dovrà redigere il progetto e realizzare un apposito piano di monitoraggio per tenere controllata l'intera zona di frana dell'area Cornasola-via Nazionale, di concerto con l'ANAS, Ente proprietario della strada e del muraglione di contenimento della stessa.

CAPITOLO 30490
 I lavori di realizzazione di "pozzi salini" nel sottosuolo in località Biff finanziati con contributo di Regione Lombardia con dgr XI/2075 del 31/07/2019 sono conclusi. Nell'anno 2025 si continuerà con il monitoraggio dei risultati dei lavori effettuati e delle iniezioni della CO2 nelle acque.

Negli anni successivi si dovrà fare richiesta di finanziamento su appositi bandi per:

- il secondo lotto del Trello, che prevede la posa di geogriglie strumentate sul piazzale 2 Giugno.
- l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico in viale Dante, visti i numerosi ed importanti sprofondamenti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	251.631,44	1.241.060,65	1.558.100,74	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione

Obiettivi

La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio arboreo comunale.

Alla fine dell'anno 2022 è stato predisposto il nuovo Piano di Monitoraggio e Verifica della stabilità e dello stato di salute di tutti i grandi alberi di proprietà comunale sul territorio (previsto ogni 5 anni) dagli agronomi incaricati, approvato con delibera di GC in data 22/11/2022. Inoltre nel periodo 2022/2023 è stata fatta apposita pratica paesaggistica e sono stati affidati i lavori per la messa in sicurezza degli alberi in classe di cedimento "D" e per il posizionamento di cavi di sicurezza, oltre a proseguire con ulteriori indagini strumentali su alcuni soggetti arborei individuati nel piano citato.

Nell'anno 2025 è prevista una somma per gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendono necessari a seguito della programmazione prevista nel nuovo piano di monitoraggio approvato.

Negli anni successivi si dovrà prevedere di affidare nuovo incarico per nuovo Piano di Monitoraggio e Verifica della stabilità e dello stato di salute di tutti i grandi alberi di proprietà comunale sul territorio.

Gli interventi di manutenzione ordinaria verranno effettuati come da calendario allegato all'appalto, affidato a valenza biennale, con scadenza dicembre 2024.

Entro la fine dell'anno 2024 dovrà essere effettuata nuova gara di appalto per il biennio 2025-2026.

Infine negli anni successivi dovrà essere stanziata una somma per la riqualificazione complessiva del parco di Villa Milesi, che presenta percorsi ammalorati da riqualificare e da rendere a norma per il superamento delle barriere architettoniche, perché siano usufruibili da tutti, ed interventi necessari da eseguire sui soggetti arborei molto alti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	168.122,21	242.683,94	237.560,00	132.860,00	133.060,00	133.060,00	-44,07

Programma 09.03 Rifiuti

Finalità

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	769.975,57	980.642,20	917.291,20	905.000,00	905.000,00	905.000,00	-1,34

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	53.447,57	48.097,76	50.430,00	42.620,00	42.620,00	42.620,00	-15,49

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.243.176,79	2.512.484,55	2.763.381,94	1.080.480,00	1.080.680,00	1.080.680,00	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
Finalità							
Gestione del servizio di trasporto pubblico urbano.							
Obiettivi							
<p>AREA POLIZIA LOCALE</p> <p>Il servizio verrà effettuato dalla società privata già affidataria del servizio di trasporto pubblico locale, quale integrazione delle linee esistenti. Il controllo della qualità e dell'utilizzo del servizio e l'attività di distribuzione alle rivendite dei titoli di viaggio e di riscossione e di riversamento in tesoreria dei proventi verrà effettuata direttamente dal Comando di Polizia Locale, perseguendo una maggiore economicità dello stesso servizio.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
87.997,80	90.932,12	100.600,00	92.100,00	92.100,00	92.100,00	-8,45	

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
Finalità							
<p>Analisi delle esigenze temporanee e permanenti in materie di viabilità e adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti. Manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale. Studio, predisposizione e realizzazione degli interventi sulla viabilità comunale per l'incremento della sicurezza dei conducenti dei veicoli e dei pedoni.</p>							
Obiettivi							
<p>AREA POLIZIA LOCALE</p> <p>Verranno realizzate tutte le opere necessarie sia per la puntuale manutenzione di tutta la segnaletica stradale orizzontale e verticale già presente, sia per l'implementazione della stessa al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza della circolazione. L'obiettivo è garantire su tutta la rete viaria comunale la presenza di una segnaletica stradale orizzontale e verticale che rispetti le norme del codice della strada rendendo sicura la circolazione veicolare e pedonale.</p> <p>Verrà efficacemente gestita, inoltre, l'attività di istruttoria ed emanazione di ordinanze temporanee per la disciplina della circolazione stradale in occasione di eventi o per altre necessità (lavori edili, manifestazioni sportive ecc.).</p> <p>AREA MANUTENZIONI E LAVORI PUBBLICI</p> <p>Verranno di volta in volta valutati interventi di miglioramento della sicurezza stradale (quali ad esempio pavimentazioni, dissuasori, barriere protettive, ecc.), in correlazione con l'accertamento delle risorse di finanziamento.</p> <p>Verranno inoltre garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria, stabiliti a seguito di segnalazioni e sopralluoghi, del patrimonio stradale comunale e delle reti di illuminazione pubblica.</p> <p>Verrà infine garantito il servizio di spazzamento neve sulle strade comunali.</p> <p>CAPITOLO 37500</p> <p>La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio stradale comunale. Il continuo ed inevitabile degrado del manto stradale, soprattutto in prossimità di tombini, caditoie e pozzetti, obbliga a destinare risorse per la prioritaria messa in sicurezza di situazioni pericolose non solo sulle strade, ma anche su marciapiedi e scalinate pubbliche.</p> <p>CAPITOLO 37530</p> <p>Nell'anno 2022 Regione Lombardia ha stanziato un contributo di € 1.810.000,00 per la progettazione e l'esecuzione delle opere di riqualificazione dell'intero piazzale Bonomelli (opera prevista nel 2025-2026). La progettazione è stata affidata e sono state effettuate le indagini propedeutiche alla progettazione. Sono in corso le riunioni con Uniacque, Ente gestore delle reti idriche integrate, per affrontare in modo univoco la problematica delle perdite degli impianti e dei conseguenti sprofondamenti delle strade, e con la proprietà dell'area delle Cave, adiacente al piazzale citato. Per la realizzazione dell'opera citata si rende necessario l'acquisizione e la demolizione della casa Ceca in piazzale Bonomelli, attualmente in stato di forte degrado. E' stata redatta da ingegnere incaricato una relazione di inagibilità dell'immobile citato ed è stata emessa dichiarazione di inagibilità. Attualmente sono in corso le procedure espropriative con i proprietari degli appartamenti dell'immobile da demolire.</p> <p>CAPITOLO 37501</p> <p>La somma viene accantonata in previsione degli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali nelle aree con situazioni di forte rischio idrogeologico. Attualmente viene stanziata per l'area del Trello e per l'area di via Nazionale.</p> <p>CAPITOLO 25500</p>							

E' stato firmato il contratto per la concessione del servizio di gestione, manutenzione, fornitura di energia elettrica, progettazione e realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica sul territorio del comune di Lovere, la gestione, la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti con la società Hera Luce Srl, di durata ventennale. Nel corso degli anni 2021-2022 sono stati eseguiti tutti i lavori previsti dal progetto per la completa riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, con sostituzione delle fonti luminose con luci a Led, sostituzione dei corpi illuminanti obsoleti con altri a norma, sostituzione di cavi, pali e porzioni di impianti degradati, interventi di completamento dell'illuminazione stradale. Il contratto ha una durata di 20 anni.

CAPITOLO 37100

Dovrà essere prevista una somma per Interventi di asfaltatura delle strade comunali.

Nel 2025 si dovranno prevedere i seguenti interventi:

- conclusione degli interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della parte di via Macallè in proprietà, con particolare attenzione allo scarico delle acque della parte di piazzale del cimitero e bordo strada soprastante la strada citata.
- messa in sicurezza delle strutture e del parapetto del tratto di via Aria Libera che costeggia il cimitero di Lovere e che ricade in territorio comunale di Lovere (lavori da effettuare di concerto con il Comune di Costa Volpino per mettere l'intera strada in sicurezza).
- Lotto 2 – realizzazione illuminazione pubblica in via Provinciale fino al confine con Sellere

Nei prossimi anni dovranno venire previsti i seguenti interventi:

- Messa in sicurezza marciapiede in via San Maurizio presso il convento dei frati
- Opere di messa in sicurezza di grandi muri che sostengono le strade comunali: via D. Castelli, stradetta del Pensiero, via F.lli Pellegrini (c/o Basilica di Santa Maria).

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.344.019,52	1.023.968,57	2.572.829,51	479.210,00	479.380,00	479.380,00	-81,37

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.432.017,32	1.114.900,69	2.673.429,51	571.310,00	571.480,00	571.480,00	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.</p> <p>Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.</p> <p>Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>							
Obiettivi							
Viene stanziata una somma per il monitoraggio e la lettura dei dati derivanti dalle strumentazioni posizionate nell'area soggetta ai vincoli idrogeologici (Trello, Cornasola, via Nazionale).							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.597,65	7.432,24	15.000,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	-50,00
Programma 11.02 Interventi a seguito di calamità naturali							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..</p> <p>Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.</p> <p>Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.597,65	7.432,24	15.000,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	

Missione

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi

AREA SERVIZI ALLA PERSONA
Sul fronte dei servizi per i minori e le famiglie l'ufficio servizi sociali gestisce il funzionamento del servizio dell'Asilo Nido comunale che, come previsto dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali, sarà coinvolto nel processo di riorganizzazione e di pianificazione dei servizi per i minori dai 0 ai 6 anni, da attuarsi nell'immediato futuro in ambito locale dell'Alto Sebino.

Il Comune di Lovere fa parte del Coordinamento Pedagogico Territoriale per l'ambito Alto Sebino, strumento che in Lombardia si realizza a livello di ambito territoriale dei Comuni presenti nel territorio del Piano di Zona (come da DGR. 6397 del 23-05-2022) e che rappresenta uno degli obiettivi strategici del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni.

Il Coordinamento pedagogico territoriale è un organismo che include e ricongiunge i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un ben definito territorio, qualunque sia la natura di questo servizio: (statali, comunali, privati, paritari). Esso costituisce un elemento necessario dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato assumendosi un ruolo di primo piano nell'espansione e qualifica dello zero-sei attraverso il confronto professionale collegiale.

AREA MANUTENZIONI E LAVORI PUBBLICI
La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare scolastico comunale.

Verranno effettuati gli interventi di manutenzione ordinaria necessari e richiesti dalle educatrici.

Nel 2025 si dovrà prevedere la realizzazione di una tettoia esterna per le attività dei bambini nella parte retrostante lo stabile, verso il bosco, come richiesto dalle educatrici.

Inoltre dovrà essere prevista la sostituzione degli impianti di rilevazione incendi, per esigenze di modifiche normative.

Nei prossimi anni si dovrà prevedere almeno la sostituzione del linoleum del pavimento, la sostituzione a lotti dei serramenti dell'intero stabile, la realizzazione di alcuni interventi necessari per l'adeguamento sismico (intervento in comune con la parte di stabile adibito a scuola dell'Infanzia), un intervento di rifacimento del manto di copertura e la cappottatura dello stabile.

Resta necessario provvedere a realizzare gli interventi di adeguamento e miglioramento sismico dell'edificio. Per i motivi sopracitati è stato caricato il progetto generale degli interventi per un valore complessivo di €1.220.000,00 a valere sulla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA DEGLI ENTI LOCALI IN LOMBARDIA" in attuazione del DM 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione, in attesa di pubblicazione di bandi idonei alle necessità. Questa parte risulta in comune con il PROGRAMMA 04.01 – Istruzione prescolastica

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	251.625,33	230.415,79	315.190,00	291.450,00	291.820,00	291.820,00	-7,53

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze

quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi

Si mantiene lo standard dei servizi in essere

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	16.494,81	15.000,00	28.782,04	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-30,51

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

Oltre al mantenimento dello standard dei servizi in essere, sono in corso di valutazione ed analisi alcune proposte in merito alla riattivazione del centro anziani ed alle sue finalità / funzioni, anche in considerazione delle opportunità della co-programmazione e co-progettazione contenute nella legge di riforma del terzo settore.

Si sta inoltre valutando la progettazione per la sperimentazione della figura del "Custode sociale".

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	32.437,57	45.508,63	53.820,00	53.710,00	53.710,00	53.710,00	-0,20

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Si mantiene lo standard dei servizi in essere

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.000,00	5.000,00	5.250,00	5.250,00	5.250,00	5.250,00	0,00

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.</p> <p>Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>							
Obiettivi							
Si mantiene lo standard dei servizi in essere e si lavorerà per la realizzazione di un doposcuola per gli alunni della primaria per la conciliazione tempi di lavoro.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
14.477,57	1.544,34	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</p>							
Obiettivi							
Si mantiene lo standard dei servizi in essere.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
22.300,00	0,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00	0,00	

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>							
Obiettivi							
Si mantiene lo standard dei servizi in essere.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
280.555,13	285.400,40	360.949,41	345.280,00	345.470,00	345.470,00	-4,34	

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
Finalità							
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.							

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.
 Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
 Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
 Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

La somma viene accantonata in previsione degli interventi di manutenzione straordinaria che annualmente si rendono necessari per la buona gestione del patrimonio immobiliare cimiteriale comunale.

CAPITOLO 30610

La somma viene stanziata per effettuare interventi di sostituzione di intere dorsali dell'impianto dell'illuminazione votiva, particolarmente ammalorate e con problemi di funzionamento.

Negli anni seguenti si dovranno prevedere:

- la demolizione e contestuale rifacimento del campo loculi C Ovest
- la realizzazione di nuove tombe per urne cinerarie
- i lavori del 2° lotto di manutenzione straordinaria, che prevede la continuazione dei lavori di impermeabilizzazione delle vasche dei giardini pensili del cimitero (progetto approvato con delibera di Giunta n. 44 del 2/04/2024).

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	78.407,62	91.883,95	84.160,00	83.760,00	84.220,00	84.220,00	-0,48

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	703.298,03	674.753,11	867.151,45	818.450,00	819.470,00	819.470,00	

Missione							
13 Tutela della salute							
Programmi							
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitività							
Programmi							
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Finalità						
	Gestire le pratiche di competenza in materia di commercio e attività economiche in genere e promuovere il rilancio dell'economia locale.						
	Obiettivi						
	<p>Verranno gestiti efficacemente i procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente, promuovendo l'insediamento di nuove realtà economiche e la sopravvivenza di quelle esistenti, considerando in maniera opportuna le potenzialità attrattive del territorio e la sua conformazione. In quest'ambito verranno gestite tutte le pratiche di competenza del Distretto del Commercio, di cui fanno parte i Comuni di Sovere, Solto Collina, Pianico e Castro e di cui il Comune di Lovere risulta è ente capofila.</p> <p>Verranno erogati puntualmente tutti i servizi propri dello sportello unico per le attività produttive, utilizzando il front-office e il canale di comunicazione informatico al fine di mettere a disposizione dell'utente tutti i procedimenti, la modulistica e gli strumenti necessari per la presentazione di pratiche e istanze nell'ambito dei servizi produttivi.</p> <p>Si procederà alla gestione del mercato settimanale e più in generale alla gestione del commercio su aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Verrà infine gestita l'attività di istruttoria e rilascio dei nulla osta e delle autorizzazioni per le occupazioni di suolo pubblico sia in occasione di manifestazioni sia per lavori edili.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.198,00	38.768,00	622.452,43	900,00	900,00	900,00	-99,86

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.</p> <p>Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).</p> <p>Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	16.204,60	13.269,58	28.700,00	18.800,00	18.800,00	18.800,00	-34,49

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	23.402,60	52.037,58	651.152,43	19.700,00	19.700,00	19.700,00	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.756,80	1.957,61	1.900,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	+100,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.756,80	1.957,61	1.900,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.</p> <p>Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>							
Obiettivi							
<p>La somma viene accantonata per proseguire con incarico professionale per la conclusione della verifica dello scostamento VIR/RAB su tutte le dichiarazioni caricate dai Comuni facenti parte dell'ATEM Bergamo 2 Nord Est, e per il proseguo del lavoro di predisposizione degli atti della Manifestazione di Interesse da pubblicare per la successiva gara d'ambito del servizio di distribuzione gas naturale. Sono stati caricati sul portale tutti i dati dei Comuni ed è stato pubblicato il bando di manifestazione di interesse. Attualmente la scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse è stata congelata, per motivi legati alle richieste dell'ARERA nell'ambito delle verifiche VIR-RAB. Si rimane in attesa di risposte ai quesiti presentati da parte di ARERA, per verificare l'effettiva tempistica di pubblicazione della gara citata.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.105,50	8.723,00	8.050,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-37,89
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.105,50	8.723,00	8.050,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	18.088,50	25.000,00	25.000,00	25.000,00	+38,21
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	924.689,50	917.778,00	917.778,00	917.778,00	-0,75
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	944.028,00	944.028,00	944.028,00	944.028,00	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	404.127,56	307.278,19	316.710,00	325.980,00	325.980,00	325.980,00	+2,93
Totale	404.127,56	307.278,19	316.710,00	325.980,00	325.980,00	325.980,00	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.801.382,58	1.278.468,15	1.890.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	0,00
Totale	2.801.382,58	1.278.468,15	1.890.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	1.890.000,00	

Equilibri di bilancio.

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

La puntuale applicazione del principio della "competenza finanziaria potenziata" ha reso possibile la rappresentazione degli interventi secondo il criterio dell'esigibilità.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.794.157,81			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	104.500,00	104.500,00	104.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.796.078,50	6.797.888,50	6.797.888,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.574.598,50	6.576.408,50	6.576.408,50
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		104.500,00	104.500,00	104.500,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		917.778,00	917.778,00	917.778,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	325.980,00	325.980,00	325.980,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	153.000,00	103.000,00	103.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	153.000,00	103.000,00	103.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Limiti di indebitamento.

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per il triennio 2025/2027.

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso ad operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento in essere sull'attuale equilibrio di bilancio.

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'Ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare il 10% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile che ha preceduto la stesura definitiva del bilancio ha considerato sia gli effetti di una possibile espansione del ricorso al credito che il peso degli interessi passivi netti sull'equilibrio finanziario.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.115.215,01
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	538.693,49
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.204.985,96
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	6.858.894,46

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	685.889,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	117.350,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	568.539,45

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2024	3.414.262,15
Debito autorizzato nel 2025	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.414.262,15

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

SEZIONE OPERATIVA - parte seconda

Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027

È già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia.

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del Decreto Legislativo n. 267/2000, che precisa altresì che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il Decreto Legislativo n. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- a) art. 6 – comma 4 – il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- b) art. 6 – comma 4bis – il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti responsabili che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- c) art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Per quanto concerne la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2025/2027 si evidenzia che:

- la dotazione organica verrà aggiornata, in considerazione della necessità di trovare soluzioni organizzative adeguate (rispettose delle disposizioni in materia di facoltà assunzionali vigenti tempo per tempo), anche in funzione dei futuri pensionamenti e di eventuali sopravvenute esigenze gestionali;
- sarà riconfermato il ricorso a figure a tempo determinato da impiegare in progetti di pubblica sicurezza (spese escluse dal computo delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006 finanziate con quote di proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada);

La programmazione assicura il pedissequo rispetto degli attuali vincoli imposti dal legislatore centrale in materia di spese di personale. Non si nascondono tuttavia le difficoltà emergenti dagli attuali vincoli assunzionali che, ad oggi, limitano pesantemente l'autonomia degli enti nella definizione delle proprie strategie di reclutamento di personale, soprattutto in Comuni di medie-piccole dimensioni con ridotte dotazioni organiche. Verranno valutate le necessità di sostituzione del personale che verrà di volta in volta collocato a riposo.

Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli *stakeholder*.

Il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024/2026 – ed annesso elenco annuale - è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 08.04.2024.

Si riportano di seguito le schede contenenti la programmazione delle opere pubbliche per il triennio 2024/2026 – ultima programmazione formalmente approvata.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	150.000,00	1.885.000,00	0,00	2.035.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	603.129,62	0,00	603.129,62
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	150.000,00	2.488.129,62	0,00	2.638.129,62

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LOVERE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (4)	RLP	Lotto (art. 101)	Lotto (art. 101)	Codice Isola			Lotto (art. 101)	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Liquidi a carico (Tabella D.1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (5)						Intervento aggiunto o variato e seguito di modifica programma (12) e seguito di modifica programma (12) (Tabella D.1)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (8)	Valore degli interventi di cui, escluso quello di cui, è previsto il pagamento a rate (9)		Indice di impegno (10) e di pagamento (11) (Tabella D.1)	Apporto di capitale	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L10000000000000000000			2024	CHIERICI FRANCESCA	NO	SI	06	016	106	IT000	MANTENIMENTO E TRASPORTO STRADALI	IMPIANTO DI SOSTITUZIONE BARRELLI STRADALI VIA ARIA LIBERA	PROGINTA MASSIMA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00		0,00				
L10000000000000000001	0461000000000000		2025	CHIERICI FRANCESCA	NO	SI	06	016	106	IT000	ACQUISTO IMPIANTI E SOCIALI ALTRI IMPIANTI E SOCIALI	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE IN CUI VIENE ADEMPITO IL COMPITO ARCHEOLOGICO E DI SCIENZE NATURALI	PROGINTA MASSIMA	0,00	1.888.000,00	0,00	0,00	1.888.000,00		0,00				
L10000000000000000002			2025	CHIERICI FRANCESCA	SI	NO	06	016	106	IT000	AMPLIAMENTO E DI TRASPORTO STRADALI	NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE TRATTO DI VIA PROVINCIALE LOTTO 2	PROGINTA MASSIMA	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00		0,00				
L10000000000000000003			2025	CHIERICI FRANCESCA	NO	NO	06	016	106	IT000	MANTENIMENTO E TRASPORTO STRADALI	MULTIPLICAZIONE DEI PIANI DI VILLA MILESI	PROGINTA MASSIMA	0,00	808.108,82	0,00	0,00	808.108,82		0,00				

Il referente del programma
CHIERICI FRANCESCA

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LOVERE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RLP	Importo annuo	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conferma l'assegnazione	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO ABBONITORE AL QUALE SI INVIANO DELEGHE LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato e seguito di modifica programma (1)
											codice ALISA	denominazione	
L10000000000000000000		SOSTITUZIONE BARRELLI STRADALI VIA ARIA LIBERA	CHIERICI FRANCESCA	100.000,00	100.000,00	MANTENIMENTO E TRASPORTO STRADALI	PROGINTA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI PATRIMONIO ECONOMICO, SOCIO-CULTURALE E PATRIMONIO DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE	000000000	CUC LOVERE-CASTR0	

Il referente del programma
CHIERICI FRANCESCA

(1) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1:
AD1 - Acquisto materiale
AN1 - Opere di manutenzione
COP - Completamento Opere Incomplete
CPL - Completamento del patrimonio
M1 - Miglioramento e mantenimento di servizi
M2 - Opere edicole
M3 - Valorizzazione beni vincolati
M4 - Demolizione Opere Incomplete
M5 - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2:
1. progetto diibilità tecnico - economico; "documento diibilità delle alternative progettuali";
2. progetto diibilità tecnico - economico; "documento EDR";
3. progetto definitivo;
4. progetto esecutivo

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione.

In questo contesto si inserisce l'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli Enti Locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di

competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

È bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale non più funzionale all'esercizio delle attività istituzionali e strategiche per l'Ente può costituire un'importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'art. 2 della Legge 244/2007 ai commi 594 e 599 testualmente recita:

“594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. ... omissis

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.”

DOTAZIONI STRUMENTALI

Considerate le dimensioni dell'Ente e le strutture a disposizione, si evidenzia che le dotazioni strumentali sono già state razionalizzate allo stretto necessario. Pur tuttavia al fine di consentire il contenimento delle spese di funzionamento, si individuano le seguenti misure:

- l'utilizzo delle dotazioni strumentali va rigorosamente limitato alle esigenze ed alle attività dell'ufficio;
- gli uffici realizzano forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione di carta ed all'attuazione di sistemi di archiviazione informatica, con particolare riferimento all'utilizzo delle scrivanie virtuali ed al potenziamento dei sistemi di firma digitale;

- gli uffici prediligono il ricorso a banche dati informatiche in luogo della sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee;
- gli uffici razionalizzano l'impiego di stampanti direttamente collegate al singolo personal computer privilegiando l'utilizzo di stampanti di rete o condivise; le stampe dovranno prioritariamente essere effettuate in modalità "fronte-retro" e con risoluzioni compatibili alla natura ed alla finalità del documento stampato;
- gli uffici comunali incentivano l'utilizzo della posta elettronica per lo scambio di informazioni e documenti interni, limitando l'utilizzo della carta allo stretto necessario; nello scambio di corrispondenza istituzionale con il "mondo" esterno gli uffici privilegiano il ricorso alla posta elettronica certificata (PEC).

In relazione ai punti sopraesposti i Responsabili dei singoli settori adottano misure organizzative finalizzate all'attuazione dei predetti indirizzi vigilando, peraltro, sull'andamento complessivo della struttura di pertinenza rispetto alle prescrizioni generali del presente piano.

La programmazione di bilancio, anche alla luce delle attività condotte negli anni precedenti, contiene stanziamenti adeguati al fine di consentire un'automazione idonea al perseguimento degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e alla sostituzione di beni obsoleti non più funzionali all'attività gestionale. Per tali beni è in ogni caso autorizzata la dismissione qualora non venga più accertata alcuna utilità funzionale e contabile.

È in ogni caso prerogativa di ogni Responsabile la preventiva valutazione circa l'opportunità di ricorso a forme di noleggio o *leasing*, in luogo dell'acquisto in proprietà, per l'approvvigionamento di dotazioni strumentali.

A titolo informatico, sono a disposizione dell'ente 6 Pc portatili, di cui 3 assegnati e 3 a disposizione per lo SW, e 39 pc fissi.

Le stampanti multifunzione sono 1 di proprietà e 6 a noleggio.

TELEFONIA MOBILE

La disciplina per l'assegnazione e l'utilizzo dei telefoni cellulari trova puntuale allocazione nell'ambito del regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi.

I Responsabili provvedono, ciascuno per il proprio settore di competenza e previa ricognizione della situazione esistente, all'individuazione dei soggetti abilitati all'utilizzo dei cellulari di servizio; attestando le mansioni che ne legittimano l'attribuzione; i medesimi Responsabili nel rispetto della detta normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, attuano forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Ad oggi la dotazione del Comune è convenzionata con Consip- convenzione n.8, aggiudicata a Telecom Italia s.p.a.. La strumentazione in dotazione consta di:

- 35 sim, di cui 6 non assegnate;
- 3 cellulari di livello alto, di cui 2 assegnati;
- 6 cellulari di livello medio, di cui 4 assegnati

- 4 cellulari di livello basso, non assegnati;
- 5 router portatili, non assegnati;
- 3 tablet, di cui 1 assegnati.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Si evidenzia che il parco macchine del Comune di Lovere è così composto:

- n. 2 autovetture assegnate all'Area Polizia Locale;
- n. 2 autovetture assegnate all'Area Affari Generali;
- n. 1 autovetture assegnate all'Area Servizi alla Persona;
- n. 1 autovettura assegnata all'Area Manutenzioni e lavori Pubblici e all'Area Gestione Territorio;
- n. 3 mezzi assegnati all'Area Manutenzione e lavori Pubblici.

Tutti i mezzi sono destinati a funzioni di sicurezza, salvaguardia dell'incolumità pubblica, tutela sociale e del patrimonio in quanto la limitata composizione del parco macchine ne legittima a priori un utilizzo promiscuo (fatta eccezione per i mezzi della Polizia Locale da intendersi ad uso esclusivo per le finalità proprie del servizio in convenzione fra i Comuni di Lovere e Castro). Il Comune di Lovere non dispone di mezzi di rappresentanza.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Il Comune di Lovere, oltre a possedere beni patrimoniali a destinazione pubblica, dispone di patrimonio immobiliare per le esigenze dell'edilizia residenziale da destinarsi a favore di soggetti socialmente fragili e/o economicamente svantaggiati (**n. 53 complessivi**).

Detti immobili costituiscono "dotazione necessaria" alla luce di emergenti e sempre crescenti esigenze abitative in ambito sociale; per differenziare la capacità di intervento in tale contesto, l'Amministrazione sta valutando la possibilità di trasformare alcune unità immobiliari in immobili di *housing* sociale.

Viene costantemente garantita la necessaria manutenzione a detti immobili, al fine di consentire il mantenimento in efficienza di impianti e strutture; in generale per il patrimonio in locazione si segnala la necessità di garantire interventi manutentivi in linea con le prescrizioni contrattuali all'uopo stipulate.

Gli stanziamenti di spesa sono stati calmierati al fine di garantire il regolare funzionamento e la buona conservazione dei beni in proprietà.

Prosegue la locazione con il Ministero dell'Interno per la Caserma dei Carabinieri.

Al fine dell'ottimale sfruttamento degli spazi disponibili all'interno della sede municipale, sono stati assegnati in concessione alla Provincia di Bergamo- Centro per l'Impiego un'ulteriore ala del terzo piano, in relazione all'estensione della propria attività e alla fuoriuscita dell'Agenzia delle Entrate dal comune di Lovere.

Prosegue invece la locazione all'Avis di un locale al piano terreno e la messa a disposizione di un locale per lo sportello settimanale a Confagricoltura, in fase di regolarizzazione con un contratto di locazione.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 ha previsto che le stazioni appaltanti, qualora enti locali, adottino e approvino il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, ove indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore a 140.000,00 euro, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio di previsione e con le norme inerenti alla programmazione economico-finanziaria e ai principi contabili.

Il programma triennale degli acquisti di bene e servizi del Comune di Lovere per il triennio 2024/2026 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale 25 del 12.04.2024 e prevede i seguenti acquisti:

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LOVERE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	181.000,00	447.000,00	447.000,00	1.075.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	181.000,00	447.000,00	447.000,00	1.075.000,00

Il referente del programma
CHIERICI FRANCESCA

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LOVERE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento (CUV)	Indirizzo, data, numero di protocollo dell'atto di approvazione dell'investimento	Codice CUP (2)	Ambito geografico dell'intervento (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPU (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Data del contratto (8)	L'acquisto è nuovo ed è stato di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						Importo complessivo dell'investimento (14)	Indirizzo di competenza di controllo dell'opera (15)	Appalto, contratto, programma, Tabella H.2	
													Prima L.000	Seconda L.000	Terza L.000	Ced. in gestione (10)	Totale (11)	Apporto di capitale privato (12)				
																		Importo				Tipologia (Tabella H.2 bis)
SI0000001		2024	NO	NO	ITC08	SERVIZI	79900004	APPONDA/INVO DEI SERVIZI DI CANTIERI E OPERAZIONI IN VIGILANZA INFERA E MANUTENZIONE IN VIGILANZA INFERA E MANUTENZIONE INFERA QUALIFICATE ALL'AGENZIA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE BIENNIO	PRINCIPALE	GIROGGINI FABIO	08	SI	78.000,00	78.000,00	78.000,00	000.000,00	78.000,00	0,00	000000015	ANIA S.P.A.		
SI0000002		2024	NO	NO	ITC08	SERVIZI	80100004	SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE PUBBLICO URBANO DAL 1.1.2025 AL 30.9.2025	PRINCIPALE	REDOLFI PABLO	08	SI	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00				
SI0000003		2024	NO	NO	ITC08	SERVIZI	88000004	CONFESSIONI E AUMENTO RISTORAZIONE SCOLASTICA E RISTORAZIONE MENSA VIA S. MARINO PERIODO DAL 1.9.2025 AL 31.07.2027	PRINCIPALE	DELLA ROCCA GIOVANNI	02	SI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	000000015	ANIA S.P.A.		
SI0000004		2024	NO	NO	ITC08	SERVIZI	88000004	CONFESSIONI E AUMENTO RISTORAZIONE INDIVIDUALE VIA D. CAPELLA PERIODO DAL 1.9.2025 AL 31.07.2027	PRINCIPALE	DELLA ROCCA GIOVANNI	02	SI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	000000015	ANIA S.P.A.		
SI0000005		2024	NO	NO	ITC08	SERVIZI	77610007	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE 2024-2025	PRINCIPALE	CHIERICI FRANCESCA	08	SI	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	000000015	ANIA S.P.A.		

Il referente del programma
CHIERICI FRANCESCA

Note

- Codice intervento = sigla settore (F=fonti/beni; S=servizi) + cf amministrazione + primo annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 6 cifre
- Indice il CUP (cd. articolo 9 comma 2)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato risposto il CUP in quanto non presente.
- Indice se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 1 del allegato I.1.
- Relativo a CPU principale. Deve essere rispettato lo scostamento per le prime due cifre, con il settore: F= CPU<=0,8; S= CPU<=1,8
- Indice il livello di priorità di cui all'articolo 9 commi 10 e 11
- Nome e cognome del responsabile unico del progetto.
- Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 9, comma 9 dell'allegato I.5 al codice. Invi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annuale
- Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Tali obbligatori per i dati acquisiti ricompresi nella prima annuale (cd. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- Indice se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifiche in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come le relative note e tabelle, compare solo in caso di modifiche del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella H.1 bis

- Finanziamento di progetto
- cooperazione di forniture e servizi
- apportazione
- partecipazione o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella H.2

- modificò ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
- modificò ex art.7 comma 8 lettera a) allegato I.5 al codice
- modificò ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
- modificò ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
- modificò ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis

- no
- si
- si. CUI non ancora attribuito
- si. interventi o acquisti diversi

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma

Legge 24.12.2007 n. 244

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008).

Art. 3

Comma 55. *Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel*

programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Comma 56. *Con il regolamento di cui all'articolo 89 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.*

Il presente DUP assorbe anche il programma degli incarichi di collaborazione autonoma, in quanto fra gli stanziamenti delle singole partizioni di bilancio sono già state contemplate le relative previsioni di spesa.

Si impartiscono in tale sede i seguenti indirizzi:

- il conferimento di incarichi individuali dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni generali dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- ciascun Responsabile uniformerà il proprio operato alla disciplina generale contenuta nella vigente regolamentazione comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che disciplina in apposita sezione i limiti, i criteri e le modalità per il conferimento di incarichi.

I Responsabili di Servizio, in aggiunta alle attività istituzionali stabilite dalla legge, potranno altresì procedere all'affidamento di:

- incarichi di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti. Il Comune di Lovere è infatti sprovvisto di avvocatura interna; per tale ragione si rende opportuno l'affidamento di detta attività a professionisti esterni, da individuarsi in relazione alla specializzazione richiesta;
- incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Si determina in € 100.000,00 il limite massimo di spesa annua nel triennio 2025/2027 di tali incarichi, fermo restando l'obbligo della preventiva verifica del rispetto di eventuali tetti di spesa sanciti per talune tipologie di incarico ove previsto da norme specifiche (ad esempio: consulenze).

Interventi finanziati con fondi PNRR

Gli uffici sono impegnati nel completamento delle ultime attività finalizzate alla richiesta di erogazione dei bandi PNRR a cui l'Ente ha partecipato, con particolare riferimento alla migrazione CLOUD dei principali software gestionali attualmente in dotazione agli uffici.

E' inoltre in fase di valutazione l'adesione ad altri bandi, in relazione alle diverse esigenze dell'Ente.